

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 317

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS)

(Esercizi 2012 e 2013)

Trasmessa alla Presidenza l'8 ottobre 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 94/2015 del 29 settembre 2015	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Unione nazionale mutilati per servizio (U.N.M.S.) per gli esercizi 2012 e 2013	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2012</i>		
Relazione del Presidente	»	41
Relazione del Collegio dei revisori	»	55
Bilancio consuntivo	»	69
<i>Esercizio 2013</i>		
Relazione del Presidente	»	95
Relazione del Collegio dei revisori	»	111
Bilancio consuntivo	»	121

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito
sulla gestione finanziaria della UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS) per gli esercizi 2012
e 2013

Relatore: Consigliere Piergiorgio Della Ventura

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dott.ssa Valeria Cervo

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 94/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 29 settembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 agosto 1968, con il quale l'Unione nazionale mutilati per servizio (UNMS) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio consuntivo dell'Ente suddetto, relativo agli esercizi finanziari 2012 e 2013, nonché le annesse relazioni del Comitato esecutivo e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Piergiorgio Della Ventura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Unione nazionale mutilati per servizio (UNMS) per gli esercizi finanziari 2012 e 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa ai suddetti esercizi è risultato che:

1) i risultati della gestione evidenziano:

– un disavanzo finanziario di competenza di euro 110.305,19 nel 2012; un avanzo di competenza, nel 2013, pari ad euro 237.806,40;

– nel 2012, un avanzo di amministrazione di euro 2.696.384, diminuito di 86.193 euro rispetto al precedente esercizio (-3,10 per cento); nel 2013, un avanzo di amministrazione di euro 2.886.538, aumentato di 190.154 euro rispetto al precedente esercizio (7,05 per cento);

– un disavanzo economico, nel 2012, di euro 68.049, dato che migliora il precedente disavanzo del 2011, che era stato pari ad euro 383.681; nel 2013, un avanzo economico pari ad euro 107.653;

– un patrimonio netto di euro 4.989.575 nel 2012 e di euro 5.097.228, nel 2013;

2) le spese per il personale incidono sulla spesa corrente per il 19,83 per cento nel 2012 e per il 19,89 per cento nel 2013. Deve ancora una volta rilevarsi che l'ente non dispone di una pianta organica, né di criteri selettivi per l'assunzione del personale;

3) i dati complessivi degli iscritti, evidenziano una diminuzione del 2,44 per cento nel 2012 e del 4,43 per cento nel 2013;

4) le spese per promozione sociale aumentano nel 2012 del 63,45 per cento ed evidenziano una flessione del 14,50 per cento nel 2013;

5) la contabilità economico-patrimoniale continua a non essere in linea con le comuni regole di redazione dei bilanci, anche se si prende atto dell'impegno dell'ente ad adeguare la propria contabilità a quella prevista per gli enti non *profit*;

6) il fondo di cassa al 1° gennaio 2012 (euro 2.817.429) non corrisponde a quello iscritto al 31 dicembre 2011 (euro 2.811.801) e analogo disallineamento mostra il quadro della gestione finanziaria 2013, in cui il fondo di cassa al 1° gennaio 2013 (euro 2.220.620) risulta di valore diverso da quello riportato al 31 dicembre 2012 (euro 2.347.819);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei rendiconti – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – delle relazioni come innanzi deliberate, che alla presente si unisce perché ne facciano parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio consuntivo per gli esercizi 2012 e 2013 – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Unione nazionale mutilati per servizio (UNMS) per gli esercizi 2012 e 2013.

L'ESTENSORE

f.to Piergiorgio Della Ventura

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS) PER GLI ESERCIZI 2012 E 2013

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo di riferimento. – 2. Gli organi. – 3. Il personale. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1 Il tesseramento. - 4.2 L'attività di promozione sociale. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 L'approvazione dei bilanci e la vigilanza ministeriale. - 5.2 I risultati della gestione economico-finanziaria. - 5.2.1 *Le entrate e le spese di competenza.* - 5.2.2 *Le entrate.* - 5.2.3 *Le spese.* - 5.4 La gestione dei residui. – 6. Il conto economico. – 7. Lo stato patrimoniale. – 8. La situazione amministrativa. – 9. CONCLUSIONI.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria dell'Unione nazionale mutilati per servizio (UNMS) per gli esercizi 2012 e 2013, nonché sulle più recenti vicende intervenute alla data di redazione di questo referto².

² La precedente relazione, deliberazione n. 98/2012, riguardante l'esercizio 2011, è stata pubblicata in Camera dei deputati, Atti Parlamentari, Leg. XVI, Doc. XV, n. 476.

1 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Unione Nazionale mutilati per servizio (UNMS) è stata eretta in ente morale con decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 giugno 1947 n. 650. La legge 13/4/1953, n. 337, art. 1, ha riconosciuto all'ente la rappresentanza e la tutela degli interessi dei mutilati per causa di servizio presso le pubbliche amministrazioni e gli istituti di assistenza in materia. Tale rappresentanza è stata conservata anche dopo la trasformazione dell'ente in persona giuridica di diritto privato³, in seguito alla applicazione della legge di riordino degli enti e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza 21 ottobre 1978, n. 641.

Il regime giuridico dell'Unione è stabilito dalla legge 7 dicembre 2000 n. 383, "Disciplina delle associazioni di promozione sociale".

Il sostegno statale è disciplinato dalla legge 19 novembre 1987 n. 476 e dalla legge 15 dicembre 1998 n. 438; l'Unione, inoltre, è tra i destinatari del 5 per mille dell'Irpef.

L'ordinamento e le finalità dell'ente sono regolati dallo statuto, dal regolamento associativo e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità.

Il XXII Congresso nazionale, tenutosi nel settembre 2011, ha ratificato un ultimo aggiornamento dello statuto, approvato dalla prefettura di Roma nel marzo 2012.

La legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge di stabilità 2013, nel testo finale ha riconfermato il diritto all'esenzione Irpef sulle pensioni privilegiate tabellari (militari di leva ed equiparati) dirette e di reversibilità, sugli assegni accessori dei grandi invalidi e sui soprassoldi connessi alle medaglie al valor militare.

L'Unione, in riferimento ai bisogni individuali degli associati e delle loro famiglie, attraverso l'agenzia per il lavoro ha ottenuto, nel 2012, da parte del Ministero del Lavoro, l'autorizzazione per svolgere, a tempo indeterminato, l'esercizio di attività di intermediazione. Può, dunque, dare consulenza e assistenza ai soci e ai loro familiari nella mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro, nella raccolta del curriculum, nella preselezione e costituzione di banche dati e d'orientamento professionale rispetto alle effettive esigenze delle aziende. Queste ultime, infine, potranno assumere gli associati con chiamata diretta nominativa, superando così le difficoltà legate alla creazione della graduatoria unica degli invalidi.

L'Unione ha proseguito il processo di informatizzazione per la divulgazione delle maggiori notizie provenienti dalle varie amministrazioni, nonché delle proprie iniziative, sul sito Internet www.unms.it.

³ Con d.p.r. 23 dicembre 1978, pubblicato nella G.U. n. 62/1979.

2 GLI ORGANI

Sulla struttura dell'Unione si rinvia ai precedenti referti; basti qui ricordare che l'associazione è articolata in una sede centrale e 99 provinciali.

Riguardo alla composizione e alle competenze degli organi, nel far ugualmente rinvio alle relazioni sui passati esercizi, è opportuno evidenziare che l'ente, nel 2011, ha tenuto il proprio congresso nazionale, provvedendo a rinnovare il consiglio nazionale e il comitato esecutivo ed apportando alcune modifiche allo statuto.

L'Unione non ha recepito pienamente le indicazioni del collegio sindacale, condivise anche da questa Corte, in ordine alle revisioni statutarie. In particolare, mentre ha provveduto a meglio definire la procedura di nomina e le competenze del Consiglio regionale e dei relativi Presidente e Vicepresidente e ad eliminare la figura dei Coordinatori regionali, resta l'esigenza di una regolamentazione più chiara e trasparente dell'attività degli organi periferici, al fine di eliminare sovrapposizioni di cariche, di compiti e conflittualità gestionali.

Riguardo ai compensi degli organi, lo statuto, non ha, inoltre, risolto il conflitto tra l'articolo 8 – che stabilisce espressamente che “tutte le cariche elettive dell'Unione non sono retribuite” – e l'articolo 13, che prevede, tra i compiti del Consiglio nazionale, quello di disciplinare le indennità e le spese di rappresentanza e di carica, indennità che, effettivamente, l'Unione ha sempre attribuito ai propri organi, accanto ai rimborsi spese. La questione è, comunque, all'esame di una commissione appositamente costituita.

A questo proposito, occorre dar atto che – anche a seguito delle osservazioni di questa Corte – il Consiglio nazionale, con deliberazione del 27 giugno 2012⁴, ha sospeso, a decorrere dal 1° luglio 2012, i compensi forfettari già riconosciuti al presidente e ai vicepresidenti, nonché ai componenti del comitato esecutivo, del consiglio nazionale, del collegio centrale dei sindaci e dei comitati provinciali⁵.

I compensi e i gettoni di presenza sono stati attribuiti, nel periodo in esame, nella misura illustrata nella tabella n. 1.

⁴ Deliberazione che ratifica la decisione del Comitato esecutivo del 12 giugno 2012.

⁵ La stessa delibera ha, tuttavia, contestualmente aumentato il valore del gettone di presenza da 95 a 150 euro e ha confermato il rimborso a piè di lista delle spese di viaggio.

Tabella n. 1 - Compensi Organi dal 2011 al 2013 - (in euro) -

RIMBORSI FORFETTARI	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Presidente nazionale	25.000	12.500	-50,00	0	-100,00
Vicepresidenti	11.000	5.500	-50,00	0	-100,00
Componenti Comitato esecutivo	5.000	2.500	-50,00	0	-100,00
Consiglieri nazionali	2.500	1.250	-50,00	0	-100,00
Presidente Collegio Sindaci	7.500	7.500	0,00	7.500	0,00
Componente Collegio Sindaci	5.000	5.000	0,00	5.000	0,00
GETTONI DI PRESENZA	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Consiglio nazionale	95	150	57,89	150	0,00
Comitato esecutivo	95	150	57,89	150	0,00
Collegio Sindaci	95	150	57,89	150	0,00

Deve, per inciso, essere ricordato come anche a seguito delle sollecitazioni della Corte, l'Unione abbia provveduto a redigere un rendiconto unico, aggregando le risultanze contabili della sede centrale e delle sedi provinciali; ciò ha reso possibile la comparazione dei dati relativi agli esercizi 2012 e 2013 con il pregresso esercizio 2011.

Nella gestione di competenza, le "spese di funzionamento degli organi dell'ente"⁶, nel 2012, evidenziano una flessione del 3,12%, mentre nel 2013, si ha un incremento del 13,64%, passando da euro 872.508 ad euro 991.554.

Nella relazione al bilancio è specificato come la voce complessiva di costo "funzionamento organi dell'ente", comprenda anche i capitoli delle uscite correnti "contributi gruppi regionali e spese per ispezioni" e "commissioni di studio e varie".

La tabella n. 2 mostra i relativi valori, con la variazione rispetto all'esercizio precedente e l'incidenza sul totale delle uscite correnti.

Tabella n. 2 : Spese funzionamento organi centrali e periferici – dal 2011 al 2013 – (in euro) –

Impegni di competenza	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
spese di funzionamento organi dell'ente (cap. 2)	863.787	765.732	-11,35%	678.318	-11,42%
contributi gruppi regionali e spese per ispezioni (cap. 15)	34.764	106.776	207,14%	312.475	192,65%
commissioni di studio e varie (cap. 22)	2.064	0	-100,00%	761	100,00%
totale spesa di funzionamento organi centrali e periferici	900.616	872.508	-3,12%	991.554	13,64%
totale spese correnti	3.144.081	3.138.613	-0,17%	3.144.419	0,18%
<i>incidenza % sul totale delle spese correnti</i>	<i>28,64%</i>	<i>27,80%</i>		<i>31,53%</i>	

⁶ Cap. 2 delle uscite del rendiconto finanziario, che comprende, oltre ai detti compensi, il rimborso a piè di lista delle spese di viaggio ai membri degli organi centrali e periferici e le spese per le assemblee dei soci delle sedi locali.

E' opportuno rilevare che tra le "spese di funzionamento" sopra riportate non è ricompreso il capitolo "spese di rappresentanza", inserito invece nelle "spese di funzionamento dei servizi", che ammonta per il 2011 ad euro 79.530, nel 2012 ad euro 87.767 e nel 2013 ad euro 93.603.

Al netto di questa voce di costo, la spesa complessiva per il funzionamento degli organi ha inciso, sul totale delle spese correnti di competenza, nel 2011 per il 28,64%, nel 2012 per il 27,80% in lieve flessione dello 0,17% rispetto al precedente esercizio, e nel 2013 del 31,53%.

3 IL PERSONALE

Nel 2012, la consistenza del personale in servizio è diminuita complessivamente di 10 unità rispetto al precedente esercizio, per la sospensione delle attività dell' Agenzia del lavoro Unms.

Nel 2013, la consistenza numerica complessiva del personale è rimasta invariata, in particolare, la sede centrale ha perso una unità per pensionamento, mentre la Sezione di Roma ha assunto una nuova unità.

La tabella n. 3 mostra la consistenza numerica del personale UNMS, nel 2012 e 2013, diviso per livelli professionali.

Tabella n. 3
Consistenza numerica del personale UNMS - Esercizio 2012 -

livelli	Sede Centrale	Potenza	Firenze	Pescara	Chieti	Roma	Bari	Salerno	Venezia	Milano	Trento
<i>Dirigente</i>	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Quadro</i>	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>I livello</i>	5	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
<i>II livello</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>III livello</i>	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0
<i>IV livello</i>	0	0	1	0	1	0	0	1	1	1	0
<i>V livello</i>	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
<i>co.co.prg.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	8	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Consistenza numerica del personale UNMS - Esercizio 2013 -

livelli	Sede Centrale	Potenza	Firenze	Pescara	Chieti	Roma	Bari	Salerno	Venezia	Milano	Trento
<i>Dirigente</i>	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Quadro</i>	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>I livello</i>	3	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
<i>II livello</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>III livello</i>	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0
<i>IV livello</i>	0	0	1	0	1	0	0	1	1	1	0
<i>V livello</i>	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
<i>co.co.prg.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	7	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1

La spesa per il personale, come segnalato nelle precedenti relazioni, risente dell' assenza di una predeterminata dotazione organica e di trasparenti meccanismi selettivi, da cui residua una troppo ampia discrezionalità in capo all' ente.

La spesa per il personale ha subito un decremento del 10,26%, passando da euro 693.492 nel 2011, ad euro 622.250 nel 2012, a causa della contrazione numerica del personale in servizio.

La voce che ha registrato la maggiore flessione è stata quella relativa alle competenze per straordinari ed altri compensi vari, pari al 73,26%, seguita dalla spesa per stipendi ed altri assegni fissi, diminuita del 11,17% e dagli oneri previdenziali (-6,80%).

L'unica voce in aumento è stata quella relativa alle indennità di anzianità, praticamente raddoppiata.

Il 2013, complessivamente, mostra un lieve incremento, pari allo 0,49%. Le spese in diminuzione sono quelle per oneri previdenziali ed assistenziali (-13,79%) e quelle per stipendi ed altri assegni fissi (-6,19%).

Le spese in incremento sono quelle per straordinari e compensi vari, (oltre il 100%) e quelle per indennità di anzianità, che passano da euro 7.874 nel 2012, ad euro 56.652 nel 2013.

La tabella n. 4 dà conto della spesa complessiva per il personale e del costo unitario medio.

Tabella n. 4 : Spesa complessiva per il personale – dal 2011 al 2013 –

SPESA PER IL PERSONALE	2011	2012	var. % 2012/2011	2013	var. % 2013/2012
stipendi e assegni fissi	536.390	476.466	-11,17%	446.951	-6,19%
straordinari e compensi vari	8.154	2.180	-73,26%	4.673	114,32%
oneri previdenziali e assistenziali	145.634	135.729	-6,80%	117.016	-13,79%
indennità di anzianità	3.243	7.874	142,81%	56.652	619,44%
totale spese per il personale	693.422	622.250	-10,26%	625.291	0,49%
unità di personale	28	18	-0,36	18	0
costo medio unitario	24.765	34.569	39,59%	34.738	0,49%
Totale spese correnti	3.144.081	3.138.613	-0,17%	3.144.419	0,18%
<i>incidenza % spese personale/spesa corrente</i>	22,05%	19,83%		19,89%	

La tabella n. 5 mostra il totale valore delle voci per personale e per gli organi e la loro incidenza sul totale delle spese correnti.

Tabella n. 5 : Incidenza % totale complessivo/spesa corrente dal 2011 al 2013 – (in euro)

Impegni di competenza	2011	2012	var. % 2012/2011	2013	var. % 2013/2012
spese per il personale	693.422	622.250	-10,26%	625.291	0,49%
spesa di funzionamento organi centrali e periferici	900.616	872.509	-3,12%	991.554	13,64%
Totale complessivo	1.594.038	1.494.759	-6,23%	1.616.845	8,17%
Totale spese correnti	3.144.081	3.138.613	-0,17%	3.144.419	0,18%
<i>incidenza % totale complessivo/spesa corrente</i>	50,70%	47,62%		51,42%	

4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Il tesseramento.

La tabella n. 6 evidenzia i dati complessivi degli iscritti nel biennio in esame, confrontati con il precedente esercizio 2011 e mostra un trend in diminuzione. In particolare il 2012 vede una diminuzione di 818 soci in termini assoluti. Il 2013 presenta a sua volta un decremento di 1.452 unità di soci.

Tabella n. 6 - Il tesseramento : i dati complessivi (rinnovi + nuovi iscritti) dal 2011 al 2013

CONSIGLIO REGIONALE	Sezioni	2011	2012	Differenza (2012-2011)	Var. % 2012/2011	2013	Differenza (2013-2012)	Var. % 2013/2012
Valle d'Aosta	1	51	44	-7	-13,73	48	4	9,09
Piemonte	6	1.424	1.425	1	0,07	1.348	-77	-5,40
Lombardia	10	3.085	3.131	46	1,49	2.847	-284	-9,07
Liguria	4	1.585	1.383	-202	-12,74	1.356	-27	-1,95
Totale Nord-Ovest	21	6.145	5.983	-162	-2,64	5.599	-384	-6,42
Veneto	7	2.311	2.476	165	7,14	2.297	-179	-7,23
Trentino Alto Adige	2	309	194	-115	-37,22	213	19	9,79
Friuli Venezia Giulia	4	914	879	-35	-3,83	846	-33	-3,75
Emilia Romagna	9	2.905	2.371	-534	-18,38	2.729	358	15,10
Totale Nord-Est	22	6.439	5.920	-519	-8,06	6.085	165	2,79
Totale Nord	43	12.584	11.903	-681	-5,41	11.684	-219	-1,84
Toscana	10	2.755	2.594	-161	-5,84	2.517	-77	-2,97
Umbria	2	472	450	-22	-4,66	427	-23	-5,11
Marche	4	1.377	1.321	-56	-4,07	1.244	-77	-5,83
Lazio	6	4.548	5.332	784	17,24	4.365	-967	-18,14
Totale Centro	22	9.152	9.697	545	5,95	8.553	-1.144	-11,80
Abruzzo	4	1.162	1.075	-87	-7,49	1.246	171	15,91
Molise	2	249	246	-3	-1,20	240	-6	-2,44
Campania	5	2.313	2.171	-142	-6,14	2.132	-39	-1,80
Basilicata	2	673	646	-27	-4,01	606	-40	-6,19
Puglia	5	2.365	2.185	-180	-7,61	2.160	-25	-1,14
Calabria	3	784	802	18	2,30	786	-16	-2,00
Totale Sud	21	7.546	7.125	-421	-5,58	7.170	45	0,63
Sicilia	9	3.088	2.861	-227	-7,35	2.802	-59	-2,06
Sardegna	4	1.221	1.187	-34	-2,78	1.112	-75	-6,32
Totale Isole	13	4.309	4.048	-261	-6,06	3.914	-134	-3,31
Totale Sud + Isole	34	11.855	11.173	-682	-5,75	11.084	-89	-0,80
TOTALE	99	33.591	32.773	-818	-2,44	31.321	-1.452	-4,43

4.2 L'attività di promozione sociale

Sulla base delle previsioni statutarie, l'attività istituzionale dell'Unione si esplica su due direttrici: da un lato un'azione finalizzata alla promozione degli interessi morali ed economici della categoria degli invalidi per servizio presso le Istituzioni; dall'altra, un'azione di sostegno ai portatori di invalidità e alle loro famiglie, attraverso l'erogazione di contributi in caso di grave necessità, l'assistenza legale nelle controversie di lavoro, la cura dell'aggiornamento professionale.

Nella relazione sulla gestione, l'organo di vertice rappresenta come nel biennio considerato, l'azione dell'ente sia stata condizionata dalle politiche di riduzione della spesa determinate dalla normativa vigente, che ha indirizzato la politica pensionistica verso l'esigenza, di contenimento dello squilibrio tra entrate e spese.

Sia nel 2012 che nel 2013, l'Unione si è adoperata nell'organizzazione di una serie di convegni di studio, celebrazioni, conferenze e di eventi commemorativi dei caduti per servizio.

Quanto al proselitismo, è stata incrementata la diffusione del periodico associativo "Corriere dell'Unione" (presente anche sul rinnovato sito internet istituzionale) presso gli uffici civili e militari dello Stato.

Le sedi provinciali hanno avviato un programma di apertura quotidiana al pubblico, per offrire consulenza e assistenza a soci e simpatizzanti, mentre sono proseguite le iniziative per la realizzazione, attraverso contatti e convenzioni con organismi ed aziende, del progetto di carta elettronica di servizi "Eticard", che dovrebbe essere condiviso anche da ANMIL ed ANMIC.

In tal senso sono state stipulate a livello locale, le convenzioni nazionali con l'ENEL e l'Automobile Club d'Italia; inoltre, nel febbraio 2013, è stato raggiunto un accordo quadro con il Patronato AMNIL, con il comune obiettivo all'ampliamento delle forniture di servizi in termini di qualità, quantità e tipologia nei settori dell'assistenza fiscale, sociale, psicologica, medica e legale.

La tabella n. 7 descrive i capitoli di spesa riferiti alla "promozione sociale", confrontati con i dati relativi al progresso esercizio 2011.

Tabella n. 7

Gli impegni di competenza per Promozione Sociale dal 2011 al 2013 – (in euro) -

	2011		2012		2013	
	Impegni	Incidenza % sulle spese correnti	Impegni	Incidenza % sulle spese correnti	Impegni	Incidenza % sulle spese correnti
onoranze e manifestazioni	74.500	2,40%	35.430	1,13%	52.972	1,68%
stampa Corriere Unione	137.555	4,40%	151.518	4,83%	148.093	4,71%
direzione, redaz. e collab. Corriere Unione	9.015	0,30%	7.219	0,23%	7.674	0,24%
contributi straord. Sedi Provinciali	30.716	1,00%	19.676	0,63%	3.500	0,11%
oneri statutari straord.	138.486	4,40%	424.066	13,51%	333.170	10,60%
TOTALE	390.272	12,40%	637.909	20,32%	545.410	17,35%
spese correnti	3.144.081		3.138.613		3.144.419	

Come mostra la tabella, l'incidenza delle voci di uscita relative alla promozione sociale, che rappresenta il "core business" dell'ente, si incrementa del 20,32% nel 2012, soprattutto per gli oneri statutari straordinari (che l'ente definisce un accantonamento di somme e che in sostanza rappresentano un fondo di riserva), che aumentano del 13,51%; l'altra voce in crescita (+4,83%) è quella relativa alla stampa del Corriere Unione.

Anche nel 2013, sono le stesse voci a riportare le percentuali di aumento più elevate (+10,60% gli oneri; +4,71% la stampa del Corriere Unione).

Tabella n. 8

Le variazioni degli impegni di competenza per Promozione Sociale dal 2011 al 2013 – (in euro) -

	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
onoranze e manifestazioni	74.500	35.430	-52,44%	52.972	49,51%
stampa Corriere Unione	137.555	151.518	10,15%	148.093	-2,26%
direzione, redaz. e collab. Corriere Unione	9.015	7.219	-19,93%	7.674	6,31%
contributi straord. Sedi Provinciali	30.716	19.676	-35,94%	3.500	-82,21%
oneri statutari straord.	138.486	424.066	206,22%	333.170	-21,43%
TOTALE	390.272	637.909	63,45%	545.410	-14,50%

La tabella n. 8 evidenzia le variazioni percentuali degli impegni di competenza per promozione sociale dal 2011 al 2013.

L'analisi dei dati, complessivamente, mostra, nel 2012, un incremento del 63,45%, dovuto soprattutto a maggiori spese di stampa per il Corriere Unione e dal peso degli oneri statutari straordinari.

Nel 2013, complessivamente, i dati esaminati registrano una flessione del 14,50%, a causa della diminuzione dei contributi straordinari (-82,21%), degli oneri statutari straordinari (-21,43%), ed in minima parte, delle spese per la stampa del Corriere Unione (-2,26%).

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Come innanzi accennato, l'ente ha provveduto, a partire dall'esercizio finanziario 2011, a redigere documenti contabili unici, aggregando i risultati della gestione della sede centrale e delle sedi periferiche⁷.

Al riguardo è da sottolineare come il Collegio dei sindaci revisori abbia più volte ribadito che le articolazioni periferiche sono strutture decentrate dotate di indipendenza operativa e funzionale, ma non di autonomia amministrativa, gestionale, patrimoniale o contabile, ricordando che l'Unione ha un unico patrimonio, un'unica contabilità, un'unica soggettività tributaria⁸.

Pur tuttavia è da rilevare come il Comitato esecutivo abbia all'esame un progetto denominato "Associazione regionale UNMS", nel quale per il livello decentrato dell'ente è prevista "una propria autonomia gestionale, economica, finanziaria e patrimoniale (con autonomo codice fiscale)".

A tale riguardo la Corte non può che sottolineare la necessità che, qualsiasi percorso di riforma, si svolga nel rispetto delle disposizioni statutarie e nella normativa vigente.

5.1 L'approvazione dei bilanci e la vigilanza ministeriale

Il Comitato Esecutivo dell'Ente ha presentato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 al Collegio dei sindaci in data 14 novembre 2011, per il prescritto parere.

Il predetto Collegio si è espresso positivamente formulando, tuttavia, le seguenti raccomandazioni:

- attuazione di una gestione sempre più attenta al contenimento generalizzato delle spese gestionali e, in particolare, delle spese per trasferimenti o assegnazioni alle sedi periferiche;
- necessità di una totale ristrutturazione operativa dell'ente, con la realizzazione di strutture di supporto autonome regionali e locali che, attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi nei vari settori, realizzerebbero i presupposti per svolgere una attività di proselitismo associativo più efficace, permettendo, quindi, un incremento delle entrate dell'ente;
- necessità di incremento della sottoscrizione del 5 per mille "preferenza UNMS" sul Modello 730, che determinerebbe un importante autofinanziamento per l'Ente. Infatti, la significativa

⁷ A seguito della determinazione n. 98/2012 di questa Corte, il Collegio sindacale ha rimesso al Presidente dell'Unione la "comunicazione urgente" n. 160161 del 17 aprile 2010, con la richiesta di provvedere ai rilievi mossi e di avviare una più adeguata e corretta gestione e amministrazione.

⁸ Verbal di verifica n. 246 del 19 febbraio 2010, n. 247 del 18 maggio 2010, n. 253 del 10 marzo 2011, n. 266 del 19 giugno 2011.

diminuzione delle preferenze accordate al sodalizio, che da 10.600 del 2006 sono passate a 6.270 nel 2009, rende opportuna una maggiore sensibilizzazione del Comitato Nazionale.

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2012 è stato approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ente in data 4 luglio 2013. A tal proposito il Collegio si è pronunciato favorevolmente pur rimarcando che:

- in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili ha chiesto di uniformarsi ai principi contabili stabiliti per gli enti non profit per la redazione di un unico bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla nota integrativa e dalla relazione istituzionale, al fine di una chiara rappresentazione della situazione economica e patrimoniale dell'ente;
- nel merito, il dato complessivo evidenzia una spesa per funzionamento ancora consistente ed una modesta spesa destinata alle attività di promozione sociale.

Il bilancio di previsione 2013 è stato predisposto in data 20 novembre 2012 e trasmesso al Collegio dei sindaci revisori, che si è espresso favorevolmente, pur formulando osservazioni in merito alla stretta dipendenza delle risorse dell'ente dal contributo pubblico e raccomandando la necessità di un maggiore incremento di entrate proprie ed un contenimento generale delle spese gestionali.

Questa Corte condivide quanto espresso dal Collegio dei Sindaci revisori circa l'urgenza di una ristrutturazione operativa dell'Unione, con la realizzazione di strutture di supporto regionali e locali economicamente autonome ed una migliore organizzazione e gestione di servizi nei vari settori, tali da permettere una più intensa attività di proselitismo associativo, con conseguente incremento delle entrate proprie.

In data 28 maggio 2014, il Comitato esecutivo dell'Unione ha presentato la relazione al rendiconto per l'esercizio 2013, facendo presente che i risultati di gestione finanziaria e patrimoniale della Sede Centrale sono stati aggregati con quelli delle 99 sedi provinciali, ancora in assenza, però, di una revisione del regolamento contabile amministrativo e di una modifica strutturale della gestione.

Il Collegio dei Sindaci revisori in data 10 giugno 2014, preso atto della Relazione al Rendiconto 2013, ha redatto la propria relazione che ha allegato al citato verbale, esprimendo parere favorevole, salvo la ripetizione delle raccomandazioni già espresse per il precedente esercizio 2012.

Il 27 giugno 2014, il Consiglio Nazionale ha approvato il rendiconto 2013.

Nelle precedenti relazioni si è detto della situazione di incertezza che, ancor oggi, connota l'assetto dei poteri ministeriali di vigilanza.

Con la privatizzazione dell'ente ed a seguito del passaggio dei poteri di vigilanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (legge 27 aprile 1981, n. 190), l'Unione non ha più inviato i propri bilanci al Ministero dell'interno, competente ad esercitare la vigilanza in forza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 337 del 1953.

A seguito dell'abrogazione della citata legge n. 190/1981, non si è, di fatto, riespanso il potere di vigilanza ministeriale previsto dalla citata legge del 1953.

A tale riguardo è da considerare come l'art. 7, comma 9-ter, del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, attribuisca al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la vigilanza sull'ente in esame. Riferisce l'Unione come il predetto Dicastero – cui sono stati trasmessi i rendiconti 2012 e 2013 – non abbia formulato valutazioni, né espresso il proprio parere sui documenti contabili in parola.

A completezza del quadro è da sottolineare, comunque, come a partire dal conto consuntivo 2009 e dal bilancio di previsione 2010, in ottemperanza alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, "legge di contabilità e finanza pubblica"⁹, l'Unione è tenuta all'invio telematico alla Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi ai bilanci di previsione, alle relative variazioni e ai conti consuntivi. Inoltre, il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, all'art. 22 prevede che "ai fini del monitoraggio della spesa pubblica, gli enti e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, escluse le società, che ricevono contributi a carico dello Stato o al cui patrimonio lo Stato partecipa mediante apporti, sono tenuti, ove i rispettivi ordinamenti non lo prevedano, a trasmettere i bilanci alle amministrazioni vigilanti e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro dieci giorni dalla data di delibera o di approvazione".

5.2 I risultati della gestione economico-finanziaria

Le risultanze finali della gestione dell'esercizio in esame, così come comunicate dall'Unione, sono compendiate nella seguente tabella.

⁹ L'UNMS è presente nell'elenco dei soggetti destinatari della suddetta norma contenuto nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 37547 del 26 aprile 2010.

Tabella n. 9 – Le risultanze finali dal 2011 al 2013 – (in euro) –

	2011	2012	Differenza (2012 -2011)	Var. % 2012/2011	2013	Differenza (2013 -2012)	Var. % 2013/2012
Risultato finanziario di competenza	-209.717	-110.305	99.412	47,40%	237.806	348.112	315,59%
Avanzo di amministrazione	2.782.577	2.696.384	-86.193	-3,10%	2.886.538	190.154	7,05%
Risultato economico	-383.681	-68.050	315.631	82,26%	107.653	175.703	258,20%
Patrimonio netto	5.057.624	4.989.575	-68.050	-1,35%	5.097.228	107.653	2,16%
Residui attivi	279.870	582.441	302.571	108,11%	14.503	-567.939	-97,51%
Residui passivi	309.094	233.877	-75.218	-24,33%	211.399	-22.478	-9,61%
Saldo gestione dei residui	-29.224	348.565	377.789	1.292,73%	-196.896	-545.461	-156,49%

Il risultato finanziario di competenza, nel 2012, è stato negativo per 110.305 euro, dato migliorato del 47,40% rispetto al precedente esercizio 2011, che registrava un disavanzo di competenza pari ad euro 209.717. Il 2013, mostra un risultato positivo pari ad euro 237.806.

Nel 2012, il risultato di amministrazione ha subito una flessione pari al 3,10%, con un dato pari ad euro 2.696.384, inferiore di euro 86.193 di quello del 2011, pari ad euro 2.782.577. Nel 2013, l'avanzo di amministrazione ha un incremento del 7,05% rispetto al 2012, con un dato pari ad euro 2.886.538, maggiore di 190.154 euro in termini assoluti.

Il risultato economico è negativo, nel 2012, per euro 68.050, disavanzo diminuito rispetto a quello del 2011, che era pari ad euro 383.681. Il risultato economico è positivo, nel 2013, per euro 107.653.

Il patrimonio netto, nel 2012, registra una lieve flessione dell'1,35%, passando da euro 5.057.624 del 2011, ad euro 4.989.575. Nel 2013, grazie alle positive risultanze economiche, il patrimonio netto si incrementa del 2,16%, passando ad euro 5.097.228.

Il saldo della gestione dei residui, negativo nel 2011 per euro 29.224, diventa positivo nel 2012, con un dato pari ad euro 348.565, per poi tornare negativo nel 2013, per euro 196.896.

5.2.1 Le entrate e le spese di competenza

La tabella n. 10 riassume la gestione finanziaria di competenza nell'esercizio in esame, mentre la tabella n. 11 ne mostra i principali saldi.

Tabella n. 10 – La gestione di competenza dal 2011 al 2013

Entrate Accertamenti di competenza	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
entrate correnti	3.079.313,39	3.148.953,65	2,26%	3.247.840,49	3,14%
entrate in conto capitale	0,00	52.002,00	100,00%	347.553,75	568,35%
partite di giro	1.545.377,26	1.102.456,17	-28,66%	1.341.063,13	21,64%
Totale entrate	4.624.690,65	4.303.411,82	-6,95%	4.936.457,37	14,71%
Spese Impegni di competenza	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
spese correnti	3.144.080,58	3.138.612,96	-0,17%	3.144.418,79	0,18%
spese in conto capitale	103.435,19	172.648,15	66,91%	213.663,12	23,76%
partite di giro	1.586.891,81	1.102.455,90	-30,53%	1.340.569,06	21,60%
Totale spese	4.834.407,58	4.413.717,01	-8,70%	4.698.650,97	6,46%
Risultato della gestione di competenza	-209.716,93	-110.305,19	-47,40%	237.806,40	-315,59%

Nel 2011 il risultato di competenza, come già evidenziato, era negativo per euro 209.716,93, dato che si attesta su euro 110.305,19 nel 2012, per divenire positivo per euro 237.806,40 nel 2013.

Le partite di giro sono, nel 2013, pari ad euro 1.341.063 in entrata e pari ad euro 1.340.569 in uscita. In questi importi sono iscritti anche impegni per quote di tesseramento soci da trasferimento di fondi tra Sedi Provinciali e la Sede Centrale.

Tabella n. 11 – I saldi di parte corrente e capitale dal 2011 al 2013

	2011	2012	2013
<i>Saldo di parte corrente</i>	-64.767,19	10.340,69	103.421,70
<i>Saldo di parte capitale</i>	-103.435,19	-120.646,15	133.890,63

5.2.2 Le entrate

La tabella n. 12 evidenzia, nel dettaglio, la composizione delle entrate nel biennio in esame raffrontate con l'esercizio 2011, a fini di comparazione¹⁰, e dà conto dell'incidenza delle entrate proprie e del contributo pubblico, sulle disponibilità totali dell'Ente ed il grado di autonomia finanziaria.

Tabella n. 12 – Le entrate proprie e per contributi – variazioni, incidenze % dal 2011 al 2013

	2011	2012	var. % 2012/2011	2013	var. % 2013/2012
interessi bancari	15.614,88	14.803,00	-5,20%	33.424,89	125,80%
tesseramento	1.377.225,52	1.343.883,11	-2,42%	1.393.650,84	3,70%
contributi da privati e soci	219.439,59	170.792,78	-22,17%	117.687,01	-31,09%
5 per mille	165.570,34	141.705,79	-14,41%	127.408,18	-10,09%
entrate diverse	34.924,43	55.230,85	58,14%	56.160,62	1,68%
trasferimenti da sede centrale*	45.715,90	287.624,22	529,16%	483.781,16	68,20%
totale entrate proprie	1.858.490,66	2.014.039,75	8,37%	2.212.112,70	9,83%
contributo statale	516.000,00	516.000,00	0,00%	484.772,70	-6,05%
contributi regionali	704.822,73	618.916,90	-12,19%	551.015,09	-10,97%
totale contributo pubblico	1.220.822,73	1.134.916,90	-7,04%	1.035.787,79	-8,73%
totale entrate effettive	3.079.313,39	3.148.956,65	2,26%	3.247.900,49	3,14%
Incidenza% entrate proprie	60,35%	63,96%	5,97%	68,11%	6,49%
incidenza %contributo statale	39,65%	36,04%	-9,09%	31,89%	-11,51%

* La voce – come dichiarato dall'ente – ricomprende somme "erogate dalla sede centrale ad alcune sedi provinciali in difficoltà finanziaria per funzionamento dei servizi", non ricomprese in altri capitoli di entrata.

Emerge dai dati che il contributo pubblico incide in misura sensibile sulle entrate dell'Unione, per il 39,65% nel 2011, per il 36,04% nel 2012 e per il 31,89% nel 2013, pur presentando un andamento decrescente.

Le entrate proprie, rappresentano il 60,35% nel 2011 delle entrate totali, il 63,96% nel 2012 ed il 68,11% nel 2013. La progressiva crescita è soprattutto da riferire alle entrate per tesseramento, per interessi bancari, per trasferimenti da sede centrale e, in minima parte, per entrate diverse.

Si ravvisa, comunque, la necessità di rendere il più possibile stabile e strutturale l'autonomia finanziaria dell'Ente. In tal senso è l'avviso anche del Collegio dei sindaci revisori, che auspicano il perseguimento di una maggiore autosufficienza economica, tale da garantire il funzionamento e

¹⁰ Le voci sono quelle indicate nella relazione al bilancio, che non corrispondono puntualmente ai capitoli delle entrate del conto finanziario.

permettere la programmazione di una attività istituzionale che sia essa stessa motore del proselitismo associativo.

5.2.3 Le spese

Nella tabella n. 13 è riassunta la composizione della spesa¹¹, dal 2011 al 2013, con l'indicazione delle variazioni delle diverse poste, nonché del calcolo dell'indice di costo amministrativo.

Le spese per le prestazioni istituzionali nel 2012 si incrementano del 63,45%, nel 2013 sono in flessione per il 14,50%.

La spesa per consulenze legali, tecnico-amministrative e per liti, da euro 43.294 del 2011, è aumentata del 23,79% per un importo pari ad euro 53.593 nel 2012 e ad euro 69.520 nel 2013, con un ulteriore incremento, rispetto al precedente esercizio, del 29,72%.

Le spese generali di gestione diminuiscono del 2,91% nel 2012 e aumentano del 4,71% nel 2013.

L'indice di costo amministrativo, dato dal rapporto tra le spese di gestione e di quelle per le prestazioni, è in progressivo decremento: dal 6,33 del 2011 al 4,60 del 2013.

Tabella n. 13

Le spese di gestione e per prestazioni – le variazioni e l'incidenza % dal 2011 al 2013

spese di gestione	2011	2012	var. % 2012/2011	2013	var. % 2013/2012
personale	693.421,98	622.250,44	-10,26%	625.291,73	0,49%
funzionamento organi	900.615,72	872.508,53	-3,12%	991.553,80	13,64%
funzionamento servizi	832.105,35	849.236,68	2,06%	824.055,57	-2,97%
consulenze	43.293,96	53.593,40	23,79%	69.519,88	29,72%
TOTALE	2.469.437,01	2.397.589,05	-2,91%	2.510.420,98	4,71%
spese per le prestazioni	390.271,87	637.908,82	63,45%	545.410,42	-14,50%
indice di costo amministrativo (spese di gestione / spese per prestazioni)	6,33	3,76		4,60	

¹¹ Non è stata inclusa la voce relativa alle spese per il congresso.

5.4 La gestione dei residui

La tabella n. 14 mostra l'ammontare dei residui nel periodo esaminato, così come riportato nei documenti contabili forniti dall'ente, confrontati con i dati del precedente esercizio 2011.

Tabella n. 14 – La gestione dei residui attivi e passivi dal 2011 al 2013 –

RESIDUI ATTIVI	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
residui attivi al 1° gennaio	523.494,38	279.870,12	-46,54%	582.441,29	108,11%
maggiori residui	49.298,85	0,00	-100,00%	80.965,04	100,00%
minori residui	0,00	80.312,37	-100,00%	0,00	100,00%
totale stanziamento residui attivi	572.793,23	199.557,75	-65,16%	663.406,33	232,44%
riscossi	252.035,76	354.739,44	40,75%	663.253,33	86,97%
da riscuotere esercizio precedente	0	-80.312,37	-100,00%	0,00	100,00%
da riscuotere dell'esercizio	279.870,12	662.753,66	136,81%	14.502,66	-97,81%
residui attivi da riscuotere al 31 dicembre	279.870,12	582.441,29	108,11%	14.502,66	-97,51%
RESIDUI PASSIVI	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
residui passivi al 1° gennaio	412.303,71	309.094,19	-25,03%	233.876,61	-24,33%
maggiori residui	278.566,42	105.610,92	-62,09%	0,00	-100,00%
minori residui	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
totale stanziamento residui passivi	690.870,13	414.705,11	-39,97%	233.876,61	-43,60%
pagati	169.755,99	179.556,65	5,77%	137.805,79	-23,25%
da pagare esercizio precedente	114.650,70	105.610,92	-7,88%	97.336,39	-7,83%
da pagare dell'esercizio	194.443,49	128.265,69	-34,03%	114.062,11	-11,07%
residui passivi da pagare al 31 dicembre	309.094,19	233.876,61	-24,33%	211.398,50	-9,61%

I residui attivi a fine 2012, aumentano considerevolmente rispetto all'esercizio precedente, mentre nel 2013 se ne realizza uno smaltimento che interessa il 97,51% dell'intera massa dei residui, progressi e dell'esercizio stesso, conseguente essenzialmente ad interventi di riaccertamento.

Le riscossioni residue delineano un andamento positivo che nel 2012 è del 40,75%, per aumentare all'86,97% nel 2013.

I residui passivi mostrano un progressivo smaltimento, dal 2011 al 2013, che si concretizza in una diminuzione dei medesimi, nel 2012, del 24,33%; nel 2013, la flessione è del 9,61%.

6 IL CONTO ECONOMICO

Va preliminarmente rilevato che le scritture contabili sono tuttora redatte, sostanzialmente, secondo lo schema allegato al D.P.R. n. 696/1979, abrogato dal D.P.R. n. 97/2003: l'ente redige un rendiconto finanziario secondo criteri di cassa, con allegato un prospetto sintetico delle attività patrimoniali in essere alla data del bilancio.

Tabella n. 15 – Il conto economico dal 2011 al 2013 – (in euro) –

DESCRIZIONE DEI TITOLI	2011		2012		2013	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
ENTRATE						
TITOLO I – Entrate effettive	3.079.313		3.148.954		3.247.840	
USCITE						
TITOLO I – Uscite effettive	3.144.081		3.138.613		3.144.419	
Avanzo/Disavanzo di rendita		-64.767		10.341		103.423
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITÀ						
Maggior valore titoli Sedi Periferiche	37.807		60.000		335	
Maggior accertamento residui attivi	49.299		0		80.965	
Rimborso accantonamento TFR personale dipendente	0		0		102.219	
totale sopravvenienze di attività		87.106		60.000		183.519
INSUSSISTENZA DI ATTIVITÀ						
Quota svalutazione beni patrimoniali Sedi Centrale e Periferiche	-47.533		-42.186		-37.885	
Minor valore mobili e macchine Sede Centrale e Sedi Periferiche	-54.808		-49.985		-36.411	
Accantonamento TFR personale dipendente	-25.049		0		-55.597	
Minor valore titoli	-18.744		-3.428		-67.350	
totale insussistenze di attività		-146.134		-95.599		-197.243
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITÀ						
Maggiore accertamento residui passivi e maggior fondo svalutazione beni patrimoniali Sede Centrale	278.566		0		-2.049	
Minore accertamento residui attivi	0		85.755		0	
totale sopravvenienze di passività		-278.566		-85.755		-2.049
INSUSSISTENZA DI PASSIVITÀ						
Minor valore fondo svalutazione beni patrimoniali Sedi Periferiche	18.681		19.037		20.004	
Minor accertamento residui passivi	0		23.927		0	
totale insussistenza di passività		18.681		42.964		20.004
RISULTATO ECONOMICO		-383.631		-68.049		107.653

Il Collegio dei sindaci ha ancora una volta sottolineato, l'esigenza, peraltro condivisibile, che l'Unione adegui la sua contabilità alle indicazioni fornite dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus per gli enti non profit, con l'obiettivo di pervenire a documenti di bilancio in grado di fornire informazioni chiare e uniformi.

L'ente, anche per il 2012 ed il 2013, si è limitato ad aggregare le voci contabili relative alla sede centrale con quelle relative alle sedi periferiche, esponendo le risultanze nel "Conto economico delle rendite e delle spese – Delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività e passività", come evidenzia la tabella n. 15, riportando, nella prima parte, il totale delle poste correnti risultante dai rendiconti, nella seconda le voci che non danno luogo a movimenti finanziari.

La citata tabella n. 15 mostra i dati del conto economico in base alla documentazione acquisita dall'ente, da cui emerge che alcune poste non sono iscritte in modo corretto o che l'ammontare delle stesse non trova puntuale riscontro nel conto finanziario e nello stato patrimoniale.

Nel 2012 si evidenzia un risultato economico negativo per 68.050 euro dovuto al saldo negativo per insussistenza di attività con un ammontare complessivo di -95.599 euro, ed al minore accertamento di residui attivi, per 85.755 euro. Tale saldo, tuttavia, non collima con il saldo finanziario della gestione dei residui.

Riguardo, inoltre, al dato relativo al fondo svalutazioni dei beni patrimoniali, nello stato patrimoniale è esposto un dato diverso da quello iscritto nelle risultanze economiche.

Rispetto al precedente esercizio 2011, il cui risultato economico è stato negativo per € 383.681, nel 2012, il disavanzo si stabilizza ad euro 68.049.

Nel 2013, si evidenzia un avanzo pari ad euro 107.653, ottenuto grazie ad un migliorato saldo tra proventi e costi e di quello relativo al maggior valore di titoli. Restano negativi i saldi per svalutazioni e per la gestione dei residui, che conferma l'andamento negativo del saldo finanziario.

7 LO STATO PATRIMONIALE

Nella redazione dello stato patrimoniale, l'Unione ha mantenuto il modello espositivo già commentato nei precedenti referti.

La tabella n. 16 riporta le attività e passività, iscritte nello Stato patrimoniale dall'Ente, descritti dall'ente, relativi al periodo preso in esame.

Tabella n. 16 – Lo stato patrimoniale dal 2011 al 2013 – (in euro) -

PARTE PRIMA SITUAZIONE PATRIMONIALE			PARTE PRIMA SITUAZIONE PATRIMONIALE			PARTE PRIMA SITUAZIONE PATRIMONIALE		
TITOLO I	al 1° gennaio 2011	al 31 dicembre 2011	TITOLO I	al 1° gennaio 2012	al 31 dicembre 2012	TITOLO I	al 1° gennaio 2013	al 31 dicembre 2013
PATRIMONIO EFFETTIVO			PATRIMONIO EFFETTIVO			PATRIMONIO EFFETTIVO		
ATTIVI			ATTIVI			ATTIVI		
terreni e fabbricati	1.306.860	1.306.860	terreni e fabbricati	1.306.860	1.306.860	terreni e fabbricati	1.306.860	1.306.860
mobilio e macchine	194.652	213.063	mobilio e macchine	213.063	207.742	mobilio e macchine	207.742	209.323
titoli sedi provinciali	682.921	699.322	titoli sedi provinciali	699.322	753.000	titoli sedi provinciali	753.000	685.650
mobilio e macchine Sedi Periferiche	803.543	770.904	mobilio e macchine Sedi Periferiche	770.904	763.839	mobilio e macchine Sedi Periferiche	763.839	765.770
TOTALE	2.987.976	2.990.149	TOTALE	2.990.149	3.031.441	TOTALE	3.031.441	2.967.603
PASSIVI			PASSIVI			PASSIVI		
fondo sval. beni patr. Sede Centrale	123.830	137.907	fondo sval. beni patr. Sede Centrale	137.907	148.756	fondo sval. beni patr. Sede Centrale	148.756	159.902
fondo sval. beni patr. Sedi Periferiche	562.419	577.194	fondo sval. beni patr. Sedi Periferiche	577.194	589.493	fondo sval. beni patr. Sedi Periferiche	589.493	597.011
TOTALE	686.248	715.101	TOTALE	715.101	738.249	TOTALE	738.249	756.913
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	2.301.728	2.275.048	ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	2.275.048	2.293.192	ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	2.293.192	2.210.690
TITOLO II			TITOLO II			TITOLO II		
COSE DI TERZI			COSE DI TERZI			COSE DI TERZI		
attivo deposito INA	360.730	385.779	attivo deposito INA	385.779	410.828	attivo deposito INA	410.828	367.529
passivo indennità liquidazione	360.730	385.779	passivo indennità liquidazione	385.779	410.828	passivo indennità liquidazione	410.828	367.529
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	2.301.728	2.275.048	ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		2.293.192	ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	2.293.192	2.210.690
PARTE SECONDA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			PARTE SECONDA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			PARTE SECONDA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
rimanenza cassa	3.028.386	2.811.801	rimanenza cassa	2.811.801	2.347.819	rimanenza cassa	2.347.819	3.083.434
residui attivi	523.494	279.870	residui attivi	279.870	582.441	residui attivi	582.441	14.503
deficienza cassa		0	deficienza cassa	0	0	deficienza cassa	0	0
residui passivi	412.304	309.094	residui passivi	309.094	233.877	residui passivi	233.877	211.399
avanzo/disavanzo di amm.ne	3.139.577	2.782.577	avanzo/disavanzo di amm.ne	2.782.577	2.696.383	avanzo/disavanzo di amm.ne	2.696.383	2.886.538
PATRIMONIO NETTO	5.441.305	5.057.624	PATRIMONIO NETTO	5.057.624	4.989.575	PATRIMONIO NETTO	4.989.575	5.097.228
RISULTATO ECONOMICO	-383.681		RISULTATO ECONOMICO	-68.050		RISULTATO ECONOMICO	107.653	

Il patrimonio netto, al 31 dicembre 2012 è pari, stando ai dati esposti nella tabella n. 16, ad euro 4.989.575. A tale riguardo è da considerare come questo risultato consegua al saldo tra la parte attiva e quella passiva della situazione patrimoniale ed alla somma algebrica dei residui attivi e passivi e dell'avanzo di cassa.

Sulla base del medesimo criterio, il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 è stato calcolato pari ad euro 5.097.228, dato che migliora del 2,16% quello del precedente esercizio 2012.

8 LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel 2012 l'avanzo di amministrazione è stato pari ad euro 2.696.384, riportando una flessione pari al 3,10% rispetto al 2011, che aveva chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 2.782.576,80.

Il fondo di cassa al 1° gennaio 2012 reca una differenza di euro 5.628, rispetto al fondo di cassa al 31/12/2011.

Tale situazione, si ripete anche fra la chiusura del fondo di cassa del 2012 e l'inizio di quella del 2013, con una differenza di euro 127.199 (euro 2.347.819 al 31.12.2012; euro 2.220.620 al 1° gennaio 2013).

E' di tutta evidenza che la mancata coincidenza dei valori del fondo cassa a chiusura di esercizio ed all'inizio di quello successivo sia sintomo di una irregolare tenuta delle contabilità cui l'ente dovrà, sin dal prossimo esercizio, porre rimedio.

Nel 2013 l'avanzo di amministrazione migliora del 7,05% rispetto al 2012, con un avanzo pari ad euro 2.886.538.

L'andamento delle riscossioni di competenza è in flessione del 16,14% nel 2012 ed in aumento del 35,19% nel 2013.

Le riscossioni dei residui si incrementano del 40,75% nel 2012, fino all'86,97% nel 2013.

I pagamenti di competenza diminuiscono del 7,64% nel 2012, si incrementano del 6,98% nel 2013.

I pagamenti residui aumentano del 5,77% nel 2012, con una flessione del 23,25% nel 2013.

Complessivamente, il saldo della gestione dei residui è negativo nel 2011 per euro 29.224, nel 2013 per euro 196.896. E' positivo, invece, nel 2012 per euro 348.565.

La tabella n. 17 illustra la situazione appena descritta.

Tabella n. 17 – La situazione amministrativa dal 2011 al 2013 – (in euro)

	2011	2012	Differenza (2012-2011)	Var. % 2012/2011	2013	Differenza (2013-2012)	Var. % 2013/2012
Fondo di cassa al 01 gennaio	3.028.386	2.817.429	-210.957	-6,97%	2.220.620	-596.809	-21,18%
Riscossioni competenza	4.341.099	3.640.658	-700.441	-16,14%	4.921.955	1.281.297	35,19%
Riscossioni residui	252.036	354.739	102.704	40,75%	663.254	308.514	86,97%
Totale Riscossioni	4.593.135	3.995.398	-597.737	-13,01%	5.585.208	1.589.810	39,79%
Pagamenti competenza	4.639.964	4.285.451	-354.513	-7,64%	4.584.589	299.138	6,98%
Pagamenti residui	169.756	179.557	9.801	5,77%	137.806	-41.751	-23,25%
Totale Pagamenti	4.809.720	4.465.008	-344.712	-7,17%	4.722.395	257.387	5,76%
AVANZO DI CASSA AL 31 dicembre	2.811.801	2.347.819	-463.982	-16,50%	3.083.434	735.614	31,33%
Residui attivi degli esercizi precedenti	0	-80.312	-80.312	-100,00%	0	80.312	100,00%
Residui attivi dell'esercizio	279.870	662.754	382.884	136,81%	14.503	-648.251	-97,81%
Residui passivi degli esercizi precedenti	114.651	105.611	-9.040	-7,88%	97.336	-8.275	-7,83%
Residui passivi dell'esercizio	194.443	128.266	-66.178	-34,03%	114.062	-14.204	-11,07%
<i>saldo gestione dei residui</i>	<i>-29.224</i>	<i>348.565</i>	<i>377.789</i>	<i>-1292,73%</i>	<i>-196.896</i>	<i>-545.461</i>	<i>-156,49%</i>
AVANZO DI AMM.NE AL 31 dicembre	2.782.577	2.696.384	-86.193	-3,10%	2.886.538	190.154	7,05%

9 CONCLUSIONI

Nel corso del biennio esaminato i risultati della gestione hanno evidenziato:

- un disavanzo finanziario di competenza di euro 110.305,19 nel 2012; un avanzo di competenza, nel 2013, pari ad euro 237.806,40;
- nel 2012, un avanzo di amministrazione di euro 2.696.384, diminuito di 86.193 euro rispetto al precedente esercizio (-3,10%);
- nel 2013, un avanzo di amministrazione di euro 2.886.538, aumentato di 190.154 euro rispetto al precedente esercizio (7,05%);
- un disavanzo economico, nel 2012, di euro 68.049, dato che migliora il precedente disavanzo del 2011, che era stato pari ad euro 383.681;
- un avanzo economico, nel 2013, pari ad euro 107.653;
- un patrimonio netto di euro 4.989.575, nel 2012, e di euro 5.097.228, nel 2013.

L'art. 7, comma 9-ter, del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, attribuisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la vigilanza dell'ente in esame. Riferisce l'Unione come il predetto Dicastero – cui sono stati trasmessi i rendiconti 2012 e 2013 – non abbia formulato valutazioni, né espresso il proprio parere sui documenti contabili in parola.

Quanto allo statuto dell'Unione esso, come già evidenziato nei precedenti referti, dovrebbe recare disposizioni maggiormente puntuali, in particolare per quanto concerne i compiti e le prerogative dei vari organi sociali.

Le spese per il personale incidono sulla spesa corrente per il 19,83% nel 2012 e per il 19,89% nel 2013. Deve ancora una volta rilevarsi che l'ente non dispone di una pianta organica, né di criteri selettivi per l'assunzione del personale.

Riguardo l'attività istituzionale dell'ente, i dati complessivi del tesseramento, relativi ai soci sommati ai nuovi iscritti, evidenziano una diminuzione del 2,44% nel 2012 e del 4,43% nel 2013. Le entrate per tesseramento, invece, diminuiscono del 2,42% nel 2012 e aumentano del 3,70% nel 2013, a fronte di un minor numero di soci.

Le spese per promozione sociale aumentano nel 2012 del 63,45%, mentre diminuiscono del 14,50% nel 2013.

Quanto alle modalità di esposizione dei dati economico-patrimoniali permangono profili di anomalia già rappresentati nelle precedenti relazioni, ancorché l'ente abbia intrapreso una serie di attività volte all'adeguamento della propria contabilità a quella prevista per gli enti non profit.

Nel quadro riepilogativo della gestione finanziaria il fondo di cassa al 1° gennaio 2012 (euro 2.817.429) non coincide con quello dichiarato al 31 dicembre 2011 (euro 2.811.801) e la medesima discrasia per il 2013, si realizza nel fondo di cassa al 1° gennaio 2013 (euro 2.220.620) differisce da quello riportato al 31 dicembre 2012 (euro 2.347.819). Si tratta, con tutta evidenza, di irregolarità contabili cui l'Unione dovrà porre rimedio sin dal prossimo esercizio.

Si prende atto, peraltro, che l'ente, a seguito dei rilievi da parte di questa Corte, volti a censurare l'attribuzione alle cariche elettive di compensi di carattere retributivo, ne ha sospeso l'erogazione dal secondo semestre 2012.

PAGINA BIANCA

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS)

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten. Col. Giovanni Quagliotti
G.I. Per Servizio

ROMA.....

RELAZIONE ATTIVITA' DELL'UNIONE A/ 2012

Riconosciuta con decreto del capo provvisorio dello Stato n. 650/47, l'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per Servizio Istituzionale è un Ente morale che raggruppa in Associazione tutti quelli che alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio nel settore militare e civile.

Sono dunque Carabinieri, militari delle FF.AA in servizio di leva o effettivo, Agenti della polizia di Stato, Guardie di Finanza, personale dell'Amministrazione penitenziaria, Guardie forestali, Vigili del fuoco, Vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti civili della Pubblica amministrazione che, nell'adempimento del proprio dovere hanno contratto mutilazioni o invalidità. Fanno altresì parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno o hanno avuto i requisiti per il conseguimento della pensione indiretta o di reversibilità

L'Unione da anni chiede attraverso iniziative legislative/istituzionali, convegni, tavole rotonde, intitolazioni di strade, piazze e monumenti più attenzione sul ruolo svolto in servizio dai 350.000 "servitori dello Stato". Certo il Parlamento, rendendosi partecipe dei sentimenti di gratitudine e di solidarietà è intervenuto in favore delle cosiddette "vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere" e delle loro famiglie, ma poco o nulla in questi anni ha legiferato in favore di chi si è invalidato in modo meno grave o, a poco a poco, nel corso d'anni di lavoro svolto in condizioni di grave disagio fisico o ambientale.

Nella circostanza le nostre "battaglie" sono state indirizzate affinché nelle future norme, in analogia a quanto attuato in materia d'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dal decreto legislativo 38/2000, vi siano concreti provvedimenti per la semplificazione dei vari procedimenti sia a carico delle Amministrazioni che dei diretti interessati nella considerazione che in un "Paese civile" è inaccettabile che le procedure per il riconoscimento della "causa di servizio" e dei benefici collegati non si concludano prima di 8/10 anni.

In proposito è da rilevare come anche nel decorso anno l'azione dell'Unione è stata "frenata" dalla situazione politico/economico mondiale e dall'esigenza, in nome dei parametri economici Europei, di ridurre lo squilibrio tra entrate e le uscite.

Soprattutto sul piano pensionistico/legislativo, non possiamo, perciò, non evidenziare i due grandi fattori che, superando la volontà della Presidenza e degli organi centrali hanno ancora influito sulla soluzione, anche parziale, delle nostre giuste rivendicazioni e cioè:

- a) progressivo disinteresse del Parlamento alle attese degli invalidi, pur alla presenza di alcuni, precisi punti di riferimento a livello politico /parlamentare
- b) contrarietà del Governo a provvedimenti implicanti aumenti di spesa o riduzioni di entrata

Le rivendicazioni pensionistiche legislative

Pur nell'ambito dell'anticipato scioglimento delle Camere, é da ricordare come l'azione della Presidenza si è rivolta, (anche con iniziative legislative bipartisan)

- **revisione della pensione base tabellare** il cui trattamento (per la 1 categoria attualmente è pari ad euro 273) dovrebbe essere almeno agganciato alle competenze mensili che riceve il militare volontario o un apprendista dello Stato,(circa 900 euro) con proporzionali incrementi anche per i titolari dalla 2 all'8 categoria di cui all'art. 3 della **proposta di legge, atto Camera n. 1826 dell'on. Pelino, n.2070 dell'on. Bobba e del disegno di legge n. 814 del sen. Butti** nel più ampio programma/progetto per una *Perequazione dei trattamenti previdenziali e risarcitori con gli analoghi emolumenti previsti in campo europeo*
- **estensione del diritto all'assegno supplementare** in favore delle vedove dei grandi invalidi per servizio, di cui alle **proposte di legge 1421 on. Paglia e 1827 on. Pelino**
- **possibilità di una "presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante, nell'ambito delle varie CMO e del Comitato di verifica delle cause di servizio , di cui alla proposta di legge atto Camera n. 2360 on. Pelino**
- **riconoscimento alle Associazioni " storiche" di tutela dei disabili** di svolgere attività d'informazione, assistenza e tutela con i poteri di rappresentanza attribuiti ai Patronati (**di cui alla proposta di legge – atto Camera n. 1732 dell'on. Porcu**

Ovviamente, l'azione più pregnante è stata poi rivolta all'annoso problema del riconoscimento della **defiscalizzazione parziale (decimisti) o totale (percentualisti) delle pensioni privilegiate.**

Sin dal mese di gennaio 2012 **dettagliati promemoria, via via aggiornati nei contenuti** rispetto ai provvedimenti all'esame del Parlamento, sono stati trasmessi al Presidente del Consiglio, al Vice presidente del Consiglio, ai ministri per i Rapporti con il Parlamento e riforme istituzionali, del Lavoro e previdenza sociale, della Solidarietà sociale, della Riforma nella P.A., della Difesa, dell' Economia e finanze, dell' Interno, della Giustizia, , ai sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, della Solidarietà sociale, ecc, e a senatori e deputati " amici della categoria".

L'agenzia per il lavoro

In questo settore e in un futuro assetto organizzativo dell'Unione dal punto di vista di una sempre maggiore attenzione alla realizzazione dei bisogni individuali degli associati e delle loro famiglie, è da evidenziare la nota del 31 ottobre del Ministero del lavoro – Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro - che ha autorizzato il Sodalizio a svolgere a **tempo indeterminato l'esercizio dell'attività d'intermediazione** . In tal modo, anche attraverso la collaborazione d'operatori con adeguate competenze professionali, si potrà dare consulenza e assistenza ai soci (e non) e loro familiari nella mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro, nella raccolta di curriculum, nella preselezione e costituzione di banche dati e d'orientamento professionale rispetto alle effettive esigenze delle aziende che potranno assumerli con chiamata "diretta nominativa", superando così le ben note difficoltà legate alla creazione della graduatoria unica degli invalidi.

L'informatizzazione e l'aggiornamento dell'Unione

Sul rinnovato sito Internet www.unms.it, attraverso il nuovo indice argomenti è ora possibile consultare i principali temi in materia pensionistica/legislativa, le maggiori notizie provenienti dalle varie amministrazioni, le iniziative del Sodalizio ed uno spazio dedicato al *Corriere dell'Unione* con la possibilità di poterne scaricare i "vecchi numeri"

In questo "programma informatico" il progetto per l'Archiviazione digitale dei dati ove i documenti contabili originali (verbali, estratti conto, prima nota cassa, giustificativi di entrata e di spesa) rimarranno presso le sedi periferiche mentre alla Sede centrale dovranno essere inviate solo le relative fotocopie che scansionate (e poi distrutte) in formato PDF saranno raggruppate per sezione e Consiglio regionale e archiviate su supporto digitale Dvd con innegabili, intuibili vantaggi quali: a) eliminazione dell'archivio cartaceo della Sede centrale, b) possibilità di mantenere i dati per un tempo infinito c) maggiore efficienza e controllo dei documenti che saranno sempre consultabili da ogni computer

Proselitismo

Come avvenuto nel passato anche nel 2012 l'impegno è stato indirizzato a diffondere maggiormente il periodico Associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello ai dirigenti di tutte le sezioni provinciali a segnalare il nome di un certo numero di dipendenti e funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il *Corriere dell'Unione* in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa.

Inoltre l'Ufficio stampa dell'Unione, considerando che il mondo dell'informazione sta subendo una profonda trasformazione e alle tre classiche distinzioni: carta stampata, radio e televisione si affianca la presenza dominante d'Internet, ha elaborato numerosi "avvisi" per far giungere ai vari canali di comunicazione il "messaggio associativo"

Su tali aspetti il riesaminare e l'elaborazione ex novo di proposte per lo sviluppo dell'immagine dell'Unione a livello nazionale e regionale, evidenziando in modo chiaro i servizi offerti ai suoi aderenti e familiari, aprendo "spazi" ai soci benemeriti e ai potenziali soci simpatizzanti, affinché l'Unione possa sempre avere un naturale ricambio generazionale e, quindi, certezza della sua sopravvivenza, in particolare.

- a) *Accordo nazionale UNMS/Patronato ANMIL* con il comune obiettivo di ampliare la fornitura di servizi in termini di quantità, qualità e tipologia. Nel merito le sedi UNMS potranno svolgere e offrire, oltre alle consuete attività una serie di ulteriori servizi nel campo dell'assistenza fiscale, sociale, psicologica agli infortunati e alle loro famiglie, medica legale ecc.
- b) *Accordo UNMS/ ENEL Energia* per una *card* in favore dei soci che abbracci non solo tutto il settore dell'energia (luce, gas, carburanti) ma anche partner collegati (Uni Euro, Carrefour, Uni Credit, Hertz, Mondadori, Wind ecc)
- c) con la società specializzata di Milano *Amica Card* per riprendere il discorso del progetto "*Carta servizi*" con il logo del Sodalizio e offrire ai soci un vero circuito di convenzioni che permetta loro di risparmiare molto più della quota versata e accedere a numerosi settori merceologici (es. Alpitour, circuito Hotel Best Western, Conbipel. Salmoiraghi & Viganò, autonoleggi Maggiore, Robe di Kappa, Berloni, Centri termali e Parchi divertimento ecc)

Come consuetudine ampio è stato “ lo spazio” dedicato a cerimonie in commemorazione dei “Caduti” e allo svolgimento di Convegni programmatici/informativi, in particolare:

- Milano - 7 febbraio – celebrazione, sulla base della legge della regione Lombardia n. 3/2004, della “ *Giornata della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell’adempimento del dovere*”, quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d’ogni altra forma di criminalità;
- Roma – 27/28 febbraio – svolgimento della Conferenza organizzativa dei Quadri dell’Unione per prendere coscienza della necessità di nuovi investimenti progettuali che rispondano a bisogni reali anche in settori storicamente sconosciuti (cultura, turismo sociale, assistenza fiscale ecc e considerare il progetto per la costituzione dell’Associazione regionale/locale UNMS servizi.
- Torino 3 marzo – convegno sul tema “ *Vittime del dovere – la legislazione in materia risarcitoria tra principio di uguaglianza e discrezionalità politica*”
- Roma – 16 marzo – commemorazione della XI Giornata nazionale del Caduto per servizio, in ricordo della strage della scorta dell’on. Aldo Moro e di tutti i Caduti, di ieri e di oggi nelle Istituzioni.
- Brescia – 18 marzo – presso la scuola di Polizia POL. GAI svolgimento del convegno “ *Diritti e doveri del cittadino che lavora per lo Stato*”
- Pescara – 28 aprile – convegno sul tema: “ *Diritti e doveri oltre la pensione privilegiata – dal presente al futuro*”
- Padova – 29 aprile – convegno sul tema “ *Quale futuro per le vittime del servizio Istituzionale*”
- Genova – 8 giugno – celebrazione del 36° anniversario dell’attentato terroristico al Procuratore della Repubblica Francesco Coco e della sua scorta con annessa premiazione degli studenti vincitori del tema/concorso incentrato sul *Terrorismo negli anni di piombo*
- Napoli – 17 giugno – svolgimento del convegno “ *Vittime del dovere e l’UNMS*”

Valori e progetti, quindi, indirizzati soprattutto ai giovani che se, opportunamente interessati e spronati, permetteranno al nostro Sodalizio di essere sempre vitale ,d’esempio e di stimolo per le future generazioni.

Il Presidente Nazionale
Alessandro Bucci



**RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'UNIONE MUTILATI PER SERVIZIO AL
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2012**

Signori Consiglieri,

il Comitato Esecutivo ha redatto il rendiconto unico per l'esercizio finanziario 2012, aggregando i risultati di gestione e patrimoniale della Sede Centrale con quelli delle 99 sedi provinciali, ancora in assenza di una revisione del regolamento contabile amministrativo e di una modifica strutturale della gestione.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 si compone di:

- Conto finanziario unico
- Situazione amministrativa
- Conto economico
- Conto patrimoniale
- Riepilogo inventari beni mobili
- Riepilogo beni immobili
- Riepilogo titoli sedi provinciali
- Tabella contributi regionali
- Tabella di raffronto delle voci di entrata e di spesa nel biennio 2011-2012
- Tabella soci paganti A/2012
- Tabella organico personale dipendente

I risultati complessivi dell'esercizio finanziario 2012 si compendiano nelle seguenti cifre

fondo cassa ad inizio esercizio	€ 2.817.429,27
somma riscossa	€ 3.995.397,60
	€ 6.812.826,87
somma pagata	€ 4.465.007,97
fondo cassa a chiusura esercizio	€ 2.347.818,90
residui attivi	€ 582.441,29
	€ 2.930.260,19
residui passivi	€ 233.876,61
Avanzo di amministrazione al 31-12-2012	€ 2.696.383,58

Il conto delle rendite e delle spese ha prodotto un risultato economico negativo di € 68.936,75 così determinato:

Entrate effettive	€ 3.148.953,65
Uscite effettive	€ 3.138.612,96

€ 10.340,69

Contro l'accertamento di:	
Entrate effettive	€ 2.503.293,04
Uscite effettive	<u>€ 3.058.140,32</u>
Disavanzo economico	-€ 554.847,28
Che sommato alla differenza tra:	
Somme accertate	€ 645.660,61
Somme impegnate	<u>€ 80.472,62</u>
	<u>€ 565.187,97</u>
Avanzo di rendita	€ 10.340,69

Il conto economico presenta un risultato negativo di € 68.049,62 determinato

Dalla differenza tra entrate e uscite di parte corrente	€ 10.340,69
Dalla sopravvenienza di attività	€ 60.000,00
Dalla insussistenza di attività	-€ 95.598,85
Dalla sopravvivenza di passività	-€ 85.755,42
Dalla insussistenza di passività	<u>€ 42.963,96</u>
Risultato del conto economico portato in diminuzione allo stato dei capitali	-€ 68.049,62

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva a fine esercizio di € 4.989.574,74 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.696.383,68 e dall'attivo netto patrimoniale di € 2.293.191,74 costituito dalla differenza tra le attività patrimoniali di € 3.031.441,08 e le passività patrimoniali di € 738.249,34.

Il Titolo II – cose di terzi – presenta un saldo attivo di € 410.827,55 per deposito c/o INA Assitalia del TFR del personale dipendente centrale e periferico e un saldo passivo di € 410.827,55 per indennità di liquidazione personale dipendente centrale e periferico.

Si evidenzia l'incremento sia nell'attivo che nel passivo di € 26.908,01 rispetto all'esercizio 2011

La gestione dei residui è così rappresentata:

ATTIVI

Stanziamanti		279.870,12
Riscossi	354.739,44	
Da riscuotere (min. accert.)	<u>-80.312,37</u>	
		<u>274.427,07</u>
Differenza		-5.443,05

PASSIVI

Stanziamanti		309.094,19
Pagati	179.556,65	
Da pagare	<u>105.610,92</u>	
		<u>285.167,57</u>
Differenza		-23.926,62

I residui finali sono così determinati:

ATTIVI

Residui es. prec.	-80.312,37
Residui competenza	662.753,66
Res. Att. a fine es.	582.441,29

PASSIVI

Residui es. prec.	105.610,92
Residui competenza	128.265,69
Res. pass. a fine es.	233.876,61

Di seguito si riporta il riepilogo della gestione finanziaria delle entrate e delle spese messo a raffronto con l'esercizio 2011 (allegato 1-2).

DESCRIZIONE	GESTIONE DELLE ENTRATE EFFETTIVE		DIFFERENZE +/- RISPETTO AL 2011
	2011	2012	
	totale	totale	Totale
Cap. 1 - Contributo dello stato	516.000,00	516.000,00	0,00
Cap. 2 - Interessi	15.614,88	14.803,00	-811,88
Cap. 3 - Tesseramento nuovi soci	40.877,00	41.652,00	775,00
Cap. 4 - Rinnovo tess. Soci	1.336.348,52	1.302.231,11	-34.117,41
Cap. 5 - Entrate diverse	16.046,69	31.891,55	15.844,86
Cap. 6 - Elargiz. ed oblazioni	203.163,54	127.851,28	-75.312,26
Cap. 7 - Contr. straord. Stato	0,00	0,00	0,00
Cap. 8 - Contributi varii	932.385,02	1.091.185,41	158.800,39
Cap. 9 - Recupero e rimborsi	18.877,74	23.339,30	4.461,56
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	3.079.313,39	3.148.953,65	69.640,26

DESCRIZIONE	GESTIONE DELLE USCITE EFFETTIVE		DIFFERENZE +/- DEL 2012 RISPETTO AL 2011
	2011	2012	
	Importo	Importo	Totale
Cap. 1 - Spese Congresso	175.494,66	0,00	-175.494,66
Cap. 2 - Funz. organi ente	863.787,00	765.732,28	-98.054,72
Cap. 3 - Fitto, elettr., risc., cond.	328.482,81	340.620,23	12.137,42
Cap. 4 - Spese postelegrafoniche	171.289,55	155.315,56	-15.973,99
Cap. 5 - Cancelleria, libri e stamp.	107.050,70	99.882,71	-7.167,99
Cap. 6 - Autom. di servizio	11.302,33	9.998,30	-1.304,03
Cap. 7 - Man. Locali e macchine uff.	117.078,08	154.162,74	37.084,66
Cap. 8 - Stipendi e assegni fissi	536.390,30	476.466,22	-59.924,08
Cap. 9 - Straordinari pers. dip.	8.154,39	2.180,33	-5.974,06
Cap. 10 - Oneri prev. E ass.li	145.634,30	135.729,46	-9.904,84
Cap. 11 - Indennità di anzianità	3.242,99	7.874,43	4.631,44
Cap. 12 - Consul. Legali e tec. Amm.	43.293,96	53.593,40	10.299,44
Cap. 13 - Onor. caduti e manif. varie	74.499,54	35.429,52	-39.070,02
Cap. 14 - Contributi sedi provinciali	15.000,00	0,00	-15.000,00
Cap. 15 - Spese funzion. Gruppi reg.	34.764,49	106.776,25	72.011,76
Cap. 16 - Acquisto stampati uff. perf.	0,00	1.490,12	1.490,12
Cap. 17 - Stampa Corriere dell'Unione	137.555,42	151.518,25	13.962,83
Cap. 18 - Dir., red., coll. Corriere Un.	9.015,26	7.218,68	-1.796,58
Cap. 19 - Spese di rappresentanza	79.530,28	87.767,02	8.236,74
Cap. 20 - Premi ass., imposte, tasse, trib.	108.877,04	103.115,09	-5.761,95
Cap. 21 - Stampa e distr. pubblic. dell'Ente	2.371,60	0,00	-2.371,60
Cap. 22 - Commissioni di studio e varie	2.064,23	0,00	-2.064,23
Cap. 23 - Contr. straord. Sedi periferiche	30.715,90	19.676,30	-11.039,60
Cap. 24 - Adempim. Oneri statut. Straord.	138.485,75	424.066,07	285.580,32
TOTALE USCITE EFFETTIVE	3.144.080,58	3.138.612,96	-5.467,62

Il quadro riassuntivo delle entrate correnti evidenzia un incremento rispetto all'esercizio finanziario 2011 nel totale generale di € 69.643,26 mentre nelle singole componenti si evidenzia un incremento nella voce "contributi vari" € 83.491,13 e nelle entrate diverse di € 20.306,42, mentre si riscontra un leggero decremento nella voce "tesseramento" pari a € 33.342,41. Il quadro riassuntivo delle uscite evidenzia un totale sostanzialmente invariato rispetto al 2011 anche se in alcune voci che lo compongono si evidenziano variazioni sostanziali, infatti si rilevano diminuzioni rispetto al 2011 nella quasi totalità dei capitoli. Le maggiori contrazioni si sono avute nei seguenti capitoli:

- Cap.1 – spese congresso: € 175.494,66
- Cap. 2 – spese di funzionamento organi ente: € 98.054,72
- Cap. 8 – stipendi e assegni fissi: € 59.924,08
- Cap. 13 – spese onoranze ai caduti e manifestazioni varie: € 39.070,02

Un incremento di spesa si evidenzia nel cap. 24 "oneri statutari straordinari" di € 285.580,32 derivante essenzialmente dal trasferimento dalla Sede Centrale alle sedi prov.li della somma di € 267.947,92 relativa al 5 per mille 2007; infatti detta somma la ritroviamo tra le entrate al cap. 8

La tabella sottostante evidenzia i dati per centro di costo ed il loro rapporto percentuale rispetto al totale della parte corrente, in rapporto con quelli dell'esercizio 2011.

CENTRO DI COSTO - ENTRATE						
Descrizione	2011			2012		
	Capitoli	Importo	% rispetto al totale entrate	Capitoli	Importo	% rispetto al totale entrate
Contributo statale	1	516.000,00	16,76	1	516.000,00	16,39
Interessi attivi	2	15.614,88	0,51	2	14.803,00	0,47
Tesseramento	3-4	1.377.225,52	44,73	3-4	1.343.883,11	42,68
Entrate diverse	5-9	34.924,43	1,13	5-9	55.230,85	1,75
Contributi vari (*)	6-8	1.135.548,56	36,88	6-8	1.219.039,69	38,71
Totale		3.079.313,39	100,00		3.148.956,65	100,00

(*)

Contributo ente Regione	704.822,73	618.916,90
Min. Lav. 5 per mille	165.570,34	141.705,79 (riscosso da SC)
Enti privati e soci	219.439,59	170.792,78
Trasf. Da SC a Sez. per contr.	45.715,90	19.676,30
Ripartizione 5 per mille 2007 (trasfer. Da S.C. a sedi prov.)		267.947,92

CENTRO DI COSTO - USCITE

Descrizione	2011			2012		
	Capitoli	Importo	% rispetto al totale uscite	Capitoli	Importo	% rispetto al totale uscite
Spese Congresso	1	175.494,66	5,58	1	0,00	0,00
Funzionamento organi dell'ente	2-15-22	900.615,72	28,64	2-15-22	872.508,53	27,80
Personale dip. Sede Centrale e Sedi Prov.	8-9-10-11	693.421,98	22,05	8-9-10-11	622.250,44	19,83
Funzion. Servizi	3-4-5-6-7-14-16-19-21	832.105,35	26,47	3-4-5-6-7-14-16-19-21	849.236,68	27,06
Imposte, tasse, tributi, assicur.	20	108.877,04	3,46	20	103.115,09	3,29
Promozione sociale	13-17-18-23-24	390.271,87	12,41	13-17-18-23-24	637.908,82	20,32
Consulenze legali e tecnico amm.ve	12	43.293,96	1,38	12	53.593,40	1,71
Totale		3.144.080,58	100,00		3.138.612,96	100,00

La tabella del personale evidenzia una riduzione dell'organico nella Sede Centrale per la sospensione dell'attività dell'Agenzia per il Lavoro UNMS.

Altra riduzione si evidenzia nella sede di Bari a seguito delle dimissioni dell'impiegata in servizio presso il Consiglio Regionale UNMS della Puglia.

I dati fin qui esposti, confermano come l'Unione ha proseguito l'attuazione e la programmazione degli obiettivi per lo sviluppo dell'immagine e per assolvere gli scopi statutari.

In proposito è da rilevare come anche nel decorso anno la sua azione è stata "frenata" dalla situazione politico/economico mondiale e dall'esigenza, in nome dei parametri economici Europei, di ridurre lo squilibrio tra entrate e le uscite. Soprattutto sul piano pensionistico/legislativo (ricordando l'anticipato scioglimento delle Camere) dobbiamo evidenziare e ribadire i due grandi fattori che, superando la volontà della Presidenza e degli organi centrali, hanno ancora influito sulla soluzione, anche parziale, delle nostre giuste rivendicazioni e cioè:

- il progressivo disinteresse del Parlamento alle attese degli invalidi, pur alla presenza di alcuni punti di riferimento parlamentare;
- la contrarietà del Governo non solo a quei provvedimenti implicanti aumenti di spesa o riduzioni di entrata ma anche a quelli che di fatto non prevedevano nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato (come la possibilità di una "presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante, nell'ambito delle varie CMO e del Comitato di verifica delle cause di servizio, di cui alla proposta di legge atto Camera n. 2360 on. Pelino, o il riconoscimento alle Associazioni "storiche" di tutela dei disabili di svolgere attività d'informazione, assistenza e tutela con i poteri di rappresentanza attribuiti ai Patronati (di cui alla proposta di legge - atto Camera n. 1732 dell'on. Porcu.

L'agenzia per il lavoro

In questo settore e in un futuro assetto organizzativo dell'Unione dal punto di vista di una sempre maggiore attenzione alla realizzazione dei bisogni individuali degli associati e delle loro famiglie, è da evidenziare la nota del 31 ottobre del Ministero del lavoro - Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro - che ha autorizzato il Sodalizio a svolgere a tempo indeterminato l'esercizio dell'attività d'intermediazione. In tal modo, anche attraverso la collaborazione d'operatori con adeguate competenze professionali, si potrà dare consulenza e assistenza ai soci (e non) e loro familiari nella mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro, nella raccolta di curriculum, nella preselezione e costituzione di banche dati e d'orientamento professionale rispetto alle effettive esigenze delle aziende che potranno assumerli con chiamata "diretta nominativa", superando così le ben note difficoltà legate alla creazione della graduatoria unica degli invalidi.

L'informatizzazione e l'aggiornamento dell'Unione

Sul rinnovato sito Internet www.unms.it, attraverso il nuovo indice argomenti è ora possibile consultare i principali temi in materia pensionistica/legislativa, le maggiori notizie provenienti dalle varie amministrazioni, le iniziative del Sodalizio ed uno spazio dedicato al *Corriere dell'Unione* con la possibilità di poterne scaricare i "vecchi numeri"

In questo "programma informatico" il progetto per l'Archiviazione digitale dei dati ove i documenti contabili originali (verbali, estratti conto, prima nota cassa, giustificativi di entrata e di spesa) rimarranno presso le sedi periferiche mentre alla Sede centrale dovranno essere inviate solo le relative fotocopie che scansionate (e poi distrutte) in formato PDF saranno raggruppate per sezione e Consiglio regionale e archiviate su supporto digitale Dvd con innegabili, intuibili vantaggi quali: a) eliminazione dell'archivio cartaceo della Sede centrale, b) possibilità di mantenere i dati per un tempo infinito c) maggiore efficienza e controllo dei documenti che saranno sempre consultabili da ogni computer

Proselitismo

Come avvenuto nel passato anche nel 2012 l'impegno è stato indirizzato a diffondere maggiormente il periodico *Associativo* in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello ai dirigenti di tutte le sezioni provinciali a segnalare il nome di un certo numero di dipendenti e funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il *Corriere dell'Unione* in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa.

Inoltre l'Ufficio stampa dell'Unione, considerando che il mondo dell'informazione sta subendo una profonda trasformazione e alle tre classiche distinzioni: carta stampata, radio e televisione si affianca la presenza dominante d'Internet, ha elaborato numerosi "avvisi" per far giungere ai vari canali di comunicazione il "messaggio associativo"

Su tali aspetti il riesaminare e l'elaborazione ex novo di proposte per lo sviluppo dell'immagine dell'Unione a livello nazionale e regionale, evidenziando in modo chiaro i servizi offerti ai suoi aderenti e familiari, aprendo "spazi" ai soci benemeriti e ai potenziali soci simpatizzanti, affinché l'Unione possa sempre avere un naturale ricambio generazionale e, quindi, certezza della sua sopravvivenza, in particolare attraverso gli accordi nazionali:

- a) *UNMS/Patronato ANMIL* con il comune obiettivo di ampliare la fornitura di servizi in termini di quantità, qualità e tipologia. Nel merito le sedi UNMS potranno svolgere e offrire, oltre alle consuete attività una serie di ulteriori servizi nel campo dell'assistenza fiscale, sociale, psicologica agli infortunati e alle loro famiglie, medica legale ecc.
- b) *UNMS/ ENEL Energia* per una *card* in favore dei soci che abbracci non solo tutto il settore dell'energia (luce, gas, carburanti) ma anche partner collegati (Uni Euro, Carrefour, Uni Credit, Hertz, Mondadori, Wind ecc)
- c) *UNMS/ soc. Amica Card* per riprendere il discorso del progetto "*Carta servizi*" con il logo del Sodalizio e offrire ai soci un vero circuito di convenzioni che permetta loro di risparmiare molto più della quota versata e accedere a numerosi settori merceologici (es. Alpitour, circuito Hotel Best Western, Conbipel. Salmoiraghi & Viganò, autonoleggi Maggiore, Centri termali e Parchi divertimento ecc)

Come consuetudine ampio è stato "lo spazio" dedicato a cerimonie in commemorazione dei "Caduti" e allo svolgimento di Convegni programmatici/informativi, tra le molte, in particolare:

- Milano - 7 febbraio - celebrazione, sulla base della legge della regione Lombardia n. 3/2004, della "*Giornata della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere*", quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d'ogni altra forma di criminalità;
- Roma - 27/28 febbraio - svolgimento della Conferenza organizzativa dei Quadri dell'Unione per prendere coscienza della necessità di nuovi investimenti progettuali che rispondano a bisogni reali anche in settori storicamente sconosciuti (cultura, turismo sociale, assistenza fiscale ecc e considerare il progetto per la costituzione dell'Associazione regionale/locale UNMS servizi).
- Torino 3 marzo - convegno sul tema "*Vittime del dovere - la legislazione in materia risarcitoria tra principio di uguaglianza e discrezionalità politica*"
- Roma - 16 marzo - commemorazione della XI Giornata nazionale del Caduto per servizio, in ricordo della strage della scorta dell'on. Aldo Moro e di tutti i Caduti, di ieri e di oggi nelle Istituzioni.
- Brescia - 18 marzo - presso la scuola di Polizia POL. GAI svolgimento del convegno "*Diritti e doveri del cittadino che lavora per lo Stato*"
- Milano - 31 Marzo - 66° assemblea provinciale e convegno sul tema: "*La mortificante disattenzione per coloro che hanno perso l'integrità fisica e la loro salute in servizio e per causa di servizio alle dipendenze dello Stato e della collettività*".

- Pescara – 28 aprile – convegno sul tema: “ *Diritti e doveri oltre la pensione privilegiata – dal presente al futuro* ”
- Padova – 29 aprile – convegno sul tema “ *Quale futuro per le vittime del servizio Istituzionale* ”
- Genova – 8 giugno – celebrazione del 36[^] anniversario dell’attentato terroristico al Procuratore della Repubblica Francesco Coco e della sua scorta con annessa premiazione degli studenti vincitori del tema/concorso incentrato sul *Terrorismo negli anni di piombo*
- Napoli – 17 giugno – svolgimento del convegno “ *Vittime del dovere e l’UNMS* ”

Inoltre si sono svolte le consuete assemblee provinciali che oltre ad adempiere ai doveri statutari e regolamentari, sono state occasione di incontro con gli associati e autorità locali e di dibattiti su argomentazioni inerenti la categoria.

Valori e progetti, quindi, indirizzati soprattutto ai giovani che se, opportunamente interessati e spronati, permetteranno al nostro Sodalizio di essere sempre vitale ,d’ esempio e di stimolo per le future generazioni.

Il Comitato esecutivo, nella convinzione di aver operato nel miglior modo possibile, sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Il Comitato Esecutivo

Roma, 27-05-2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE DI VERIFICA NR 282

Addì dodici del mese di giugno 2013, alle ore 09,00 si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci dell'UNMS presso la sede sociale in Roma, via Savoia nr 84.

Sono presenti i Sindaci:

Rag. Achille Gallaccio	Presidente del Collegio
Dott.ssa Licia Mampieri	Sindaco effettivo
Rag. Silvestro Silvio Vitale	Sindaco effettivo

E' presente ad assistere al Collegio il Responsabile Amministrativo dell'Associazione Rag. Antonio Pellecchia al quale viene consegnata copia del presente verbale affinché venga portato a conoscenza del Presidente del Comitato Esecutivo e del Consiglio Nazionale, unitamente alla Relazione sul Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012, al Consiglio Nazionale convocato in data 04 luglio 2013.

Il Collegio si riunisce oggi per esaminare il Bilancio (rendiconto) Consuntivo 2012, redatto dal Comitato Esecutivo e rimesso in data 31/05/2013, e per redigere la sua Relazione.

Il Collegio ricorda al Consiglio Nazionale e al Comitato Esecutivo rinnovati al Congresso Nazionale in data 1 ottobre 2011, che l'UNMS creta in Ente Morale con decreto del Capo Provvisorio dello Stato il 24 giugno 1947 nr 650, in seguito all'applicazione della Legge di riordino degli Enti e delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza, il 21 ottobre 1978 nr 641 (Art. 1 bis) è stata trasformata in persona giuridica di diritto privato.

Anche dopo tale trasformazione, all'Unione è stata riconosciuta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei Mutilati per cause di Servizio, militare e civile, presso le Pubbliche Amministrazioni e presso tutti gli Istituti che hanno per scopo l'assistenza, la rieducazione e il lavoro dei minorati per cause di servizio.

L'Unione è iscritta al Registro delle Associazioni di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, legge 7 dicembre 2000 nr 383.

L'ordinamento e le finalità dell'Unione sono disciplinate dallo Statuto la cui versione vigente è stata ratificata dal Congresso Nazionale nel mese di settembre 2011, dal Regolamento Associativo e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità.

L'Unione Nazionale Mutilati di Servizio, con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 Agosto 1968 è stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti periodicamente, esaminati i bilanci consuntivi dell'Ente nonché le annesse relazioni del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale, e in base agli atti ed elementi acquisiti redige e approva la sua relazione con la quale riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per le opportune valutazioni e determinazioni.

La stessa relazione della Corte dei Conti viene rimessa contestualmente al Collegio Sindacale per opportuna conoscenza delle determinazioni assunte cui l'Ente è chiamato a considerare e valutare e a recepire nella sua gestione sociale.

L'ultima relazione della Corte in ordine di tempo, relativa all'esercizio 2011 (Deter. Nr 98/2012 depos. 22/11/2012) è pervenuta al Collegio in data 06/12/2012 ed è stata portata a conoscenza

dell'Organo Amministrativo in data 10/12/2012 per un **approfondito esame e per l'assunzione delle urgenti decisioni conseguenti.**

La stessa ha fatto seguito a quella relativa agli esercizi 2009 e 2010 (deter. 28/2012 del 16/03/2012) già a suo tempo portata a Vostra conoscenza e **ampiamente commentata nella relazione sul Bilancio 2011.**

Le determinazioni più rilevanti della Corte in tali relazioni sono rappresentate da:

- 1) "L'Ente ha continuato a corrispondere compensi di carattere retributivo non aventi natura restitutoria;" l'attribuzione tuttavia è stata sospesa dal secondo semestre 2012;
- 2) "L'Ente continua ad assumere personale in mancanza di una predeterminazione sia della pianta organica sia dei criteri selettivi"
- 3) "Le spese del personale, per gli organi, per il funzionamento e per le consulenze hanno rappresentato per il 2011 il 78,5% del totale delle spese correnti;"
- 4) "Malgrado le previsioni di legge, sui bilanci non viene espressa alcuna valutazione da parte dei ministeri vigilanti – Interno ed Economia – che non risulta ricevano i documenti contabili dell'Ente;"
- 5) "L'Ente ha provveduto, accogliendo quanto osservato da questa Corte, a redigere un rendiconto unico, aggregando le risultanze contabili della sede centrale e delle sedi provinciali"
- 6) "Le scritture continuano a non essere redatte in conformità con alcuna delle regole contabili in vigore, anche se si prende atto dell'impegno dell'Ente ad adeguare la propria contabilità a quella prevista per gli Enti no profit;"
- 7) "Non è stato possibile valutare la reale entità dei contributi pubblici erogati alle sedi periferiche, mancandone indicazione in Bilancio;"

Questo Collegio, consapevole della sua delicata funzione quale Organo di controllo di un Ente che percepisce anche una contribuzione pubblica, dal Gennaio 2009, ai sensi dell'Art. 2408 c.c. ha sempre di più intensificato l'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di **corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dall'Ente e sul suo **corretto funzionamento.**

In particolare, in merito alla regolare tenuta delle scritture contabili ha chiesto di uniformarsi coerentemente con i principi contabili stabiliti per gli enti no profit per la redazione di un unico Bilancio di esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione al fine di poter elaborare in ogni momento una più chiara rappresentazione della situazione economica e patrimoniale dell'Ente.

In attesa di tale adeguamento contabile, l'Ente anche per l'esercizio 2012 ha aggregato le voci contabili della Sede Centrale con quelle delle Sedi Periferiche e ha predisposto il Bilancio Unico 2012.

Il Collegio, premesso quanto sopra redige la seguente relazione elaborando dal Conto Consuntivo Unico redatto dal Comitato Esecutivo un rendiconto degli incassi e dei pagamenti, con il raffronto

dei dati dell'esercizio precedente e con le indicazioni delle percentuali sul totale degli incassi e dei pagamenti complessivi.

Gli incassi della gestione ammontano a € 3.242.109,16 con un incremento di € 138.400,44 rispetto al 2011;

Le entrate effettive ordinarie incassate ammontano a € 1.999.733,17 e quelle straordinarie ammontano a € 1.242.735,99.

L'ammontare delle entrate € 3.242.109,16 sono riferite per il 51,32% al tesseramento e per il 15,91% al contributo dello Stato e per il 32,77% ad altri contributi.

I pagamenti della gestione ammontano a € 3.329.053,73 con un incremento di 208.673,69 rispetto al 2011.

Le uscite effettive ordinarie pagate ammontano a € 2.759.599,39 e quelle straordinarie ammontano a € 569.454,34.

Nel complessivo appare evidente una forte dipendenza dal contributo pubblico, una esagerata spesa per il funzionamento e una modesta spesa riferita all'attività di promozione sociale.

La riunione ha avuto termine alle ore 12,00

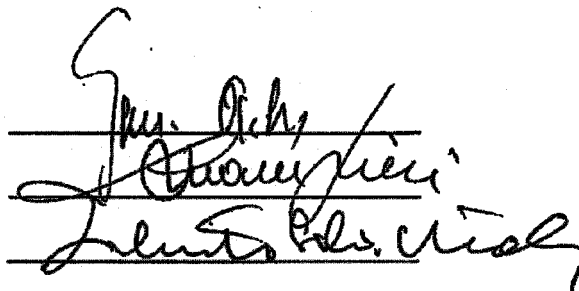
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag. Silvestro Silvio Vitale



UNIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI PER SERVIZIO
00198 ROMA VIA SAVOIA, 84
C.F. 80086270586

**RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012**

Signori Consiglieri,

questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 01/10/2011

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2012 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria-amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni.

A tale riguardo, il Collegio con verbale nr 253 del 10 marzo 2011 che si richiama in questa relazione, ha evidenziato ogni necessità per il rispetto dei principi di corretta amministrazione e per un migliore funzionamento dell'Ente.

Si da atto delle prime iniziative intraprese al riguardo dal Comitato Esecutivo che però non hanno dato i risultati auspicati, e quindi le necessità evidenziate permangono alla data della presente.

Con riferimento al processo di formazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2012 è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Questo Collegio, a conferma di quanto rilevato per l'esercizio 2011, ha definitivamente concluso che l'Ente non può più redigere a fine esercizio un Conto Finanziario separato della Sede Centrale con quello delle sedi periferiche, in quanto oltre ad essere in contrasto con le previsioni statutarie, si ritiene indispensabile un Bilancio Unico per valutare più correttamente la complessiva situazione economica e patrimoniale e le attività gestionali svolte nell'esercizio.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio.

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale il Collegio riferisce quanto segue:

Il Bilancio consuntivo dell'associazione, rappresenta con chiarezza e completezza i fatti gestionali dell'esercizio.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale esprimiamo apposito giudizio professionale di seguito riportato.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è a conoscenza alla data di emissione del presente parere a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono altre osservazioni al riguardo oltre a quelle evidenziate in questa relazione.

Il Collegio, tuttavia, deve nuovamente portare alla Vostra attenzione quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2008,2009,2010 e 2011.

- 1) è indispensabile un'adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del "federalismo istituzionale"
- 2) è indispensabile meglio regolamentare l'attività sociale delle Sedi Provinciali, magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale, più mirata alle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze.
- 3) è indispensabile la regolamentazione dell'attività operativa degli organi periferici regionali, che nel contesto del federalismo istituzionale vanno ad assumere un ruolo di assoluta importanza per l'attività associativa dell'Unione.

I nuovi regolamenti a nostro avviso dovranno con regole precise e chiare stabilire le competenze operative, eliminare conflittualità d'interessi gestionali, eliminare sovrapposizioni di compiti o di cariche nello spirito democratico cui si ispira la L. 7 Dicembre 2000 nr 383 e infine meglio stabilire i controlli interni operativi e gestionali per evitare incomprensioni, indecisioni e abusi.

Il Collegio infine, ancora una volta deve richiamare una particolare attenzione di tutti gli organi dell'Unione, sul continuo decrescere del numero degli iscritti di quasi tutte le sezioni provinciali. Il fenomeno va affrontato con immediatezza responsabilizzando le sedi periferiche per una attività istituzionale più intensa e più visibile e per un'assistenza in servizi più qualificati e più attuali ai problemi personali e della Categoria. Va poi sempre più incrementato il proselitismo anche sotto il profilo dei soci "simpatizzanti" coinvolgendo il mondo della scuola e del lavoro.

Verifiche di cui all'art. 2409 ter.c.c.

Questo Collegio ha effettuato le verifiche di cui all'art. 2409 ter c. 1 lett b del codice civile sul bilancio di esercizio dell'Unione Nazionale Mutilati Invalidi per servizio, chiuso al 31/12/2012; la responsabilità nella redazione del bilancio compete ai componenti il Comitato Esecutivo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulle suddette verifiche.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 si compone del Rendiconto Generale del Patrimonio e del Conto Economico delle Rendite e delle Spese del Conto Finanziario di gestione delle Entrate e delle Uscite con allegato il riepilogo della gestione finanziaria.

Per una valutazione più approfondita il Collegio, in allegato alla presente relazione ha ritenuto utile sottoporvi il Rendiconto degli Incassi e dei Pagamenti con una rappresentazione grafica riepilogativa di più facile interpretazione e per una maggiore valutazione della gestione finanziaria dell'Ente.

Il Bilancio Consuntivo, così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.696.383,58 determinato dalla gestione finanziaria dell'Ente, come dal seguente quadro riassuntivo della gestione.

U.N.M.S**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2012**

d- FONDO DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	€	2.817.429,27	+
e- RISCOSSIONE NELL'ESERCIZIO	€	3.995.397,60	+
f- PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO	€	4.465.007,97	-
g- FONDO DI CASSA CHIUSURA ESERCIZIO	€	2.347.818,90	=
h- RESIDUI ATTIVI	€	582.441,29	+
i- SOMMA	€	2.930.260,19	=
j- RESIDUI PASSIVI	€	233.876,61	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012	€	2.696.383,58	

Il conto delle rendite evidenzia un avanzo di rendita di € 10.340,69;

Il conto economico presenta un risultato negativo di € 68.049,62 che viene portato in diminuzione allo stato dei capitali.

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva al 31/12/2012 di € 4.989.574,74 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.696.383,58 e dell'attivo netto patrimoniale di € 2.293.191,74 costituito dalla differenza tra le attività patrimoniali di € 3.031.441,08 e le passività patrimoniali di € 738.249,34.

Tra le attività patrimoniali si evidenzia un accantonamento TFR di € 410.827,55 presso l'INA Assicurazioni.

La relazione del Comitato Esecutivo, inoltre, evidenzia i dati per centro di costo delle entrate e delle uscite accertate a fine esercizio evidenziando le differenze rispetto all'esercizio 2011.

La relazione del Comitato esecutivo, infine, riporta il prospetto dei contributi regionali percepiti nell'esercizio con un totale complessivo di € 618.916,90.

Infine la stessa relazione del Comitato Esecutivo riporta la situazione dei residui attivi e passivi a fine esercizio evidenziando rispettivamente un saldo di € 582.441,29 e un saldo di € 233.876,61.

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato esecutivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il Bilancio di Esercizio dell'Unione al 31/12/2012 che riguarda l'intera gestione dell'Ente è redatto con sufficiente chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle rendite e delle spese dell'Associazione.

Si allega il Rendiconto degli Incassi e dei Pagamenti .

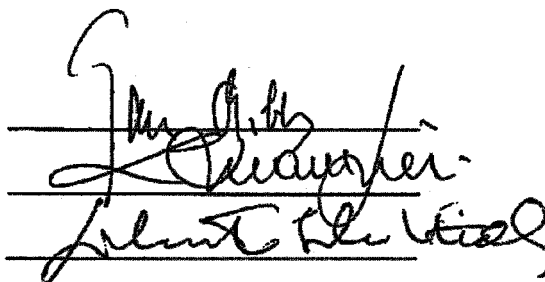
Letto, firmato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag. Silvestro Silvio Vitale



RENDICONTO DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI

ESERCIZIO 2012 ESERCIZIO 2011 ESERCIZIO 2010

	2012	% su A1	2011	% SU A1	2010	% SU A1
INCASSI						
A1 INCASSI DELLA GESTIONE						
ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE						
1 - Contributo dello Stato per il funzionamento dei servizi	516000,00	15,91	516015,91	16,63	516000,00	16,94
2 - Interessi e premi sui titoli	16656,64	0,52	14492,58	0,47	18476,38	0,61
3 - Percentuali sui tesseramenti nuove iscrizioni	41652,00	1,28	41528,00	1,34	39297,00	1,29
4 - percentuale sul tesseramento rinnovo tessere	1393532,98	42,99	1358024,20	43,75	1311747,40	43,07
5 - entrate diverse	31891,55	0,98	16235,76	0,52	8685,69	0,29
SUB TOTALE	1999733,17		1946296,45		1894206,47	
ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE						
6 - Elargizioni e obblazioni	127851,28	3,94	203164,54	6,55	200927,28	6,60
7 - Contributo straordinario dello stato	1091185,41	33,66	932385,02	30,04	929088,00	30,51
8 - Contributi vari	23339,30	0,72	21879,62	0,70	21315,87	0,70
9 - Recuperi e rimborsi						
SUB TOTALE	1242375,99		1157429,18		1151311,15	
A1 - TOTALE INCASSI DELLA GESTIONE	3242109,16	100,00	3103708,72	100,00	3045517,62	100,00
A2 - INCASSI IN C/CAPITALE	52002,00	0,00	0,00		77931,74	
A3 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	1283727,73		1489426,07		1727626,92	
A4 - TOTALE SOMMA RISCOSSA	4577838,89		4593134,79		4851076,28	
A5 - FONDO DI CASSA INIZIALE	2817429,27		3028386,16		966199,08	
A6 - TOTALE GENERALE	7395268,16	0,00	7621520,95		5817275,36	

ESERCIZIO 2012 ESERCIZIO 2011 ESERCIZIO 2010

	2012	% SU A7	2011	% SU A7	2010	% SU A7
SUB TOTALE	569454,34		173824,52		261523,91	
A7 - TOTALI PAGAMENTI DELLA GESTIONE	3329053,73	100,00	3120380,04	100,00	3113122,79	100,00
A8 - USCITE IN CONTO CAPITALE	172722,85		103766,49		219444,22	
SUB TOTALE	3501776,58		3224146,53		3332567,01	
A9 - PARTITE DI GIRO	1197108,00		1585673,55		1710727,44	
A10 - TOTALE GENERALE	4698884,58		4809720,08		5043284,45	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**FONDO DI CASSA FINE ESERCIZIO**

A4 - SOMMA RISCOSSA NELL'ESERCIZIO	3996397,60
A5 FONDO DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	2817429,27
TOTALE GENERALE	6812826,87
A10 - SOMMA PAGATA NELL'ESERCIZIO	4466007,87
FONDO DI CASSA A CHIUSURA ESERCIZIO	2347818,90
RESIDUI ATTIVI	592441,25
RESIDUI PASSIVI	233876,61
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011	2696383,59



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col. Giovanni Quagliotti
G.I. Per Servizio

ROMA.....

STRALCIO VERBALE n. 60 DEL COMITATO ESECUTIVO RELATIVO ALLA SEDUTA
DEL 27 MAGGIO 2013

L'anno 2013, addì 27 maggio alle ore 15,15 si è riunito in Roma – v. Savoia 84 – in seconda convocazione, il Comitato esecutivo dell'Unione Mutilati per Servizio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Omissis

PUNTO 3
CONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO A/2012

Il Comitato Esecutivo
dell'Unione Mutilati per Servizio

nel redigere, con l'allegata relazione, il conto finanziario e consuntivo A/2012

Delibera

che lo stesso documento contabile sia trasmesso al Collegio centrale dei sindaci per il parere di competenza

Omissis

La seduta termina alle ore 12,30 di martedì 28 maggio

Il Segretario del Comitato Esecutivo

(dott. Maurizio Mirto)

Il Presidente del Comitato Esecutivo

(Gr.uff. Alessandro Bucci)



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten. Col. Giovanni Quagliotti
G.I. Per Servizio

ROMA.....

**STRALCIO VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE n. 597 RELATIVO ALLA SEDUTA
DEL 4 LUGLIO 2013**

L'anno 2013, addì 4 luglio alle ore 9,45 si è riunito in Roma presso l'Istituto Salesiani Sacro Cuore - v. Marsala 42 - il Consiglio nazionale dell'Unione Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Omissis

PUNTO 2

APPROVAZIONE CONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO A/2012

**Il Consiglio Nazionale
dell'Unione Mutilati per Servizio**

- visto l'elaborato redatto dal Comitato esecutivo nella seduta del 27 maggio 2013
- considerata la relazione favorevole del Collegio centrale dei sindaci espressa con verbale n. 282
- a maggioranza

Approva

Il Conto finanziario e consuntivo A/2012

Omissis

La seduta termina alle ore 13

Il Segretario del Consiglio Nazionale

(dott. Maurizio Mito)

Il Presidente del Consiglio Nazionale

(Gr.uff. Alessandro Bucci)

BILANCIO CONSUNTIVO

U.N.M.S.

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività e passività

ESERCIZIO 2012

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
ENTRATE		
TITOLO I – Entrate Effettive	3.148.953,65	
USCITE	3.138.612,96	
TITOLO I – Uscite Effettive		
Avanzo di rendita	10.340,69	+10.340,69
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'		
Maggiore valore titoli sedi prov.li	60.000,00	
Maggiore accertamento residui attivi		+60.000,00
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'		
Quota sval. Beni patrimoniali S.C. e S.P.	42.185,43	
Minor valore mobilio e macchine S.P.	49.985,30	
Minor valore titoli	3.428,12	-95.598,85
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA'		
Maggior accertamento residui passivi		
Minore accertamento residui attivi	85.755,42	-85.755,42
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'		
Minor valore f.do sval. beni patr.	19.037,34	
Minor accertamento Residui Passivi	23.926,62	+42.963,96
RISULTATO ECONOMICO		-68.049,62

U.N.M.S.

RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO – ESERCIZIO 2012

PARTE PRIMA SITUAZIONE PATRIMONIALE	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
TITOLO I PATRIMONIO EFFETTIVO				
ATTIVI				
Terreni e Fabbricati S.C.	1.306.860,24		1.306.860,24	
Moblio e Macchine	213.062,77		207.741,53	
Titoli sedi provinciali	699.321,76		753.000,00	
Moblio e macchine S.P.	770.903,94		763.839,31	
		2.990.148,71		3.031.441,08
PASSIVI				
Fondo svalutazione Beni Patrimoniali S.C.	137.906,83		148.756,01	
Fondo sval. beni patr. S.P.	577.194,32		589.493,23	
		715.101,15		738.249,34
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		2.275.047,56		2.293.191,74
TITOLO II COSE DEI TERZI				
Attivo deposito INA	385.778,83		410.827,55	
Passivo Indennità Liquidazione Personale	385.778,83		410.827,55	
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		2.275.047,56		2.293.191,74
PARTE SECONDA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
Rimanenza cassa	2.811.800,87		2.347.818,90	
Residui attivi	279.870,12		582.441,29	
Deficienza cassa				
Residui passivi	309.094,19		233.876,61	
Avanzo (o disavanzo) di amministrazione	2.782.576,80	2.782.576,80	2.696.383,58	2.696.383,58
ATTIVITA' NETTA COMPLESSIVA A PRINCIPIO DI ESERCIZIO		5.057.624,36		4.989.574,74
RISULTATO C/ECONOMICO		- 68.049,62		
ATTIVITA' NETTA COMPLESSIVA A FINE ESERCIZIO		4.989.574,74		4.989.574,74

PATRIMONIO IMMOBILIARE U.N.M.S.

SEDE	NOTAIO	ATTO DEL	REPERTORIO RACCOLTA	DISLOCAZIONE IMMOBILE	N.C.E.U.	RENDITA CATASTALE	PREZZO DI COMPRAVENDITA
ASCOJA PICEVO	FLAIANI DANTE	21.04.1998	15484 19829	VIA DELLE ZEPPELLE, 97/A	PARTITA 1.001.222-FOGLIO 57- PART.201-SUB.13 - CAT. C/1 - CL. 5 - MQ 41 - LOCALE CON SERVIZIO	€ 595,90	€ 49.579,86
BERGAMO	VIZZARDI P. ANDREA	03.11.1971	121 59	VIA G. QUARENGHI, 42	PARTITA 17815-PARTICELLA 967-SUB 117-PIANO 1° - CAT. A/10 - CL. 4 - VANI 3,5	€ 0,26	€ 1.909,60
BRESCIA	ANNARUMMA GIUSEPPE	22.11.2000	77081 15581	VIA MONTE GRAPPA, 3C	PARTITA 2566-SBZ. 58A-FOGLIO 30- MAPPALB 1496/20 - CAT A/10 - CL. 3 - VANI 3	€ 813,42	€ 71.064,47
CAMPOMASSO	FUZONE FIORITA	25.09.2002	69668 12024	PIAZZA SAVOIA, 4	FOGLIO 123- PARTICELLA 80/41- PIANO T-S1 - Z. CL. - CAT. A/10 - CL. 4 - VANI 4 - MQ 94	€ 1.187,85	€ 110.867,60
CATANZARO	BARTOLOMUCCI FRANCO	13.02.2001	277434 39932	PIAZZA ROMA, 251	FOGLIO 48- PARTICELLA 1374- SUB.13- Z.C. 1 - CAT. A/2 - CL. 2 - VANI 4,5	€ 278,89	€ 108.455,95
MODENA	BARBERI ANTONIO	01.12.1989	26339 10284	VIA RAMAZZINI, 90	PARTITA 1457-FOGLIO 124-MAPPALB 223- SUB. 11- PIANO 1- INT. 2 - VANI 3 -MQ 70	€ 13.017,72	€ 32.418,09
	SPAGNOLI ENRICO	06.11.1996	47074 5455		PARTITA 1025200- FOGLIO 124- MAPPALB 223- SUB 11- PIANI 1- INT. 4- Z.C. 1- CAT. A/4- CL. 4- VANI 1,5 - MQ 30	€ 77,47	€ 103.291,38
NAPOLI	DI TRANO GIUSEPPE	25.07.1996	84011 17790	PIAZZA PRINCIPE UMBERTO, 4	PARTITA 215265- SEZ. VIC F° 14- NUM. 402- SUB 37- INT. 12- PIANO 5- Z.C. 8- CAT. A/3- CL. 6- V. 6	€ 821,17	€ 77.468,52
PESCARA	GIOFFRE NICOLA	25.07.2003	71943 20947	VIA RAVENNA, 36	FOGLIO 21- PARTICELLA 283- SUB 12- PIANO 1° - VANI 2,5	€ 1.394,45	€ 23.240,56
PORDENONE	NEGLIA BENEDETTO	12.03.1991	24957 1834	VIA STURZO, 2	PARTITA 5196- FOGLIO 20- PARTICELLA 338- SUB. 24- PIANO 1° - CAT. A/10- CL. 4- VANI 2 -MQ 68	€ 0,71	€ 3.356,97
TRIESTE	MODUGNO GLAUCO	10.12.1971	67 121	VIALE XX SETTEMBRE, 54	PARTITA 1944- FOGLIO 12- SUB. 4- Z.C. 1- CAT. A/2- CL. 1- VANI 6,5 - MQ 140	€ 738,53	€ 1.270,48
VARESE	GIANI LUIGI	31.01.1966	24874 2107	VIA BRUNELLA, 1	MAPPALB 5296/A- SUB. 19- PIANO TERRA- ANNESSA CANTINA SOTTERRANEO- VANI 3- CAT. A/10- CL. 2	€ 516,46	€ 330.919,02
SEDE CENTRALE	BARTOLOMUCCI FRANCO	19.09.1997	242014 32518	VIA SAVOIA, 84	PARTITA 35454-FOGLIO 578- PARTICELLA 23- SUB. 3- Z.C. 2- CAT. A/2- CL. 3- VANI 11	€ 3.266,59	€ 180.000,00
L'AQUILA	BARONTINI LUIGI	06.11.2006	14339 6888	VIA DEL BEATO CESIDIO, 37	PARTICELLA 1135 - SUB 46- FOGLIO 80 - CAT. A/10 - VANI 5,5 - MQ 171	€ 1.136,21	€ 1.306.860,24
TOTALE							€ 1.306.860,24

U.N.M.S. TITOLI IN DEPOSITO 2012

SEZIONE	TIPOLOGIA	IMPORTO
AOSTA	Buoni fruttiferi postali	€ 15.000,00
AVELLINO	Buoni postali dematerializzati	€ 90.000,00
VENEZIA	Polizza Postevita	€ 70.000,00
SASSARI	Deposito bancario Monte dei Paschi di Siena	€ 25.000,00
FERRARA	Titoli Mix Banco Posta	€ 9.000,00
CAGLIARI	Buoni fruttiferi postali	€ 120.000,00
TORINO	BTP Banca Intesa San Paolo	€ 55.000,00
LUCCA	Buoni Postali Fruttiferi	€ 10.000,00
PESCARA	Bancoposta Fisso Pus	€ 65.000,00
CUNEO	Bancoposta BTP	€ 60.000,00
RAVENNA	Bancoposta IT0006699505 CS 09/15	€ 48.000,00
FORLI'	Polizza Assicurativa	€ 60.000,00
VARESE	Fondo banca Nazionale del Lavoro	€ 3.000,00
SALERNO	Buoni postali dematerializzati	€ 50.000,00
TRENTO	Deposito Risparmio Cassa Rurale di Trento	€ 7.000,00
PERUGIA	Titoli BNL Gruppo BNP Paribas	€ 6.000,00
CHIETI	Cassa Risparmio Chieti Certificato di Deposito	€ 10.000,00
ROMA	Certificato di Deposito BCC	€ 50.000,00
TOTALE		€ 753.000,00

Unione Nazionale Mutilati per Servizio **Anno di riferimento 2012**
** Riepilogo della situazione patrimoniale*

Codice	Sede	Valore iniziale	Anni prec.	Anno corrente	Totale ammort.	Valore finale
Q	AGRIGENTO	603,43	437,77	55,16	492,93	110,50
0002	ALESSANDRIA	3246,05	2210,55	296,54	2507,09	738,96
0003	ANCONA	20329,33	16542,61	1692,69	18235,31	2094,04
0004	AOSTA	7460,47	6199,28	250,32	6449,60	1010,87
0005	AREZZO	5398,41	4971,37	51,32	5022,69	375,72
0006	ASCOLI PICENO	4392,45	3419,47	180,39	3599,86	792,59
0007	ASTI	2475,61	1228,62	173,30	1401,91	1073,70
0008	AVELLINO	1077,28	897,10	30,00	927,10	150,20
0009	BARI	16789,66	12248,64	1053,46	13302,11	3487,56
0010	BELLUNO	8189,72	6615,10	120,21	6735,31	1454,41
0011	BENEVENTO	477,36	326,18	15,11	341,29	136,08
0012	BERGAMO	11698,42	7909,72	439,35	8349,07	3349,35
0013	BOLOGNA	8363,48	6546,57	222,55	6769,12	1594,36
0014	BOLZANO	10329,83	9921,94	183,93	10105,87	223,96
0015	BRESCIA	20788,46	16802,00	712,18	17514,18	3274,28
0016	BRINDISI	14986,36	12297,47	478,86	12776,33	2210,03
0017	CAGLIARI	17971,30	16679,48	251,01	16930,49	1040,81
0018	CALTANISSETTA	5001,61	4064,43	104,10	4168,53	833,08
0019	CAMPOBASSO	6625,92	3867,51	564,20	4431,71	2194,23
0020	CASERTA	2748,97	2346,94	60,40	2407,34	341,65
0097	CASSINO	2390,59	1632,49	176,90	1809,39	581,21
0021	CATANIA	6204,20	4977,51	294,37	5271,88	932,32
0022	CATANZARO	18451,39	16415,86	476,10	16891,96	1559,43
0023	CHIETI	27365,07	23040,68	541,20	23581,88	3783,19
0024	COMO	12220,55	9174,18	833,16	10007,34	2213,24
0025	COSENZA	1422,00	0,00	142,20	142,20	1279,80
0026	CREMONA	3132,30	2654,61	128,67	2783,28	349,02
0027	CUNEO	1529,70	597,51	152,97	750,48	779,22
0028	ENNA	6497,14	5597,99	97,34	5695,33	801,81
0029	FERRARA	7357,35	4524,72	167,04	4691,76	2665,60
0030	FIRENZE	14764,80	13964,78	160,64	14125,42	639,38
0031	FOGGIA	11965,62	11185,17	130,00	11315,17	650,45
0032	FORLI'	7845,67	4684,21	374,91	5059,12	2786,55
0033	FROSINONE	9495,11	9423,80	22,00	9445,80	49,31
0034	GENOVA	13340,01	8508,60	731,36	9239,96	4100,05
0035	GORIZIA	4880,07	4812,38	7,50	4819,88	60,19
0036	GROSSETO	1610,40	1524,25	25,00	1549,25	61,16
0037	IMPERIA	8184,69	6483,66	239,65	6723,31	1461,38
0038	ISERNIA	4094,61	3586,37	141,00	3727,37	367,24
0040	LA SPEZIA	2675,43	2463,66	58,04	2521,69	153,74
0039	L'AQUILA	23421,24	20026,18	402,39	20428,57	2992,67
0041	LATINA	2551,40	1310,46	192,90	1503,36	1048,04
0042	LECCE	9818,43	8581,59	206,93	8788,51	1029,92
0099	LECCO	3606,17	3546,30	29,85	3576,15	30,02
0104	LIVORNO	2799,93	2673,81	42,00	2715,81	84,12

Codice	Sede	Valore Iniziale	Anni prec.	Anno corrente	Totale ammort.	Valore finale
0044	LUCCA	7783,69	7377,40	105,80	7483,20	300,49
0045	MACERATA	7960,94	6616,51	276,94	6893,44	1067,50
0046	MANTOVA	1294,17	412,71	98,12	510,83	783,35
0047	MASSA CARRARA	1975,00	1025,20	197,50	1222,70	752,30
0048	MATERA	2415,02	1590,23	131,09	1721,32	693,70
0049	MESSINA	2278,13	841,84	181,02	1022,86	1255,27
0050	MILANO	10384,26	7279,44	380,97	7660,41	2723,85
0051	MODENA	18138,15	6043,97	1351,79	7395,76	10742,39
0052	NAPOLI	17614,68	7032,15	1290,09	8322,25	9292,50
0053	NOVARA	3683,71	2689,69	164,03	2853,71	830,00
0054	NUORO	8137,65	6156,05	356,26	6512,31	1625,34
0055	ORISTANO	4937,99	4577,16	64,90	4642,06	295,93
0056	PADOVA	5932,40	4562,94	215,87	4778,81	1153,59
0057	PALERMO	13719,06	5131,62	1351,97	6483,58	7235,48
0058	PARMA	5921,17	2291,01	395,60	2686,61	3234,56
0059	PAVIA	18256,02	16116,72	659,42	16776,14	1479,88
0060	PERUGIA	2209,72	1266,73	9,28	1276,01	933,71
0061	PESARO	3665,23	2869,72	137,57	3007,29	657,94
0062	PESCARA	13025,97	10547,75	509,19	11056,94	1969,03
0063	PIACENZA	4942,57	4156,41	144,01	4300,42	642,15
0064	PISA	1430,55	571,44	99,00	670,44	760,11
0065	PISTOIA	2006,75	1833,65	57,60	1891,25	115,50
0067	PORDENONE	10685,82	9593,60	140,45	9734,05	951,77
0066	POTENZA	7561,61	7031,41	0,00	7031,41	530,20
0100	PRATO	3701,46	1956,63	365,99	2322,62	1378,84
0068	RAGUSA	3575,01	2305,99	175,26	2481,25	1093,77
0069	RAVENNA	6719,49	3623,60	435,34	4058,94	2660,55
0070	REGGIO CALABRIA	969,00	581,40	96,90	678,30	290,70
0071	REGGIO EMILIA	2494,32	2161,72	54,50	2216,22	278,10
0072	RIETI	1492,86	491,85	38,50	530,35	962,55
0096	RIMINI	15281,94	14499,65	238,20	14737,85	544,09
0073	ROMA	19659,17	6268,75	1714,20	7982,95	11676,22
0074	ROVIGO	1864,81	1521,61	49,00	1570,61	294,20
0075	SALERNO	9451,11	7208,72	443,80	7652,52	1798,59
0076	SASSARI	12817,92	5819,30	911,23	6730,53	6087,39
0077	SAVONA	4132,10	4053,79	19,50	4073,29	58,81
0078	SIENA	12577,11	11185,00	363,93	11548,93	1028,18
0079	SIRACUSA	6841,11	4658,14	376,89	5035,03	1806,08
0080	SONDRIO	1928,62	1853,44	25,00	1878,44	50,18
0081	TARANTO	7600,43	3140,83	450,85	3591,68	4008,75
0082	TERAMO	13194,94	10624,38	318,90	10943,28	2251,66
0083	TERNI	2903,22	2614,96	49,43	2664,39	238,83
0084	TORINO	14499,48	3564,51	835,52	4400,03	10099,48
0085	TRAPANI	2179,04	1615,90	193,95	1809,85	369,19
0086	TRENTO	11810,96	3543,29	1181,10	4724,38	7086,58

Codice	Sede	Valore iniziale	Anni prec.	Anno corrente	Totale ammort.	Valore finale
0087	TREVISO	5633,06	4828,93	288,00	5116,93	516,13
0088	TRIESTE	6336,30	4803,59	165,60	4969,19	1367,11
0089	UDINE	6052,99	5336,96	137,43	5474,39	578,60
0090	VARESE	7495,17	4832,01	467,98	5299,99	2195,18
0091	VENEZIA	9764,25	8416,26	212,00	8628,26	1135,99
0092	VERCELLI	161,73	161,62	0,00	161,62	0,11
0093	VERONA	13266,58	5229,66	865,10	6094,77	7171,82
0094	VICENZA	2913,96	2877,70	12,00	2889,70	24,26
0095	VITERBO	3982,92	3449,70	210,74	3660,44	322,48
Totale Sedi Provinciali		763839,31	557768,73	31724,51	589493,23	174346,40
0098	SEDE CENTRALE	207741,53	138295,09	10460,92	148756,01	58985,53
TOTALE GENERALE		971580,84	696063,81	42185,43	738249,24	233331,93

PROSPETTO CONTRIBUTI REGIONALI 31-12-2012

CONSIGLIO REGIONALE	SEZIONI	CONTRIBUTI
		2012
VALLE D'AOSTA	1	5.281,15
PIEMONTE	6	7.174,53
LOMBARDIA	10	204.539,00
VENETO	7	37.710,78
TRENTINO A. ADIGE	2	7.364,76
FRIULI V. GIULIA	4	34.660,00
LIGURIA	4	18.672,45
EMILIA ROMAGNA	9	0,00
TOSCANA	10	0,00
UMBRIA	2	7.746,84
MARCHE	4	2.224,00
LAZIO	6	103.313,00
ABRUZZO	4	80.000,00
MOLISE	2	1.208,68
CAMPANIA	5	5.600,00
BASILICATA	2	0,00
PUGLIA	5	62.488,21
CALABRIA	3	6.770,00
SICILIA	9	0,00
SARDEGNA	4	34.163,50
TOTALE	99	618.916,90

CONTO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2012 - PARTE PRIMA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOUOTERE	TOT. ACCERT.	
DESCRIZIONE								
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
000000	0010.00	RS						
ALIENAZIONE E VENDITA DI BENI PATRIMONIALI		CP	4.000,00		4.000,00			-4.000,00
		CS	4.000,00		4.000,00			-4.000,00
		T						
000000	0011.00	RS						
VALORI IN DEPOSITO		CP	116.000,00	52.600,00	168.600,00	52.002,00	52.002,00	-116.598,00
		CS	116.000,00	52.600,00	168.600,00	52.002,00	52.002,00	-116.598,00
		T						
TORALE TITOLO 2								
		RS						
		CP	120.000,00	52.600,00	172.600,00	52.002,00	52.002,00	-120.598,00
		CS	120.000,00	52.600,00	172.600,00	52.002,00	52.002,00	-120.598,00
		T						

Pag. 3

CONTO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2012 - RIEPILOGO PARTE PRIMA

Codice Mec.	Capitolo	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOOTERE	TOT. ACCERT.	
		TITOLO 1							
RS		ENTRATE EFFETTIVE	283.851,71		91.301,87	166.753,54	-75.598,03	93.155,51	1.853,64
CP			2.888.122,46	619.603,61	3.507.726,07	2.503.293,04	645.660,61	3.148.953,65	-358.772,42
CS			2.888.122,46	619.603,61	3.507.726,07	2.572.046,58			-835.679,49
T							570.062,58	3.242.109,16	
		TITOLO 2							
RS		ENTRATE IN CONTO CAPITALE	120.000,00	52.600,00	172.600,00	52.002,00		52.002,00	-120.598,00
CP			120.000,00	52.600,00	172.600,00	52.002,00			-120.598,00
CS									
T									
		TITOLO 3							
RS		PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPE	66.067,90	-158.580,58	1.667.472,00	185.985,90	-4.714,34	181.271,56	181.271,56
CP		CIALI	1.826.052,58	-158.580,58	1.667.472,00	1.085.363,12	17.093,05	1.102.456,17	-565.015,83
CS			1.826.052,58	-158.580,58	1.667.472,00	1.271.349,02			-396.122,98
T							12.378,71	1.283.727,73	
		TOTALE ENTRATE							
RS			349.919,61		91.301,87	354.739,44	-80.312,37	274.427,07	183.125,20
CP			4.834.175,04	513.623,03	5.347.798,07	3.640.658,16	662.753,66	4.303.411,82	-1.044.386,25
CS			4.834.175,04	513.623,03	5.347.798,07	3.995.397,60			-1.352.400,47
T							582.441,29	4.577.838,89	
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
RS		FONDO INIZIALE DI CASSA	2.099.154,91	758.419,56	2.857.574,47				-2.857.574,47
CP			2.817.429,27		2.817.429,27	2.817.429,27		2.817.429,27	
CS									
T									
		TOTALE GENERALE							
RS			349.919,61		91.301,87	3.172.168,71	-80.312,37	3.091.856,34	183.125,20
CP			6.933.329,95	1.272.042,59	8.205.372,54	3.640.658,16	662.753,66	4.303.411,82	-3.901.960,72
CS			7.651.604,31	513.623,03	8.165.227,34	6.812.826,87			-1.352.400,47
T							582.441,29	7.395.268,16	

Pag. 5

COMO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2012 - PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
DESCRIZIONE								
TITOLO 1 - USCITE EFFETTIVE								
CATEGORIA 1								
USCITE EFFETTIVE ORDINARIE								
000000	0001.00	RS	50.000,00		50.000,00	317,40	317,40	317,40
		CP	50.000,00		50.000,00	317,40		-50.000,00
		CS						-49.682,60
		T						
000000	0002.00	RS	87.075,89		1.010.103,23	3.713,92	3.713,92	3.713,92
		CP	818.810,00	191.293,23	1.010.103,23	738.369,30	765.732,28	-244.370,95
		CS	818.810,00	191.293,23	1.010.103,23	742.083,22		-268.020,01
		T						
000000	0003.00	RS	64.965,27		491.794,19	231,61	231,61	231,61
		CP	477.016,08	14.778,11	491.794,19	340.240,32	340.620,23	-151.173,96
		CS	477.016,08	14.778,11	491.794,19	340.471,93		-151.322,26
		T						
000000	0004.00	RS	20.401,11		364,50	364,50	364,50	
		CP	219.369,50	25.138,00	244.507,50	154.209,06	155.315,56	-89.191,94
		CS	219.369,50	25.138,00	244.507,50	154.573,56		-89.933,94
		T						
000000	0005.00	RS	12.362,09		195.254,95	294,68	294,68	294,68
		CP	165.119,15	30.135,80	195.254,95	99.258,95	99.882,71	-95.372,24
		CS	165.119,15	30.135,80	195.254,95	99.553,63		-95.701,32
		T						
000000	0006.00	RS	14.000,00		14.000,00	795,39	795,39	795,39
		CP	14.000,00		14.000,00	9.970,47	9.998,30	-4.001,70
		CS	14.000,00		14.000,00	10.765,86		-3.234,14
		T						
000000	0007.00	RS	18.696,78		267.614,08	1.275,34	1.275,34	1.275,34
		CP	203.615,00	63.999,08	267.614,08	152.708,32	154.162,74	-113.451,34
		CS	203.615,00	63.999,08	267.614,08	153.983,66		-113.630,42
		T						

Pag. 1

CONFO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2012 - PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TIT. 1 - CAT. 1								
00000	0008.00	RS					5.923,87	5.923,87
	STIPENDI E ASSEGNI FISSI	CP	556.663,00	18.708,06	575.371,06	472.383,55	4.082,67	476.466,22
		CS	556.663,00	18.708,06	575.371,06	478.307,42		-97.063,64
		T					4.082,67	482.390,09
00000	0009.00	RS						
	LAVORO STRAORDINARIO E COMPENSI VARI	CP	22.217,00		22.217,00	2.180,33		2.180,33
	RI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	CS	22.217,00		22.217,00	2.180,33		-20.036,67
		T						2.180,33
00000	0010.00	RS	1.530,32					
	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	CP	159.050,00	5.269,40	164.319,40	20.132,43	14.117,77	20.132,43
		CS	159.050,00	5.269,40	164.319,40	141.744,12		-28.589,94
		T					14.117,77	-22.575,28
00000	0011.00	RS						
	INDENNITA' DI ANZIANITA'	CP	7.260,00	550,00	7.810,00	7.874,43		7.874,43
		CS	7.260,00	550,00	7.810,00	7.874,43		64,43
		T						7.874,43
	Indennità di anzianità per il personale dipendente	RS						
		CP						
		CS						
		T						
00000	0012.00	RS	50.000,00	3.950,00	53.950,00			
	CONGUELENZE LEGALI, TECNICO-AMMINISTRATIVE E SPESE PER LITI	CP	50.000,00	3.950,00	53.950,00	52.837,15	756,25	53.593,40
		CS	50.000,00	3.950,00	53.950,00	52.837,15		-356,60
		T					756,25	-1.112,85
00000	0013.00	RS	17.159,86					
	SPESE PER ONORANZE AI CADUTI E MANIFESTAZIONI VARIE	CP	371.666,11	-30.616,71	341.049,40	35.429,52		35.429,52
		CS	371.666,11	-30.616,71	341.049,40	35.429,52		-305.619,88
		T						35.429,52
00000	0014.00	RS						
	CONTRIBUTI SEDI PERIFERICHE	CP	16.000,00		16.000,00			-16.000,00
		CS	16.000,00		16.000,00			-16.000,00
		T						

Pag. 2

CONTO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDE: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2012 - PARTE SECONDA

Pag. 3

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIANZI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TIT. 1 - CAP. 1								
000000	0015.00	RS			15.133,15		15.133,15	15.133,15
		CP	70.000,00	152.700,00	90.431,95	16.344,30	106.776,25	-45.923,75
		CS	70.000,00	152.700,00	105.565,10			-47.134,90
		T				16.344,30	121.909,40	
000000	0016.00	RS		10.000,00	1.490,12		1.490,12	-8.509,88
		CP	10.000,00	10.000,00	1.490,12			-8.509,88
		CS	10.000,00	10.000,00				
		T						
000000	0017.00	RS		170.000,00	14.322,71		14.322,71	14.322,71
		CP	140.000,00	170.000,00	137.402,44	14.115,81	151.518,25	-18.481,75
		CS	140.000,00	170.000,00	151.725,15		165.840,96	-18.274,85
		T				14.115,81		
000000	0018.00	RS		15.000,00	7.218,68		7.218,68	-7.781,32
		CP	15.000,00	15.000,00	7.218,68			-7.781,32
		CS	15.000,00	15.000,00				
		T						
000000	0019.00	RS	5.175,84	279.313,39	1.647,31	90,00	1.647,31	1.647,31
		CP	270.636,47	279.313,39	87.677,02		87.767,02	-191.546,37
		CS	270.636,47	279.313,39	89.324,33			-189.989,06
		T				90,00	89.414,33	
000000	0020.00	RS	6.008,65	155.701,50	576,49	10,44	576,49	576,49
		CP	114.391,50	155.701,50	103.104,65		103.115,09	-52.586,41
		CS	114.391,50	155.701,50	103.681,14			-52.020,36
		T				10,44	103.691,58	
* TOTALE CATEGORIA 1								
		RS	233.375,81	364,50	64.728,80		64.728,80	64.364,30
		CP	3.750.813,81	4.236.705,70	2.614.397,95	80.472,64	2.694.870,59	-1.541.855,11
		CS	3.750.813,81	4.236.705,70	2.679.126,75			-1.557.578,95
		T				80.472,64	2.759.599,39	
CATEGORIA 2								
USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE								

CONTO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2012 - PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TIT. 1 - CAT. 2								
00000	0021.00	RS			2.371,60		2.371,60	2.371,60
	STAMPA E DISTRIBUZIONE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE	CP	10.000,00					-10.000,00
		CS	10.000,00		2.371,60			-7.628,40
		T					2.371,60	
00000	0022.00	RS						-10.000,00
	COMMISSIONI DI STUDIO E VARIE	CP	10.000,00					-10.000,00
		CS	10.000,00					
		T						
00000	0023.00	RS						-15.323,70
	CONTRIBUTI STRAORDINARI SEDI PERIFERICHE	CP	50.000,00	-15.000,00	19.676,30		19.676,30	-15.323,70
		CS	50.000,00	-15.000,00	19.676,30		19.676,30	
		T						
00000	0024.00	RS	47.399,48		18.128,59	105.211,78	123.340,37	123.340,37
	ADEMPIMENTO ONERI STATUTARI STRAORDINARI	CP	792.366,53	845.053,53	424.066,07		424.066,07	-1.213.353,99
		CS	792.366,53	845.053,53	442.194,66		442.194,66	-1.195.225,40
		T					547.406,44	
		RS	47.399,48		20.500,19	105.211,78	125.711,97	125.711,97
		CP	862.366,53	830.053,53	443.742,37		443.742,37	-1.248.677,69
		CS	862.366,53	830.053,53	464.242,56		464.242,56	-1.228.177,50
		T					569.454,34	
* TOTALE CATEGORIA 2								
TOTALE TITOLO 1								
		RS	280.775,29		85.228,99	105.211,78	180.440,77	180.440,77
		CP	4.613.180,34	1.315.945,42	3.058.140,32		3.138.612,96	-2.790.512,80
		CS	4.613.180,34	1.315.945,42	3.143.369,31		3.329.053,73	-2.785.756,45
		T						

Pag. 4

CONTO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2012 - PARTE SECONDA

Pag. 5

Codice Mec.	Capitolo	DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE
			INIZIALI	VARIAZIONI	PAGATE	DA PAGARE	
TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE							
00000	0025.00	IRSI	3.817,40		74,70		74,70
		CP	345.200,94	17.785,84	37.599,43		37.599,43
		CS	345.200,94	17.785,84	37.674,13		37.674,13
		T					
00000	0026.00	IRSI		113.500,00	135.048,72		135.048,72
		CP	130.388,00	113.500,00	135.048,72		135.048,72
		CS	130.388,00	113.500,00	135.048,72		135.048,72
		T					
TOTALE TITOLO 2			3.817,40	131.285,84	172.648,15		172.648,15
		CP	475.588,94	131.285,84	172.722,95		172.722,95
		CS	475.588,94	131.285,84	172.722,95		172.722,95
		T					

CONTO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2012 - PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI		
DESCRIZIONE									
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
000000	0027.00	RS	15.135,56				117,24	34.648,99	34.648,99
		CP	187.528,58	1.509,42	189.038,00	34.531,75	19.744,05	146.688,80	-42.349,20
		CS	187.528,58	1.509,42	189.038,00	161.476,50			-27.561,50
		T					19.861,29	181.337,79	
000000	0028.00	RS	1.826,34				281,90	30.976,38	30.976,38
		CP	198.899,00	5.800,00	204.699,00	30.694,48	23.071,00	179.519,05	-25.179,95
		CS	198.899,00	5.800,00	204.699,00	156.448,05			-17.556,47
		T				187.142,53	23.352,90	210.495,43	
000000	0029.00	RS	51.173,63				29.026,73	29.026,73	29.026,73
		CP	1.338.913,00	-125.700,00	1.213.213,00	722.073,50	4.978,00	727.051,50	-486.161,50
		CS	1.338.913,00	-125.700,00	1.213.213,00	751.100,23			-462.112,77
		T					4.978,00	756.078,23	
000000	0030.00	RS							
		CP	100.712,00	-40.190,00	60.522,00	49.196,55		49.196,55	-11.325,45
		CS	100.712,00	-40.190,00	60.522,00	49.196,55			-11.325,45
		T							
TOTALE TITOLO 3									
		RS	68.135,53			94.252,96	399,14	94.652,10	94.652,10
		CP	1.826.052,58	-158.580,58	1.667.472,00	1.054.662,85	47.793,05	1.102.455,90	-565.016,10
		CS	1.826.052,58	-158.580,58	1.667.472,00	1.148.915,81			-518.556,19
		T					48.192,19	1.197.108,00	

Pag. 6

CONTO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2012 - RIEPILOGO CATEGORIE USCITE

Pag. 7

Codice Mec. DESCRIZIONE	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TITOLO 1 - CATEGORIA 1								
USCITE EFFETTIVE ORDINARIE								
RS		233.375,81		364,50	54.728,80		64.728,80	64.364,30
CP		3.750.813,81	485.891,89	4.236.705,70	2.614.397,95	80.472,64	2.694.870,59	-1.541.835,11
CS		3.750.813,81	485.891,89	4.236.705,70	2.679.126,75			-1.557.578,95
T						80.472,64	2.759.599,39	
TITOLO 1 - CATEGORIA 2								
USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE								
RS		47.399,48			20.500,19	105.211,78	125.711,97	125.711,97
CP		862.366,53	830.053,53	1.692.420,06	483.742,37		443.742,37	-1.248.677,69
CS		862.366,53	830.053,53	1.692.420,06	464.242,56			-1.228.177,50
T						105.211,78	569.454,34	

CONTO CONSUNTIVO 2012 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2012 - RIEPILOGO PARTE SECONDA

DESCRIZIONE	Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SONME IMPREGNATE			DIFFERENZE
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TITOLO 1									
USCITE EFFETTIVE	RS		280.775,29		364,50	85.228,99	105.211,78	190.440,77	190.076,27
	CP		4.613.180,34	1.315.945,42	5.929.125,76	3.058.140,32	80.472,64	3.138.612,96	-2.790.512,80
	CS		4.613.180,34	1.315.945,42	5.929.125,76	3.143.369,31	185.684,42	3.329.053,73	-2.785.756,45
	T								
TITOLO 2									
USCITE IN CONTO CAPITALE	RS		3.817,40		74,70			74,70	74,70
	CP		475.588,94	131.285,84	606.874,78	172.648,15		172.648,15	-434.226,63
	CS		475.588,94	131.285,84	606.874,78	172.722,85		172.722,85	-434.151,93
	T								
TITOLO 3									
PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPE	RS		68.135,53		94.252,96		399,14	94.652,10	94.652,10
	CP		1.826.052,58	-158.580,58	1.667.472,00	1.054.662,85	47.793,05	1.102.455,90	-565.016,10
	CS		1.826.052,58	-158.580,58	1.667.472,00	1.148.919,81	48.192,19	1.197.108,00	-518.556,19
	T								
TOTALE SPESE									
	RS		352.728,22		364,50	179.556,65	105.610,92	285.167,57	284.803,07
	CP		6.914.821,86	1.288.650,68	8.203.472,54	4.285.451,32	128.285,69	4.413.717,01	-3.789.755,53
	CS		6.914.821,86	1.288.650,68	8.203.472,54	4.465.007,97	233.876,61	4.698.884,58	-3.738.464,57
	T								
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
			18.508,09	-18.508,09					
TOTALE GENERALE									
	RS		352.728,22		364,50	179.556,65	105.610,92	285.167,57	284.803,07
	CP		6.933.329,95	1.270.142,59	8.203.472,54	4.285.451,32	128.285,69	4.413.717,01	-3.789.755,53
	CS		6.914.821,86	1.288.650,68	8.203.472,54	4.465.007,97	233.876,61	4.698.884,58	-3.738.464,57
	T								

Pag. 8

U.N.M.S.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - ESERCIZIO 2012

	C O N T O		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
- RISCOSSIONI (Res. + F.do Cassa)	3.172.168,71	3.640.658,16	6.812.826,87
- PAGAMENTI	179.556,65	4.285.451,32	4.465.007,97
- FONDO DI CASSA			2.347.818,90
- RESIDUI ATTIVI (al netto)	-80.312,37	662.753,66	582.441,29
- SOMMA			2.930.260,19
- RESIDUI PASSIVI	105.610,92	128.265,69	233.876,61
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.696.383,58
- RESIDUI PASSIVI PERENTI			
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.696.383,58

PAGINA BIANCA

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS)

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE ATTIVITA' DELL'UNIONE A/ 2013

Riconosciuta con decreto del capo provvisorio dello Stato n. 650/47, l'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per Servizio Istituzionale è un Ente morale che raggruppa in Associazione tutti quelli che alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio nel settore militare e civile.

Sono dunque Carabinieri, militari delle FF.AA in servizio di leva o effettivo, Agenti della polizia di Stato, Guardie di Finanza, personale dell'Amministrazione penitenziaria, Guardie forestali, Vigili del fuoco, Vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti civili della Pubblica amministrazione che, nell'adempimento del proprio dovere hanno contratto mutilazioni o invalidità. Fanno altresì parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno o hanno avuto i requisiti per il conseguimento della pensione indiretta o di reversibilità

L'Unione da anni chiede attraverso iniziative legislative/istituzionali, convegni, tavole rotonde, intitolazioni di strade, piazze e monumenti più attenzione sul ruolo svolto in servizio dai 350.000 "servitori dello Stato". Certo il Parlamento, rendendosi partecipe dei sentimenti di gratitudine e di solidarietà è intervenuto in favore delle cosiddette "vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere" e delle loro famiglie, ma poco o nulla in questi anni ha legiferato in favore di chi si è invalidato in modo meno grave o, a poco a poco, nel corso d'anni di lavoro svolto in condizioni di grave disagio fisico o ambientale.

Nella circostanza, anche nel decorso anno, le nostre "battaglie" sono state indirizzate affinché nelle future norme, in analogia a quanto attuato in materia d'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dal decreto legislativo 38/2000, vi siano concreti provvedimenti per la semplificazione dei vari procedimenti sia a carico delle Amministrazioni che dei diretti interessati nella considerazione che in un "Paese civile" è inaccettabile che le procedure per il riconoscimento della "causa di servizio" e dei benefici collegati non si concludano prima di 8/10 anni.

In proposito è da rilevare come anche nel 2013 l'azione dell'Unione è stata "frenata" dalla situazione politico/economico mondiale e dall'esigenza, in nome dei parametri economici Europei, di ridurre lo squilibrio tra entrate e le uscite; situazione che, sul piano pensionistico/legislativo, superando la volontà della Presidenza e degli organi centrali, ha ancora influito sulla soluzione, anche parziale, delle nostre rivendicazioni:

Le rivendicazioni pensionistiche legislative

Pur nell'ambito dell'anticipato scioglimento delle Camere e dell'inizio di questa XVII Legislatura é' da ricordare come l'azione del Sodalizio si è rivolta, (anche con iniziative legislative bipartisan)

- **possibilità di una “ presenza” del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante, nell’ambito delle varie Commissioni mediche ospedaliere del Comitato di verifica delle cause di servizio , di cui al disegno di legge n. 886 Sen. Mattesini**
- **disposizioni a favore del personale militare esposto all’amianto di cui al disegno di legge n. 63 sen. Amati e altri**
- **riforma dei trattamenti di reversibilità di cui alle proposte di legge n. 168 (on. Bobba), n.228 (on. Fedriga), n. 1066 (on. Rostellato)**
- **perequazione dei trattamenti previdenziali risarcitori in base ai principi dell’ordinamento europeo di cui alla proposta di legge n. 169 (on. Bobba)**
- **disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell’accompagnatore militare di cui alla proposta di legge n. 425 (on. Caparini ed altri)**

L’agenzia per il lavoro

Sulla base dell’autorizzazione della Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro che ha autorizzato il Sodalizio a svolgere a **tempo indeterminato l’esercizio dell’attività d’intermediazione** , nel mese di novembre è stato ripreso il programma per riaprire alcune sedi dell’Agenzia del lavoro puntando, anche sulla base delle esperienze “ pilota” del passato, non solo al problema lavoro ma quale momento per diffondere la fornitura di servizi e convenzioni in termini di qualità e tipologia anche sulla base di accordi con Associazioni consorelle.

L’informatizzazione e l’aggiornamento dell’Unione

Sul rinnovato sito Internet www.unms.it , attraverso il nuovo indice argomenti è ora possibile consultare i principali temi in materia pensionistica/legislativa, le maggiori notizie provenienti dalle varie amministrazioni, le iniziative del Sodalizio ed uno spazio dedicato al *Corriere dell’Unione* con la possibilità di poterne scaricare i “ vecchi numeri”

In questo “ programma informatico” è proseguito l’attuazione del programma per **l’Archiviazione digitale dei dati** ove i documenti contabili originali (verbali, estratti conto, prima nota cassa, giustificativi di entrata e di spesa) rimarranno presso le sedi periferiche mentre alla Sede centrale dovranno essere inviate solo le relative fotocopie che scansionate (e poi distrutte) in formato PDF saranno raggruppate per sezione e Consiglio regionale e archiviate su supporto digitale Dvd con innegabili, intuibili vantaggi quali: a) eliminazione dell’archivio cartaceo della Sede centrale, b) possibilità di mantenere i dati per un tempo infinito c) maggiore efficienza e controllo dei documenti che saranno sempre consultabili da ogni computer

Proselitismo

Come avvenuto nel passato anche nel 2013 l’impegno è stato indirizzato a diffondere maggiormente il periodico Associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello ai dirigenti di tutte le sezioni provinciali a segnalare il nome di un certo numero di dipendenti e funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il *Corriere dell’Unione* in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell’azione associativa.

Nella necessità e nella logica di sviluppare poi una serie di servizi da offrire non solo agli associati ed ai loro familiari ma anche ad amici e conoscenti è da ricordare, oltre alla ~~varie~~ ~~note~~ ~~note~~

convenzioni stipulate a livello locale, le convenzioni nazionali con l'ENEL mia e l'Automobile Club d'Italia, nonché, nel febbraio, l'accordo quadro raggiunto con il Patronato ANMIL con il comune obiettivo di ampliare la fornitura di servizi in termini di quantità, qualità e tipologia nei settori dell'assistenza fiscale, sociale, psicologica, medica, legale.

Come consuetudine ampio è stato "lo spazio" dedicato a cerimonie in commemorazione dei "Caduti" e allo svolgimento di Convegni programmatici/informativi, in particolare:

- Teramo: 27 gennaio – svolgimento del convegno " *La giornata della memoria*" quale momento storico culturale dall'8 settembre 1943 al 27 gennaio 1945
- Verona: 6 febbraio: costituzione e relativo incontro del Gruppo " Vittime del dovere, equiparati e del Terrorismo
- Milano - 7 febbraio – celebrazione, sulla base della legge della regione Lombardia n. 3/2004, della " *Giornata della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere*", quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d'ogni altra forma di criminalità
- Roma – 21 febbraio/14 marzo – presso la Biblioteca nazionale Centrale, incontro dibattito sul progetto : " *Il medico specialista incontra il cittadino*" al fine di portare a conoscenza delle persone quei problemi che causano stati di sofferenza al corpo umano.
- Lecco 10 marzo - svolgimento del convegno " *Tematiche pensionistiche sulla invalidità civile e per servizio*"
- Roma – 16 marzo – commemorazione della XII Giornata nazionale del Caduto per servizio, in ricordo della strage della scorta dell'on. Aldo Moro e di tutti i Caduti, di ieri e di oggi nelle Istituzioni.
- Brescia – 25 marzo – commemorazione del 69 ^ anniversario della strage di Malga Bala nella quale 12 carabinieri, dopo tremende torture da parte di reparti slavi, furono uccisi e abbandonati in aperta campagna.
- Torino – 17 aprile - svolgimento della cerimonia " *Per ricordare le vittime Cadute per servizio*", quale momento di riflessione e riconoscimento di quei valori che oggi stanno subendo una fase di smarrimento
- Roma – 15 maggio – Celebrazione del 3^ FAND Day. Presenti tutti i delegati nazionali delle Associazioni federate, in rappresentanza di oltre 4 milioni di soggetti con varie disabilità. Al centro del dibattito/interventi le condizioni socio economiche delle persone con disabilità e delle loro famiglie, l'inserimento lavorativo, il potenziamento dei vari servizi e la revisione delle tabelle d'invalidità
- Genova – 8 giugno – celebrazione del 37^ anniversario dell'attentato terroristico al Procuratore della Repubblica Francesco Coco e della sua scorta, con annessa premiazione degli studenti vincitori del tema/concorso incentrato sul *Terrorismo negli anni di piombo*
- Padova – 20 settembre – svolgimento, presso il I Reparto Mobile della Polizia di Stato, del convegno " *Cause di servizio e vittime del dovere – questioni applicative di una norma*"

innovativa”

- Napoli – 11 ottobre – convegno “ *Sentinelle della democrazia* ” :L’instaurazione, la difesa e il rafforzamento della democrazia in Italia e nel mondo da parte delle FF.AA, delle Forze di polizia e della Protezione civile
- Catania – 21 dicembre – assemblea /Convegno su “ *Ai nostri Marò* ” Massimiliano La Torre e Salvatore Girone, trattenuti in India da oltre due anni nonostante la chiara competenza della giurisdizione italiana.

Valori e progetti, quindi, indirizzati soprattutto ai giovani che se, opportunamente interessati e spronati, permetteranno al nostro Sodalizio di essere sempre vitale ,d’esempio e di stimolo per le future generazioni.

*Il Presidente Nazionale
Alessandro Bucci*



**RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'UNIONE MUTILATI PER SERVIZIO AL
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2013**

Signori Consiglieri,

il Comitato Esecutivo ha redatto il rendiconto unico per l'esercizio finanziario 2013, aggregando i risultati di gestione e patrimoniale della Sede Centrale con quelli delle 99 sedi provinciali, ancora in assenza di una revisione del regolamento contabile amministrativo e di una modifica strutturale della gestione.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 si compone di:

- Conto finanziario
- Situazione amministrativa
- Conto economico
- Conto patrimoniale
- Riepilogo inventari beni mobili
- Riepilogo beni immobili
- Riepilogo titoli sedi provinciali
- Tabella contributi regionali
- Tabella di raffronto delle voci di entrata e di spesa nel biennio 2012-2013
- Tabella soci paganti A/2013
- Tabella organico personale dipendente

I risultati complessivi dell'esercizio finanziario 2013 si compendiano nelle seguenti cifre

fondo cassa ad inizio esercizio	€ 2.220.620,26
somma riscossa	€ 5.585.208,04
	<u>€ 7.805.828,30</u>
somma pagata	€ 4.722.394,65
	<u>€ 4.722.394,65</u>
fondo cassa a chiusura esercizio	€ 3.083.433,65
residui attivi	€ 14.502,66
	<u>€ 3.097.936,31</u>
residui passivi	€ 211.398,50
	<u>€ 211.398,50</u>
Avanzo di amministrazione al 31-12-2013	€ 2.886.537,81

Il conto delle rendite e delle spese ha determinato un risultato economico positivo di € 107.652,99 così determinato:

Entrate effettive	€ 3.247.840,49
Uscite effettive	€ 3.144.418,79
	<u>€ 3.144.418,79</u>
Avanzo d rendita	€ 103.421,70

Contro
l'accertamento di:

Entrate effettive	€ 3.247.840,49	
Uscite effettive	€ 3.084.093,73	
		€ 163.746,76
Avanzo economico		€ 163.746,76
Che sommato alla differenza tra:		
Somme accertate	€0,00	
Somme impegnate	€ 60.325,06	
		€ 60.325,06
Avanzo di rendita		€ 103.421,70

Il conto economico presenta un risultato positivo di € 107.652,99 determinato

Dalla differenza tra entrate e uscite di parte corrente	€ 103.421,70
Dalla sopravvenienza di attività	€ 183.518,79
Dalla insussistenza di attività	-€ 197.243,14
Dalla sopravvivenza di passività	-€ 2.048,55
Dalla insussistenza di passività	€ 20.004,19
Risultato del conto economico portato in aumento allo stato dei capitali	€ 107.652,99

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva a fine esercizio di € 5.097.227,73 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.886.537,81 e dall'attivo netto patrimoniale di € 2.210.689,92 costituito dalla differenza tra le attività patrimoniali di € 2.967.603,66 e le passività patrimoniali di € 756.913,44.

Il Titolo II – cose di terzi – presenta un saldo attivo di € 367.529,06 per accantonamento c/o INA Assitalia del TFR del personale dipendente centrale e periferico e un saldo passivo di € 367.529,06 per indennità di liquidazione personale dipendente centrale e periferico.

È da evidenziare come vi sia un decremento sia dell'accantonamento sia della liquidazione dato dal riscatto di polizze.

La gestione dei residui è così rappresentata:

ATTIVI

Stanziamenti		582.441,29
Riscossi	663.253,33	
Da riscuotere (min. accert.)	<u>0,00</u>	
Magg. Accert.		<u>80.965,04</u>

PASSIVI

Stanziamenti		233.876,61
Pagati	137.805,79	
Da pagare	<u>97.336,39</u>	
		<u>235.142,18</u>
Differenza		1.265,57

I residui finali sono così determinati:

ATTIVI

Residui es. prec.		
Residui competenza		14.502,66
Res. Att. a fine es.		14.502,66

PASSIVI

Residui es. prec.		97.336,39
Residui competenza		114.062,11
Res. pass. a fine es.		211.398,50

Di seguito si riporta il riepilogo della gestione finanziaria delle entrate e delle spese messo a raffronto con l'esercizio 2012 (allegato 1-2).

DESCRIZIONE	GESTIONE DELLE ENTRATE EFFETTIVE		DIFFERENZE +/- RISPETTO AL 2012
	2012	2013	
	totale	totale	Totale
Cap. 1 - Contributo dello stato	516.000,00	484.772,70	-31.227,30
Cap. 2 - Interessi	14.803,00	33.424,89	18.621,89
Cap. 3 - Tesseramento nuovi soci	41.652,00	21.645,04	-20.006,96
Cap. 4 - Rinnovo tess. Soci	1.302.231,11	1.372.005,80	69.774,69
Cap. 5 - Entrate diverse	31.891,55	20.276,32	-11.615,23
Cap. 6 - Elargiz. ed oblazioni	127.851,28	117.687,01	-10.164,27
Cap. 7 - Contr. straord. Stato	0,00	15.820,31	15.820,31
Cap. 8 - Contributi varil	1.091.185,41	1.146.384,12	55.198,71
Cap. 9 - Recupero e rimborsi	23.339,30	35.884,30	12.545,00
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	3.148.953,65	3.247.900,49	98.946,84

DESCRIZIONE	GESTIONE DELLE USCITE EFFETTIVE		DIFFERENZE +/- DEL 2012 RISPETTO AL 2012
	2012	2013	
	Importo	Importo	Totale
Cap. 1 - Spese Congresso	0,00	0,00	0,00
Cap. 2 - Funz. organi ente	765.732,28	678.317,78	-87.414,50
Cap. 3 - Fitto, elettr., risc., cond.	340.620,23	343.287,46	2.667,23
Cap. 4 - Spese postelegrafoniche	155.315,56	146.449,46	-8.866,10
Cap. 5 - Cancelleria, libri e stamp.	99.882,71	91.259,81	-8.622,90
Cap. 6 - Autom. di servizio	9.998,30	9.228,10	-770,20
Cap. 7 - Man. Locali e macchine uff.	154.162,74	135.727,85	-18.434,89
Cap. 8 - Stipendi e assegni fissi	476.466,22	446.951,23	-29.514,99
Cap. 9 - Straordinari pers. dip.	2.180,33	4.672,81	2.492,48
Cap. 10 - Oneri prev. E ass.li	135.729,46	117.016,08	-18.713,38
Cap. 11 - Indennità di anzianità	7.874,43	56.651,61	48.777,18
Cap. 12 - Consul. Legali e tec. Amm.	53.593,40	69.519,88	15.926,48
Cap. 13 - Onor. caduti e manif. varie	35.429,52	52.972,38	17.542,86
Cap. 14 - Contributi sedi provinciali	0,00	4.500,00	4.500,00
Cap. 15 - Spese funzion. Gruppi reg.	106.776,25	312.475,02	205.698,77
Cap. 16 - Acquisto stampati uff. perif.	1.490,12	0,00	-1.490,12
Cap. 17 - Stampa Corriere dell'Unione	151.518,25	148.093,28	-3.424,97
Cap. 18 - Dir., red., coll. Corriere Un.	7.218,68	7.674,48	455,80
Cap. 19 - Spese di rappresentanza	87.767,02	93.602,89	5.835,87
Cap. 20 - Premi ass., imposte, tasse, trib.	103.115,09	88.587,39	-14.527,70
Cap. 21 - Stampa e distr. pubblic. dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Cap. 22 - Commissioni di studio e varie	0,00	761,00	761,00
Cap. 23 - Contr. straord. Sedi periferiche	19.676,30	3.500,00	-16.176,30
Cap. 24 - Adempim. Oneri statut. Straord.	424.066,07	333.170,28	-90.895,79
TOTALE USCITE EFFETTIVE	3.138.612,96	3.144.418,79	5.805,83

Il quadro riassuntivo delle entrate correnti (all.1) evidenzia un incremento rispetto all'esercizio finanziario 2012 nel totale generale di € 98.946,84. È da rilevare tra le minori entrate al cap. 1 – contributo dello stato di € 31.227,30, al cap. 3 – tesseramento nuovi soci € 20.000,06, al cap. 5 – entrate diverse € 11.615,23 per tesseramento arretrato soci, al cap. 6 – elargizioni ed oblazioni € 10.164,27 per contributi volontari dei soci.

Si riscontrano tra le maggiori entrate al cap. 2 interessi per € 18.621,89; cap. 4 – tesseramento soci € 69.774,69 per trasferimento da SC a sedi provinciali quote deleghe VI bimestre 2012, al cap. 7 – contributo straordinario dello stato di € 15.820,31 per il saldo del finanziamento del progetto L. 383/2005 n° 5246 – 00002 , al cap. 8 per contributi vari € 55.198,71, al cap. 9 recuperi e rimborsi di € 12.545,00 costituito maggiormente dal credito INPS per l. 104 e posto a conguaglio con i contributi prev.li e ass.li dovuti all'INPS.

Il quadro riassuntivo delle uscite evidenzia un quadro sostanzialmente invariato rispetto al 2012 considerando il leggero incremento di € 5.805,83.

Tra le voci maggiormente contratte abbiamo:

- Spese di funzionamento organi dell'ente per € 87.414,50 a seguito dell'abolizione dei compensi
- Spese personale dipendente € 29.514,90 e relativi oneri previdenziali € 18.713,38
- Imposte, tasse e tributi vari € 14.527,70 dovuta alla minore imposta IRAP a seguito dell'eliminazione dei compensi ai dirigenti e al minor costo del personale dipendente
- Adempimenti oneri statuari straordinari € 90.895,79

Altre economie riguardano le varie spese di funzionamento, mentre si rilevano maggiori costi principalmente per:

- Indennità di anzianità per liquidazione personale dipendente € 48.777,18
- Consulenze legali, tecnico-amm.ve € 15.926,48 a seguito di incarichi affidati a personale tecnico esterno (legale, privacy, sicurezza, archivio digitale), figure professionali non presenti tra il personale dipendente
- Spese funzionamento consigli regionali € 205.698,77: questa maggior spesa iscritta al cap. 15 è dovuta essenzialmente al trasferimento dai consigli regionali alle rispettive sedi dei contributi riscossi e non ripartiti nel precedente esercizio.

CENTRO DI COSTO - ENTRATE						
Descrizione	2012			2013		
	Capitoli	Importo	% rispetto al totale entrate	Capitoli	Importo	% rispetto al totale entrate
Contributo statale	1	516.000,00	16,39	1	484.772,70	14,93
Interessi attivi	2	14.803,00	0,47	2	33.424,89	1,03
Tesseramento	3-4	1.343.883,11	42,68	3-4	1.393.650,84	42,91
Entrate diverse	5-9	55.230,85	1,75	5-9	56.160,62	1,73
Contributi varil (*)	6-7-8	1.219.036,69	38,71	6-7-8	1.279.891,44	39,41
Totale		3.148.953,65	100,00		3.247.900,49	100,00
(*)						
Contributo ente Regione		582.881,57			551.015,09	
Min. Lav. 5 per mille		141.705,79	A/2010		127.408,18	A/2011
Enti privati e soci		206.825,11			117.687,01	
Trasf. Da SC a Sez. per contr.		19.676,30			8.000,00	
Ripartizione 5 per mille (trasfer. Da S.C. a sedi prov.)		267.947,92	A/2007		165.552,09	A/2009
Saldo fin. Prog. L. 383/2005 n. 5246-00002					15.820,31	
Trasf. Da cons. reg. a rispett. sedi prov. Per contr. Anni precedenti					294.408,76	

CENTRO DI COSTO - USCITE						
2012				2013		
Descrizione	Capitoli	Importo	% rispetto al totale uscite	Capitoli	Importo	% rispetto al totale uscite
Spese Congresso	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
Funzionamento organi dell'ente	2-15-22	872.508,53	27,80	2-15-22	991.553,80	31,53
Personale dip. Sede Centrale e Sedi Prov.	8-9-10-11	622.250,44	19,83	8-9-10-11	625.291,73	19,89
Funzion. Servizi	3-4-5-6-7-14-16-19-21	849.236,68	27,06	3-4-5-6-7-14-16-19-21	824.055,57	26,21
Imposte, tasse, tributi, assicur.	20	103.115,09	3,29	20	88.587,39	2,82
Promozione sociale	13-17-18-23-24	637.908,82	20,32	13-17-18-23-24	545.410,42	17,35
Consulenze legali e tecnico amm.ve	12	53.593,40	1,71	12	69.519,88	2,21
Totale		3.138.612,96	100,00		3.144.418,79	100,00

PROSPETTO SITUAZIONE SOCI PAGANTI AL 31-12-2013

CONSIGLIO REGIONALE	SEZIONI	TOTALE SOCI	DELEGHE	RINNOVO	NUOVI SOCI
		2013	2013	2013	2012
VALLE D'AOSTA	1	48	29	16	3
PIEMONTE	6	1.348	857	478	13
LOMBARDIA	10	2.847	1.939	882	26
VENETO	7	2.297	2.017	274	6
TRENTINO A. ADIGE	2	213	10	203	0
FRIULI V. GIULIA	4	846	598	240	8
LIGURIA	4	1.356	1.062	294	0
EMILIA ROMAGNA	9	2.729	1.882	804	43
TOSCANA	10	2.517	2.176	340	1
UMBRIA	2	427	356	71	0
MARCHE	4	1.244	1.128	115	1
LAZIO	6	4.365	1.790	2.237	338
ABRUZZO	4	1.246	894	345	7
MOLISE	2	240	134	105	1
CAMPANIA	5	2.132	1.763	337	32
BASILICATA	2	606	561	45	0
PUGLIA	5	2.160	1.940	160	60
CALABRIA	3	786	600	181	5
SICILIA	9	2.802	2.607	171	24
SARDEGNA	4	1.112	918	187	7
TOTALE	99	31.321	23.261	7.485	575

La tabella dei soci paganti al 31-12-2013 evidenzia ancora un calo delle adesioni al sodalizio di 1.452 unità. Complessivamente i soci paganti al 31-12-2013 sono 31.321 contro i 32.723 del 2012.

TABELLA ORGANICO DEL PERSONALE

SEDI											
LIVELLI	SEDE CENTR.	POTENZA	FIRENZE	PESCARA	CHIETI	ROMA	BARI	SALERNO	VENEZIA	MILANO	TRENTO
Dirigente	1										
Quadro	2										
I livello	3					1					
II Livello	0										
III Livello	1			1		1	1				
IV Livello	0		1		1			1	1	1	
V Livello	0	1									1
Co.co.prg	0										
Totale	7	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1

La tabella del personale evidenzia una riduzione dell'organico nella Sede Centrale di una unità per pensionamento e un'aumento per l'assunzione di una unità presso la sezione di Roma.

I dati fin qui dettagliatamente esposti confermano, purtroppo e ancora una volta, l'importanza dell'intervento dello Stato nel sostegno dell'attività del nostro Sodalizio (**anche se l'importo erogato fino al 2012 non ha avuto rivalutazioni rispetto alla sua originaria previsione di cui alla legge n. 438/98**).

Su tale aspetto è poi da considerare che, nel corrente anno, in esecuzione degli interventi strutturali di contenimento della spesa pubblica, anche il **Fondo nazionale delle politiche sociali (per la prima volta)** ha avuto una diminuzione nello stanziamento di circa il 20% con recente conferma di un'ulteriore decurtazione del 20% anche per il 2014 con intuibili e ovvi riflessi sul " quantum " che sarà/potrà essere erogato alle Associazioni nel prossimo anno.

In tale quadro è da rilevare come anche nel 2013 l'azione dell'Unione è stata " frenata " dalla situazione politico/economico non solo a livello operativo/organizzativo ma anche sul piano pensionistico/legislativo, in particolare:

Le rivendicazioni pensionistiche legislative

Pur nell'ambito dell'anticipato scioglimento delle Camere e dell'inizio di questa XVII Legislatura è da ricordare come l'azione del Sodalizio si è rivolta, (**anche con iniziative legislative bipartisan**)

- **possibilità di una " presenza " del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante, nell'ambito delle varie Commissioni mediche ospedaliere del Comitato di verifica delle cause di servizio , di cui al disegno di legge n. 886 Sen. Mattesini**
- **disposizioni a favore del personale militare esposto all'amianto di cui al disegno di legge n. 63 sen. Amati e altri**
- **riforma dei trattamenti di reversibilità di cui alle proposte di legge n. 168 (on. Bobba), n.228 (on. Fedriga), n. 1066 (on. Rostellato)**
- **perequazione dei trattamenti previdenziali risarcitori in base ai principi dell'ordinamento europeo di cui alla proposta di legge n. 169 (on. Bobba)**
- **disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare di cui alla proposta di legge n. 425 (on. Caparini ed altri)**

L'agenzia per il lavoro

Sulla base dell'autorizzazione della Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro che ha autorizzato il Sodalizio a svolgere a **tempo indeterminato l'esercizio dell'attività d'intermediazione** , nel mese di novembre è stato ripreso il programma per la possibile riapertura di alcune sedi dell'Agenzia puntando, anche sulla base delle esperienze " pilota " del passato, non solo al problema " lavoro " ma soprattutto quale momento per diffondere anche notizie di servizi e convenzioni (anche sulla base di accordi con Associazioni consorelle) offerti dall'Unione in termini di qualità e tipologia .

L'informatizzazione e l'aggiornamento dell'Unione

Sul sito Internet www.unms.it, attraverso l'indice di argomenti è stato sempre possibile consultare i principali temi in materia pensionistica/legislativa, le maggiori notizie provenienti dalle varie amministrazioni, le iniziative del Sodalizio e lo spazio dedicato al *Corriere dell'Unione* con la possibilità di poterne scaricare i "vecchi numeri"

In un più generale "programma informatico" è proseguita poi l'**Archiviazione digitale dei dati** ove i documenti contabili originali (verbali, estratti conto, prima nota cassa, giustificativi di entrata e di spesa) sono rimasti presso le sedi periferiche mentre la Sede centrale, scansionando e archiviando solo le relative fotocopie ha attuato innegabili, intuitibili vantaggi quali: a) l'eliminazione dell'archivio cartaceo della Sede centrale, b) la possibilità di mantenere i dati per un tempo infinito c) una maggiore efficienza e controllo dei documenti che saranno sempre consultabili da ogni computer

Proselitismo

Come avvenuto nel passato anche nel 2013 l'impegno è stato indirizzato a diffondere il periodico Associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello ai dirigenti di tutte le sezioni provinciali a segnalare i nominativi di funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il *Corriere dell'Unione* in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa.

Nella necessità e nella logica di sviluppare poi una serie di servizi da offrire non solo agli associati e ai loro familiari ma anche ad amici e conoscenti è da ricordare, oltre alle varie convenzioni stipulate a livello locale, le intese nazionali con l'ENEL mia e l'Automobile Club d'Italia e, nel febbraio, l'accordo quadro raggiunto con il Patronato ANMIL con il comune obiettivo di ampliare la fornitura di servizi in termini di quantità, qualità e tipologia nei settori dell'assistenza fiscale, sociale, psicologica, medica, legale.

Come consuetudine ampio è stato "lo spazio" dedicato a cerimonie in commemorazione dei "Caduti" e allo svolgimento di assemblee e Convegni programmatici/informativi, in particolare:

- Teramo: 27 gennaio – svolgimento del convegno " *La giornata della memoria*" quale momento storico culturale dall'8 settembre 1943 al 27 gennaio 1945
- Verona: 6 febbraio: costituzione e relativo incontro del Gruppo " Vittime del dovere, equiparati e del Terrorismo
- Milano - 7 febbraio – celebrazione, sulla base della legge della regione Lombardia n. 3/2004, della " *Giornata della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere*", quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d'ogni altra forma di criminalità
- Roma – 21 febbraio/14 marzo – presso la Biblioteca nazionale Centrale, incontro dibattito sul progetto : " *Il medico specialista incontra il cittadino*" al fine di portare a conoscenza delle persone quei problemi che causano stati di sofferenza al corpo umano.
- Lecco 10 marzo - svolgimento del convegno " *Tematiche pensionistiche sull'invalidità civile e per servizio*"

- Roma – 16 marzo – commemorazione della XII Giornata nazionale del Caduto per servizio, in ricordo della strage della scorta dell'on. Aldo Moro e di tutti i Caduti, di ieri e di oggi nelle Istituzioni.
- Brescia – 25 marzo – commemorazione del 69 ^ anniversario della strage di Malga Bala nella quale 12 carabinieri, dopo tremende torture da parte di reparti slavi, furono uccisi e abbandonati in aperta campagna.
- Torino – 17 aprile - svolgimento della cerimonia “ *Per ricordare le vittime Cadute per servizio*”, quale momento di riflessione e riconoscimento di quei valori che oggi stanno subendo una fase di smarrimento
- Roma – 15 maggio – Celebrazione del 3^ FAND Day. Presenti tutti i delegati nazionali delle Associazioni federate, in rappresentanza di oltre 4 milioni di soggetti con varie disabilità. Al centro del dibattito/interventi le condizioni socio economiche delle persone con disabilità e delle loro famiglie, l’inserimento lavorativo, il potenziamento dei vari servizi e la revisione delle tabelle d’invalidità
- Genova – 8 giugno – celebrazione del 37^ anniversario dell’attentato terroristico al Procuratore della Repubblica Francesco Coco e della sua scorta, con annessa premiazione degli studenti vincitori del tema/concorso incentrato sul *Terrorismo negli anni di piombo*
- Padova – 20 settembre – svolgimento, presso il I° Reparto Mobile della Polizia di Stato, del convegno “ *Cause di servizio e vittime del dovere – questioni applicative di una normativa innovativa*”
- Napoli – 11 ottobre – convegno “ *Sentinelle della democrazia*” :L’instaurazione, la difesa e il rafforzamento della democrazia in Italia e nel mondo da parte delle FF.AA, delle Forze di polizia e della Protezione civile
- Catania – 21 dicembre – assemblea /Convegno su “ *Ai nostri Marò*” Massimiliano La Torre e Salvatore Girone, trattenuti in India da oltre due anni nonostante la chiara competenza della giurisdizione italiana.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Il Comitato esecutivo

Roma, 28-05-2014

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE DI VERIFICA NR 294

Addì dieci del mese di giugno 2014, alle ore 09,30 si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci dell'UNMS presso la sede sociale in Roma, via Savoia nr 84.

Sono presenti i Sindaci:

Rag. Achille Gallaccio Presidente del Collegio
Dott.ssa Licia Mampieri Sindaco effettivo
Rag. Silvestro Silvio Vitale Sindaco effettivo

E' presente ad assistere al Collegio il Responsabile Amministrativo dell'Associazione Rag. Antonio Pellecchia al quale viene consegnata copia del presente verbale affinché venga portato a conoscenza del **Presidente del Comitato Esecutivo e del Consiglio Nazionale**, unitamente alla **Relazione sul Bilancio consuntivo dell'esercizio 2013**, al **Consiglio Nazionale** convocato in data 27 giugno 2014.

Il Collegio si riunisce oggi per esaminare il Bilancio (rendiconto) Consuntivo 2013, redatto dal Comitato Esecutivo e rimesso in data 28/05/2014, e per redigere la sua Relazione.

Il Collegio ricorda al Consiglio Nazionale e al Comitato Esecutivo rinnovati al Congresso Nazionale in data 1 ottobre 2011, che l'UNMS eretta in Ente Morale con decreto del Capo Provvisorio dello Stato il 24 giugno 1947 nr 650, in seguito all'applicazione della Legge di riordino degli Enti e delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza, il 21 ottobre 1978 nr 641 (Art. 1 bis) è stata trasformata in persona giuridica di diritto privato.

Anche dopo tale trasformazione, all'Unione è stata riconosciuta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei Mutilati per cause di Servizio, militare e civile, presso le Pubbliche Amministrazioni e presso tutti gli Istituti che hanno per scopo l'assistenza, la rieducazione e il lavoro dei minorati per cause di servizio.

L'Unione è iscritta al Registro delle Associazioni di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, legge 7 dicembre 2000 nr 383.

L'ordinamento e le finalità dell'Unione sono disciplinate dallo Statuto la cui versione vigente è stata ratificata dal Congresso Nazionale nel mese di settembre 2011, dal Regolamento Associativo e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità.

L'Unione Nazionale Mutilati di Servizio, con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 Agosto 1968 è stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti periodicamente, esaminati i bilanci consuntivi dell'Ente nonché le annesse relazioni del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale, e in base agli atti ed elementi acquisiti redige e approva la sua relazione con la quale riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per le opportune valutazioni e determinazioni.

La stessa relazione della Corte dei Conti viene rimessa contestualmente al Collegio Sindacale per opportuna conoscenza delle determinazioni assunte cui l'Ente è chiamato a considerare e valutare e a recepire nella sua gestione sociale.

L'ultima relazione della Corte in ordine di tempo, relativa all'esercizio 2011 (Deter. Nr 98/2012

depos. 22/11/2012) è pervenuta al Collegio in data 06/12/2012 ed è stata portata a conoscenza dell'Organo Amministrativo in data 10/12/2012 per un **approfondito esame** e per l'**assunzione delle urgenti decisioni conseguenti**.

La stessa ha fatto seguito a quella relativa agli esercizi 2009 e 2010 (deter. 28/2012 del 16/03/2012) già a suo tempo portata a Vostra conoscenza e **ampiamente commentata nella relazione sul Bilancio 2011**. Alle prescrizioni della Corte dei Conti, alla data della presente, l'Associazione ha già provveduto parzialmente ed ha in corso una serie di adeguamenti per il totale recepimento.

Questo Collegio, consapevole della sua delicata funzione quale Organo di controllo di un Ente che percepisce anche una contribuzione pubblica, dal Gennaio 2009, ai sensi dell'Art. 2408 c.c. ha sempre di più intensificato l'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di **corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dall'Ente e sul suo **corretto funzionamento**.

In particolare, in merito alla regolare tenuta delle scritture contabili ha chiesto di uniformarsi coerentemente con i principi contabili stabiliti per gli enti no profit per la redazione di un unico Bilancio di esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione al fine di poter elaborare in ogni momento una più chiara rappresentazione della situazione economica e patrimoniale dell'Ente.

In attesa di tale adeguamento contabile, l'Ente anche per l'esercizio 2013 ha aggregato le voci contabili della Sede Centrale con quelle delle Sedi Periferiche e ha predisposto il Bilancio Unico 2013.

Nel complessivo, dal Bilancio a chiusura esercizio 2013 e dalla Relazione del Comitato Esecutivo, appare evidente una forte dipendenza dal contributo pubblico, una esagerata spesa per il funzionamento e una modesta spesa riferita all'attività di promozione sociale.

Il Collegio procede alla redazione della Relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c. che si allega.

La riunione ha avuto termine alle ore 13,00

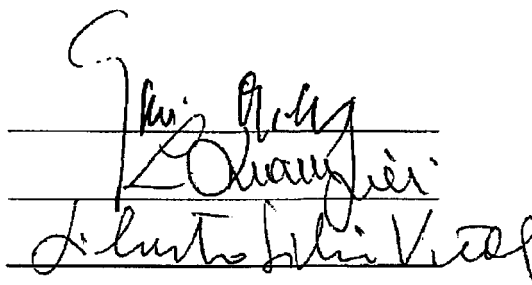
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag. Silvestro Silvio Vitale



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be: 1. Achille Gallaccio, 2. Licia Mampieri, and 3. Silvestro Silvio Vitale.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI PER SERVIZIO
00198 ROMA VIA SAVOIA, 84
C.F. 80086270586

RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

Signori Consiglieri,

questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 01/10/2011

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2013 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria-amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni.

Con riferimento al processo di formazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2013 è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Questo Collegio a ulteriore conferma di quanto rilevato per gli esercizi 2011 e 2012 , definitivamente conclude che l'Ente non può più redigere a fine esercizio un Conto Finanziario separato della Sede Centrale con quello delle sedi periferiche, in quanto questo oltre ad essere in contrasto con le previsioni statutarie, ritiene indispensabile un Bilancio Unico per valutare più correttamente la complessiva situazione economica e patrimoniale e le attività gestionali svolte nell'esercizio.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio.

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale il Collegio riferisce quanto segue:

Il Bilancio consuntivo dell'associazione, rappresenta con chiarezza e completezza i fatti gestionali dell'esercizio.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale esprimiamo apposito giudizio professionale di seguito riportato.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è a conoscenza alla data di emissione del presente parere a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono altre osservazioni al riguardo oltre a quelle evidenziate in questa relazione.

Il Collegio, tuttavia, deve nuovamente portare alla Vostra attenzione quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2008,2009,2010 , 2011 e 2012 :

- 1) è indispensabile un'adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del "federalismo istituzionale"
- 2) è indispensabile meglio regolamentare l'attività sociale delle Sedi Provinciali, magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale, più mirata alle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze.
- 3) è indispensabile la regolamentazione dell'attività operativa degli organi periferici regionali, che nel contesto del federalismo istituzionale vanno ad assumere un ruolo di assoluta importanza per l'attività associativa dell'Unione.

I nuovi regolamenti a nostro avviso dovranno con regole precise e chiare stabilire le competenze operative, eliminare conflittualità d'interessi gestionali, eliminare sovrapposizioni di compiti o di cariche nello spirito democratico cui si ispira la L. 7 Dicembre 2000 nr 383 e infine meglio stabilire i controlli interni operativi e gestionali per evitare incomprensioni, indecisioni e abusi.

Il Collegio infine, ancora una volta deve richiamare una particolare attenzione di tutti gli organi dell'Unione, sul **continuo decrescere del numero degli iscritti** di quasi tutte le sezioni provinciali. Il fenomeno va affrontato con immediatezza responsabilizzando le sedi periferiche per una attività istituzionale più intensa e più visibile e per un'assistenza in servizi più qualificati e più attuali ai problemi personali e della Categoria. Va poi sempre più incrementato il proselitismo anche sotto il profilo dei soci "simpatizzanti" coinvolgendo il mondo della scuola e del lavoro.

Verifiche di cui all'art. 2409 ter c.c.

Questo Collegio ha effettuato le verifiche di cui all'art. 2409 ter c. 1 lett b del codice civile sul bilancio di esercizio dell'Unione Nazionale Mutilati Invalidi per servizio, chiuso al 31/12/2013; la responsabilità nella redazione del bilancio compete ai componenti il Comitato Esecutivo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulle suddette verifiche.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 si compone del Rendiconto Generale del Patrimonio e del Conto Economico, delle Rendite e delle Spese, delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività, del Conto Finanziario di gestione delle Entrate e delle Uscite con allegato il riepilogo della gestione finanziaria.

Il Bilancio Consuntivo, così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.886.537,81 determinato dalla gestione finanziaria dell'Ente, come dal seguente quadro riassuntivo della gestione.

U.N.M.S

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2013

d- FONDO DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	€	2.220.620,26	+
e- RISCOSSIONE NELL'ESERCIZIO	€	5.585.208,04	+
f- PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO	€	4.722.394,65	-
g- FONDO DI CASSA CHIUSURA ESERCIZIO	€	3.083.433,65	=
h- RESIDUI ATTIVI	€	<u>14.502,66</u>	+
i- SOMMA	€	3.097.936,31	=
j- RESIDUI PASSIVI	€	211.398,50	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013	€	2.886.537,81	

Il conto delle rendite e delle spese evidenzia un avanzo di rendita di € 103.421,70;

Il conto economico presenta un risultato positivo di € 107.652,99

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva al 31/12/2013 di € 5.097.227,73 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.886.537,81 e dell'attivo netto patrimoniale di € 2.210.689,92 costituito dalla differenza tra le attività patrimoniali di € 2.967.603,66 e le passività patrimoniali di € 756.913,44.

Tra le attività patrimoniali si evidenzia un accantonamento TFR di € 367.529,06 presso l'INA Assicurazioni.

La relazione del Comitato Esecutivo, inoltre riporta i dati per centro di costo delle entrate e delle uscite accertate a fine esercizio evidenziando le differenze rispetto all'esercizio 2012.

La relazione del Comitato esecutivo, infine, evidenzia nel prospetto i contributi regionali percepiti nell'esercizio per un totale complessivo di € 551.015,09

Infine la stessa relazione del Comitato Esecutivo riporta la situazione dei residui attivi e passivi a fine esercizio evidenziando rispettivamente un saldo di € 14.502,66 e un saldo di € 211.398,50

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso,

attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato esecutivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il Bilancio di Esercizio dell'Unione al 31/12/2013 che riguarda l'intera gestione dell'Ente è redatto con sufficiente chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle rendite e delle spese dell'Associazione.

Si allega il Rendiconto degli Incassi e dei Pagamenti .

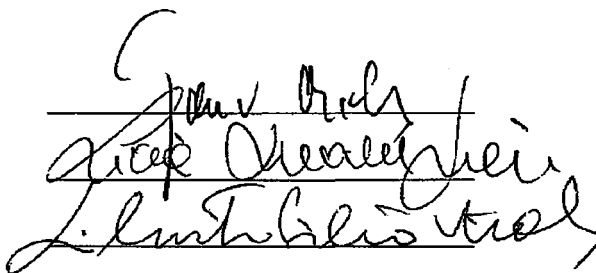
Letto, firmato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag. Silvestro Silvio Vitale





UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col. Giovanni Quaglioni
G.I. per Servizio

ROMA.....

STRALCIO VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE n. 599 RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 27
GIUGNO 2014

L'anno 2014, addì 27 giugno alle ore 9,40 si è riunito in Roma presso l'hotel Ariston - v. F. Turati n. 16 - il Consiglio nazionale dell'Unione Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3
CONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO A/2013

Il Consiglio Nazionale
dell'Unione Mutilati per Servizio

- visto l'elaborato redatto dal Comitato esecutivo nella seduta del 28 maggio 2014
- considerata la relazione favorevole del Collegio centrale dei sindaci espressa con verbale n. 294 del 10 giugno 2014

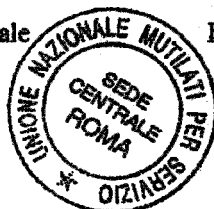
Approva

Il conto finanziario e conto consuntivo A/2013

Omissis

La seduta termina alle ore 13,05

Il Segretario del Consiglio Nazionale
(dott. Maurizio Mirto)



Il Presidente del Consiglio Nazionale
(cap. Antonino Mondello)



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten. Col. Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA.....

STRALCIO VERBALE n. 66 DEL COMITATO ESECUTIVO RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 28
MAGGIO 2014

L'anno 2014, addì 28 maggio alle ore 10,20 si è riunito in Roma – v. Savoia 84 – in seconda convocazione, il Comitato esecutivo dell'Unione Mutilati per Servizio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Omissis

PUNTO 3
CONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO A/2013

Il Comitato Esecutivo
dell'Unione Mutilati per Servizio

nel redigere, con l'allegata relazione, il conto finanziario e conto consuntivo A/2013

Delibera

che lo stesso documento contabile sia trasmesso al Collegio centrale dei sindaci per il parere di competenza

Omissis

La seduta termina alle ore 14,40

Il Segretario del Comitato Esecutivo
(dot. Maurizio Mirto)

Il Presidente del Comitato Esecutivo
(cav. Antonino Mondello)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E DELLE SPESE, DELLE SOPRAVVENIENZE E
DELLE INSUSSISTENZE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' (ESERCIZIO 2013)**

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
ENTRATE		
TITOLO I -- Entrate Effettive		
	3.247.840,49	
USCITE		
TITOLO I -- Uscite Effettive		
Avanzo di rendita	-3.144.418,79	
	103.421,70	103.421,70
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'		
Maggiore valore Titoli Sedi Prov.li		
	335,08	
Maggiore Accertamento Residui Attivi		
	80.965,04	
Maggior valore mobilio e macchine S.P.		
	0,00	
Rimborso acc.to TFR pers. Dip.		
	102.218,67	
		183.518,79
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'		
Quota sval. Beni patrimoniali S.C. e S.P.		
	-37.885,42	
Minor valore mobilio e macchine S.P. (fuori uso)		
	-36.404,68	
Accantonamento TFR personale dip.te		
	-55.596,85	
Minore accertamento Residui Attivi		
	0,00	
Minor valore mobilio e macchine S.C.		
	-6,38	
Minor valore titoli sedi prov.li		
	-67.349,81	
		-197.243,14
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA'		
Magg. Val. fondo svalut. Beni patr. SC		
	-782,98	
Magg. Acc. Residui passivi		
	-1.265,57	
		-2.048,55
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'		
Minor valore f.do sval. beni patr. S.C.		
	0,00	
Minor valore f.do sval. beni patr. S.P.		
	20.004,19	
Minor accertamento Residui Passivi		
	0,00	
		20.004,19
RISULTATO ECONOMICO		107.652,99

U.N.M.S.

RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO – ESERCIZIO 2013

PARTE PRIMA SITUAZIONE PATRIMONIALE	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
TITOLO I PATRIMONIO EFFETTIVO				
ATTIVI				
Terreni e Fabbricati S.C.	1.306.860,24		1.306.860,24	
Mobilio e Macchine	207.741,53		209.322,67	
Titoli sedi provinciali	753.000,00		685.650,19	
Mobilio e macchine S.P.	763.839,31		765.770,26	
		3.031.441,08		2.967.603,36
PASSIVI				
Fondo svalutazione Beni Patrimoniali S.C.	148.756,01		159.902,39	
Fondo sval. beni patr. S.P.	589.493,23		597.011,06	
		738.249,34		756.913,44
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		2.293.191,74		2.210.689,92
TITOLO II COSE DEI TERZI				
Attivo deposito INA	410.827,55		367.529,06	
Passivo Indennità Liquidazione Personale	410.827,55		367.529,06	
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		2.293.191,74		2.210.689,92
PARTE SECONDA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
Rimanenza cassa	2.347.818,90		3.083.433,65	
Residui attivi	582.441,29		14.502,66	
Deficienza cassa				
Residui passivi	233.876,61		211.398,50	
Avanzo (o disavanzo) di amministrazione	2.696.383,58	2.696.383,58	2.886.537,81	2.886.537,81
ATTIVITA' NETTA COMPLESSIVA A PRINCIPIO DI ESERCIZIO		4.989.574,74		5.097.227,73
RISULTATO C/ECONOMICO		107.652,99		
ATTIVITA' NETTA COMPLESSIVA A FINE ESERCIZIO		5.097.227,73		5.097.227,73

Unione Nazionale Mutilati per Servizio**Anno di riferimento****2013***Riepilogo della situazione patrimoniale*

Codice	Sede	Valore iniziale	Anni prec.	Anno corrente	Totale ammort.	Valore finale
Q	AGRIGENTO	603,31	492,92	55,16	548,08	55,23
0002	ALESSANDRIA	3246,05	2507,09	296,54	2803,62	442,43
0003	ANCONA	20329,33	19838,37	96,45	19934,82	394,52
0004	AOSTA	7460,47	6449,60	276,41	6726,01	734,46
0005	AREZZO	5398,41	5022,69	51,32	5074,01	324,40
0006	ASCOLI PICENO	4392,45	3599,86	180,39	3780,25	612,20
0007	ASTI	3522,59	1123,80	126,80	1250,60	2272,00
0008	AVELLINO	930,46	780,34	30,00	810,34	120,14
0009	BARI	16712,17	13404,67	873,46	14278,13	2434,05
0010	BELLUNO	8189,72	6735,30	176,68	6911,98	1277,74
0011	BENEVENTO	502,75	325,81	15,11	340,91	161,85
0012	BERGAMO	11427,94	7509,18	577,47	8086,65	3341,29
0013	BOLOGNA	4931,37	3135,89	306,57	3442,46	1488,91
0014	BOLZANO	10329,83	10281,77	7,95	10289,72	40,11
0015	BRESCIA	22026,41	17542,52	686,27	18228,79	3797,62
0016	BRINDISI	16069,69	12247,83	342,06	12589,89	3479,80
0017	CAGLIARI	18507,76	16918,27	299,82	17218,09	1289,74
0018	CALTANISSETTA	4621,05	3788,05	104,10	3892,16	728,89
0019	CAMPOBASSO	6337,92	4447,19	260,70	4707,89	1630,05
0020	CASERTA	2748,97	2407,33	60,40	2467,73	281,26
0097	CASSINO	2390,59	1984,86	41,40	2026,26	364,33
0021	CATANIA	6204,20	5271,88	294,37	5566,25	637,95
0022	CATANZARO	18451,39	16906,95	461,10	17368,05	1083,34
0023	CHIETI	27365,07	23581,88	541,20	24123,07	3242,00
0024	COMO	11347,04	8899,32	356,16	9255,48	2091,59
0025	COSENZA	1422,00	142,20	142,20	284,40	1137,60
0026	CREMONA	3132,30	2793,29	118,65	2911,93	220,37
0027	CUNEO	1529,70	750,48	152,97	903,45	626,25
0028	ENNA	6497,14	5695,32	97,34	5792,65	704,49
0029	FERRARA	7357,35	4691,76	287,85	4979,60	2377,76
0030	FIRENZE	14764,80	14125,42	160,64	14286,06	478,74
0031	FOGGIA	11965,62	11315,17	130,00	11445,17	520,45
0032	FORLI'	7845,67	5059,12	392,41	5451,53	2394,14
0033	FROSINONE	9495,11	9445,80	22,00	9467,80	27,31
0034	GENOVA	13340,01	9370,52	615,76	9986,28	3353,73
0035	GORIZIA	4880,07	4819,88	7,50	4827,38	52,69
0036	GROSSETO	1610,40	1556,23	18,00	1574,23	36,18
0037	IMPERIA	8109,69	6700,13	169,80	6869,93	1239,76
0038	ISERNIA	4094,61	3855,36	33,00	3888,36	206,25
0040	LA SPEZIA	2568,09	2439,22	33,14	2472,36	95,73
0039	L'AQUILA	23338,66	20428,57	532,38	20960,95	2377,71
0041	LATINA	2551,40	1656,30	93,49	1749,79	801,61
0042	LECCE	9818,43	8792,84	202,58	8995,43	823,01
0099	LECCO	4757,81	3605,96	0,00	3605,96	1151,85
0104	LIVORNO	2799,93	2715,80	42,00	2757,80	42,13

Codice	Sede	Valore iniziale	Anni prec.	Anno corrente	Totale ammort.	Valore finale
0044	LUCCA	7372,98	7010,51	61,40	7071,91	301,07
0045	MACERATA	7960,94	6902,38	267,99	7170,37	790,57
0046	MANTOVA	1290,04	506,71	109,12	615,83	674,22
0047	MASSA CARRARA	1975,00	1222,70	197,50	1420,20	554,80
0048	MATERA	2415,02	1739,31	113,09	1852,40	562,62
0049	MESSINA	2278,14	1022,86	181,02	1203,88	1074,26
0050	MILANO	10384,27	7667,12	382,75	8049,87	2334,40
0051	MODENA	18138,15	7395,76	1365,08	8760,84	9377,31
0052	NAPOLI	14296,88	5255,59	1254,76	6510,35	7786,59
0053	NOVARA	4073,71	2658,70	95,02	2753,72	1320,00
0054	NUORO	7192,65	6039,81	288,86	6328,67	863,98
0055	ORISTANO	4937,99	4657,55	49,40	4706,95	231,04
0056	PADOVA	5932,40	4778,81	215,87	4994,68	937,72
0057	PALERMO	13719,06	6606,45	1229,07	7835,52	5883,54
0058	PARMA	6001,07	2710,40	382,70	3093,10	2907,97
0059	PAVIA	19372,42	14529,03	264,12	14793,15	4579,27
0060	PERUGIA	2186,89	1253,19	94,28	1347,47	839,42
0061	PESARO	3665,23	3014,79	130,05	3144,84	520,39
0062	PESCARA	13025,97	11056,94	538,35	11595,29	1430,68
0063	PIACENZA	4942,57	4300,42	144,01	4444,43	498,14
0064	PISA	1430,55	684,32	85,10	769,42	661,13
0065	PISTOIA	1896,80	1736,32	57,60	1793,92	102,88
0067	PORDENONE	11171,99	9022,73	147,35	9170,09	2001,90
0066	POTENZA	4977,73	990,70	62,89	1053,59	3924,14
0100	PRATO	3701,46	2322,62	365,99	2688,61	1012,85
0068	RAGUSA	3138,86	2085,10	85,26	2170,36	968,51
0069	RAVENNA	9442,67	4117,82	399,78	4517,61	4925,06
0070	REGGIO CALABRIA	969,00	678,30	96,90	775,20	193,80
0071	REGGIO EMILIA	2235,08	1995,49	52,40	2047,89	187,19
0072	RIETI	1492,86	540,80	114,79	655,59	837,27
0096	RIMINI	15281,94	14926,24	49,80	14976,04	305,90
0073	ROMA	22969,21	7612,44	1441,89	9054,33	13914,88
0074	ROVIGO	1862,74	1568,55	49,00	1617,55	245,19
0075	SALERNO	9451,11	7807,34	288,90	8096,24	1354,87
0076	SASSARI	12817,92	6777,07	876,11	7653,18	5164,74
0077	SAVONA	4632,10	4073,29	69,50	4142,79	489,31
0078	SIENA	12577,11	11575,46	337,38	11912,84	664,27
0079	SIRACUSA	7483,89	5046,14	379,67	5425,81	2058,08
0080	SONDRIO	1928,62	1878,44	25,00	1903,44	25,18
0081	TARANTO	4859,28	2163,17	332,15	2495,32	2363,96
0082	TERAMO	13194,94	10943,28	318,90	11262,18	1932,76
0083	TERNI	2927,22	2675,29	38,50	2713,79	213,43
0084	TORINO	15516,82	4338,95	1233,77	5572,72	9944,13
0085	TRAPANI	2912,04	1838,53	166,05	2004,58	907,46
0086	TRENTO	11810,96	4724,38	1181,10	5905,48	5905,48



Codice	Sede	Valore iniziale	Anni prec.	Anno corrente	Totale ammort.	Valore finale
0087	TREVISO	5633,06	5176,92	228,00	5404,92	228,14
0088	TRIESTE	6336,30	4969,18	189,40	5158,58	1177,72
0089	UDINE	6408,53	5059,49	99,80	5159,29	1249,24
0090	VARESE	8781,54	5283,33	467,98	5751,31	3030,23
0091	VENEZIA	9824,23	8628,26	212,00	8840,26	983,97
0092	VERCELLI	349,80	0,00	0,00	0,00	349,80
0093	VERONA	13169,91	5998,12	911,10	6909,22	6260,70
0094	VICENZA	2913,96	2889,70	12,00	2901,70	12,26
0095	VITERBO	4582,92	3869,49	11,95	3881,44	701,48
Totale Sedi Provinciali		765770,26	569489,04	27522,02	597011,06	168759,53
0098	SEDE CENTRALE	209322,67	149538,99	10363,40	159902,39	49420,29
TOTALE GENERALE		975092,93	719028,02	37885,42	756913,44	218179,83

SEDE	NOTAIO	ATTO DEL	REPERTORIO RACCOLTA	DISLOCAZIONE IMMOBILE	N.C.E.U.	RENDITA CATASTALE	PREZZO DI COMPRAVENDITA
ASCOLI PICENO	FLAIANI DANTE	21/04/1998	15484 10829	VIA DELLE ZEPPELLE 97/A	PARTITA 1.001.222 - FOGLIO 57 PART. 201-SUB. 13-CAT. C/1 - CL.5 MQ. 41 - LOCALE CON SERVIZIO	€ 595,90	€ 49.579,86
BERGAMO	VIZZARDI P. ANDREA	03/11/1971	121 59	VIA QUARENGHI 42	PARTITA 17815- PARTICELLA 967 - SUB 117 - PIANO 1 - CAT A/10 - CL. 4 - VANI 1,5	€ 0,26	€ 1.909,60
BRESCIA	ANNARUMMA GIUSEPPE	22/11/2000	77081 15581	VIA MONTE GRAPPA 3C	PARTITA 2566 - SEZ.58A FOGLIO 30 MAPPALE 1496/20 CAT. A/10- CL.3 VANI 3	€ 813,42	€ 71.064,47
CAMPOBASO	PUZONE FLORITA	25/09/2002	69668 12032	PIAZZA SAVOIA 4	FOGLIO 122- PARTICELLA 80/41 PIANO T S1 - Z. C1 - CAT. A/10 - CL4- VANI 4 - MQ.94	€ 1.187,85	€ 110.867,60
CATANZARO	BARTOLOMUCCI FRANCO	13/02/2001	277434 39932	PIAZZA ROMA 251	FOGLIO 48 - PARTICELLA 1374-SUB 13-Z. C.1- CAT. A/2 - CL2 - VANI 4,5	€ 278,89	€ 108.455,95
MODENA	BARBIERI ANTONIO	01/12/1989	26339 10284	VIA RAMAZZINI 90	PARTITA 1457 - FOGLIO 124 - MAPPALE 223 - SUB. 11- PIANO 1 INT. 2 - VANI 3 - MQ. 70		€ 13.017,72
NAPOLI	SPAGNOLI ENRICO	06/11/1996	47074 5455		PARTITA 1025200 - FOGLIO 124 - MAPPALE 223 - SUB 11 - PIANI 1 INT. 4 - Z.C.1 CAT. A/4 - CL 4 - VANI 1,5 - MQ. 30	€ 77,41	€ 32.418,09
	DI TRANSO GIUSEPPE	25/07/1996	84011 17790	PIAZZA PRINCIPE UMBERTO 4	PARTITA 215265 - SEZ. VICF 14 - NUM 402 - SUB 37 - INT12 - PIANO 5 - Z.C. 8 - CAT. A/3 - CL 6 - V. 6	€ 821,17	€ 103.291,38
PESCARA	GIOFFRE' NICOLA	25/07/2003	71943 20947	VIA RAVENNA 36	FOGLIO 21 - PARTICELLA 283 - SUB. 12 - PIANO 1 VANI 2,5	€ 1.394,43	€ 77.468,54
PORDENONE	NEGLIA BENEDETTO LUCIO	12/03/1991	24957 1834	VIA STURZO 2	PARTITA 5196 . FOGLIO 20 - PARTICELLA 338 - SUB 24 PIANO 1 - CAT A/10 CL.4 VANI 2 MQ68	€ 764,36	€ 23.240,56
TRIESTE	MODUGNO GLAUCO	10/12/1971	67 121	VIALE XX SETTEMBRE 54	PATTITA 1944 - FOGLIO 12 SUB 4 - Z.C.1 - CAT A/2 CL1 VANI 6,5 MQ. 140	€ 738,53	€ 3.356,97
VARESE	GIANI LUIGI	31/01/1966	24874 2107	VIA BRUNELLA 1	MAPPALE 5296/A SUB 19 - PIANO TERRA ANNESSA CANTINA SOTTERRANEO, VANI 3 CAT. A/10 - CL.2	€ 516,46	€ 1.270,48
SEDE CENTRALE	BARTOLOMUCCI FRANCO	19/09/1997	242014 32518	VIA SAVOIA 84	PARTITA 35454 FOGLIO 578 PART. 23 - SUB 3 Z.C.2 - CAT A/10 CL3 - VANI 11	€ 9061,24	€ 530.919,02
L'AQUILA	BARONTINI LUIGI	06/11/2008	14339 6888	VIA DEL BEATO CESIDIO 37	PARTICELLA 1125 - SUB 46 FOGLIO 80 CAT. A/10 VANI 5,5 MQ. 171	€ 1.136,21	€ 180.000,00
					TOTALE		€ 1.306.860,24

U.N.M.S. TITOLI IN DEPOSITO AL 31.12. 2013

SEZIONE	TIPOLOGIA	IMPORTO
AOSTA	Buoni fruttiferi postali	€ 15.000,00
AVELLINO	Buoni postali dematerializzati	€ 99.838,83
VENEZIA	Polizza Postevita	€ 74.561,75
SASSARI	Deposito bancario Monte dei Paschi di Siena	€ 25.000,00
FERRARA	Titoli Mix Banco Posta	€ 9.000,00
CAGLIARI	Buoni fruttiferi postali	€ 100.000,00
TORINO	BTP Banca Intesa San Paolo	€ 55.000,00
LUCCA	Buoni Postali Fruttiferi	€ 10.000,00
CUNEO	Bancoposta BTP	€ 60.000,00
RAVENNA	Bancoposta IT0006699505 CS 09/15	€ 48.000,00
FORLI'	Polizza Assicurativa	€ 60.000,00
VARESE	Fondo banca Nazionale del Lavoro	€ 32.544,71
SALERNO	Buoni postali dematerializzati	€ 50.054,74
TRENTO	Deposito Risparmio Cassa Rurale di Trento	€ 7.000,00
PERUGIA	Titoli BNL Gruppo BNP Paribas	€ 6.000,00
PAVIA	Buoni fruttiferi postali	€ 30.000,00
AREZZO	Titoli	€ 3.650,16

TOTALE

€ 685.650,19

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE PRIMA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME ACCENTATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOVERE	TOT. ACCERT.	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.880.776,20	847.343,82	2.728.120,02				
	FONDO INIZIALE DI CASSA	2.220.620,26		2.220.620,26	2.220.620,26		2.220.620,26	-2.728.120,02
TITOLO 1 - ENTRATE EFFETTIVE								
CATEGORIA 1								
ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE								
000000	0001.00	35,62		35,62	516.000,00		516.000,00	516.000,00
	CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL FUNE	516.000,00		516.000,00	484.772,70		484.772,70	-31.227,30
	IONAMENTO DEI SERVIZI	516.000,00		516.000,00	1.000.772,70		1.000.772,70	484.772,70
000000	0002.00	231,56		231,56	33.424,89		33.424,89	33.424,89
	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDD	39.115,45	14.352,00	53.467,45	33.424,89		33.424,89	-20.042,56
	ITO FISSO E GIACENZE BANCARIE	39.115,45	14.352,00	53.467,45	33.424,89		33.424,89	-20.042,56
000000	0003.00	912,00		912,00	13.107,00		13.107,00	13.107,00
	PERCENTUALI SU TESSERAMENTO NUOVE	68.673,00	-4.305,00	64.368,00	21.645,04		21.645,04	-42.722,96
	ISCRIZIONI	68.673,00	-4.305,00	64.368,00	34.752,04		34.752,04	-29.615,96
000000	0004.00	42.643,51		42.643,51	115.961,92		115.961,92	115.961,92
	PERCENTUALI SU TESSERAMENTO RINNOV	1.530.995,00	45.502,00	1.576.497,00	1.372.005,80		1.372.005,80	-204.491,20
	O TESSERA	1.530.995,00	45.502,00	1.576.497,00	1.487.967,72		1.487.967,72	-88.529,28
000000	0005.00	48,00		48,00	51,00		51,00	-3,00
	ENTRATE DIVERSE	21.573,23	-890,00	20.683,23	20.276,32		20.276,32	-406,91
		21.573,23	-890,00	20.683,23	20.327,32		20.327,32	-355,91
	* TOTALE CATEGORIA 1	43.870,69		43.870,69	645.119,92		645.119,92	645.119,92
		2.176.356,68	54.659,00	2.231.015,68	1.932.124,75		1.932.124,75	-298.890,93
		2.176.356,68	54.659,00	2.231.015,68	2.577.244,67		2.577.244,67	346.228,99
CATEGORIA 2								
ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE								

Pag. 1

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE PRIMA

Codice Mec.	Capitolo	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOT. ACCERT.	
TIT. 1 - CAP. 2									
000000	0006.00	ELARGIZIONI ED OBLAZIONI		75.084,08	137.776,00	117.687,01	117.687,01		-20.088,99
		IRS	3.058,00						
		ICP	62.691,92		137.776,00	117.687,01	117.687,01		-20.088,99
		ICS	62.691,92						
		T							
000000	0007.00	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STA TO				15.820,31	15.820,31	15.820,31	15.820,31
		IRS							
		ICP				15.820,31	15.820,31	15.820,31	15.820,31
		ICS							
		T							
000000	0008.00	CONTRIBUTI VARI	31.220,87	603.942,72	1.199.335,25	1.146.324,12	1.146.324,12	1.146.324,12	-53.011,13
		IRS	31.220,87		1.199.335,25	1.146.324,12	1.146.324,12	1.146.324,12	-53.011,13
		ICP	595.392,53	603.942,72	1.199.335,25	1.146.324,12	1.146.324,12	1.146.324,12	-53.011,13
		ICS	595.392,53						
		T							
000000	0009.00	RECUPERI E RIMBORSI	1.604,88	19.580,00	25.580,00	540,36	540,36	540,36	540,36
		IRS	1.604,88		25.580,00	540,36	540,36	540,36	540,36
		ICP	6.000,00	19.580,00	25.580,00	35.884,30	35.884,30	35.884,30	10.304,30
		ICS	6.000,00			36.424,66	36.424,66	36.424,66	10.844,66
		T							
* TOTALE CATEGORIA 2									
		IRS	35.883,75	698.606,80	1.362.691,25	540,36	540,36	540,36	540,36
		ICP	664.084,45	698.606,80	1.362.691,25	1.315.715,74	1.315.715,74	1.315.715,74	-46.975,51
		ICS	664.084,45			1.316.256,10	1.316.256,10	1.316.256,10	-46.435,15
		T							
TOTALE TITOLO 1									
		IRS	79.754,44	753.265,80	53.183,38	645.660,28	570.096,58	570.096,58	516.913,20
		ICP	2.840.441,13	753.265,80	3.593.706,93	3.247.840,49	3.247.840,49	3.247.840,49	-345.866,44
		ICS	2.840.441,13	753.265,80	3.593.706,93	3.893.500,77	3.817.937,07	3.817.937,07	299.793,84
		T							

Pag. 2

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE PRIMA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE DA RISCOOTERE	
DESCRIZIONE						
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
000000		0010.00				
ALIENAZIONE E VENDITA DI BENI PATR IMMOBILI		4.000,00	-2.000,00	2.000,00		-2.000,00
		4.000,00	-2.000,00	2.000,00		-2.000,00
000000		0011.00				
VALORI IN DEPOSITO		181.000,00	289.612,49	470.612,49	347.553,75	-123.058,74
		181.000,00	289.612,49	470.612,49	347.553,75	-123.058,74
					347.553,75	
TOTALE TITOLO 2						
		185.000,00	287.612,49	472.612,49	347.553,75	-125.058,74
		185.000,00	287.612,49	472.612,49	347.553,75	-125.058,74

Pag. 3

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE PRIMA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOTERE	TOT. ACCERT.	
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI								
000000	0012.00	RSI	902,90			354,13	354,13	354,13
		CP	181.677,58	-951,00	180.726,58	139.134,55	139.607,02	-41.119,56
		CS	181.677,58	-951,00	180.726,58	139.488,68	139.961,15	-41.237,90
		T						
000000	0013.00	RSI	853,90			14.894,24	14.894,24	14.894,24
		CP	189.361,00	11.700,00	201.061,00	144.119,67	156.029,91	-45.031,09
		CS	189.361,00	11.700,00	201.061,00	159.013,91	170.924,15	-42.047,09
		T						
000000	0014.00	RSI	6.859,66			2.344,68	-3.056,66	-3.056,66
		CP	1.303.094,00	-67.313,43	1.235.780,57	949.904,02	952.023,97	-283.756,60
		CS	1.303.094,00	-67.313,43	1.235.780,57	952.248,70	948.967,31	-283.531,87
		T						
000000	0015.00	RSI	77.132,00			93.402,23	93.402,23	-51.370,77
		CP	77.132,00	67.641,00	144.773,00	93.402,23	93.402,23	-51.370,77
		CS	77.132,00	67.641,00	144.773,00	93.402,23	93.402,23	-51.370,77
		T						
TOTALE TITOLO 3								
		RSI	8.616,46			17.593,05	-5.401,34	12.191,71
		CP	1.751.264,58	11.076,57	1.762.341,15	1.326.560,47	14.502,66	-421.278,02
		CS	1.751.264,58	11.076,57	1.762.341,15	1.344.153,52	1.341.063,13	-418.187,63
		T					9.101,32	1.353.254,84

Pag. 4

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2013 - RIEPILOGO PARTE PRIMA

Pag. 5

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCOUVERE	TOT. ACCERT.	
DESCRIZIONE								
TITOLO 1								
ENTRATE EFFETTIVE								
IRS	79.754,44		53.183,38	645.660,28	-75.563,70	570.096,58	516.913,20	
ICP	2.840.441,13	753.265,80	3.593.706,93	3.247.840,49		3.247.840,49	-345.866,44	
ICS	2.840.441,13	753.265,80	3.593.706,93	3.893.500,77			299.793,84	
T					-75.563,70	3.817.937,07		
TITOLO 2								
ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
IRS	185.000,00	287.612,49	472.612,49	347.553,75		347.553,75	-125.058,74	
ICP	185.000,00	287.612,49	472.612,49	347.553,75		347.553,75	-125.058,74	
T								
TITOLO 3								
PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPE CIALI								
IRS	8.616,46	11.076,57	1.762.341,15	17.593,05	-5.401,34	12.191,71	12.191,71	
ICP	1.751.264,58	11.076,57	1.762.341,15	1.326.560,47	14.502,66	1.341.063,13	-421.278,02	
ICS	1.751.264,58	11.076,57	1.762.341,15	1.344.153,52			-418.187,63	
T					9.101,32	1.353.254,84		
TOTALE ENTRATE								
IRS	88.370,90		53.183,38	663.253,33	-80.965,04	582.288,29	529.104,91	
ICP	4.776.705,71	1.051.954,86	5.828.660,57	4.921.954,71	14.502,66	4.936.457,37	-892.203,20	
ICS	4.776.705,71	1.051.954,86	5.828.660,57	5.585.208,04			-243.452,53	
T					-66.462,38	5.518.745,66		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDO INIZIALE DI CASSA								
IRS	1.880.776,20	847.343,82	2.728.120,02	2.220.620,26		2.220.620,26	-2.728.120,02	
ICP	2.220.620,26		2.220.620,26					
T								
TOTALE GENERALE								
IRS	88.370,90	1.899.298,68	53.183,38	2.893.873,59	-80.965,04	2.802.908,55	529.104,91	
ICP	6.657.481,91	1.051.954,86	8.556.780,59	4.921.954,71	14.502,66	4.936.457,37	-3.620.323,22	
ICS	6.997.325,97	1.051.954,86	8.049.280,83	7.805.828,30			-243.452,53	
T					-66.462,38	7.739.365,92		

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPREGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TITOLO 1 - USCITE EFFETTIVE								
CATEGORIA 1								
USCITE EFFETTIVE ORDINARIE								
00000	0001.00	RS		200.000,00				-200.000,00
		CP	200.000,00					-200.000,00
		CS	200.000,00					
		T						
00000	0002.00	RS	15.257,85	201.715,15	27.362,98	18.980,06	27.362,98	27.362,98
		CP	713.189,27	201.715,15	659.337,72	18.980,06	678.317,78	-236.586,64
		CS	713.189,27		686.700,70		705.680,76	-228.203,72
		T						
00000	0003.00	RS	10.466,13	13.216,58	379,91	515,70	379,91	379,91
		CP	486.783,00	13.216,58	342.771,76	515,70	343.287,46	-156.712,12
		CS	486.783,00		343.151,67		343.667,37	-156.847,91
		T						
00000	0004.00	RS	7.242,08	30.597,16	1.106,50		1.106,50	1.106,50
		CP	221.215,14	30.597,16	146.449,46		146.449,46	-105.362,84
		CS	221.215,14		147.555,96		147.555,96	-104.256,34
		T						
00000	0005.00	RS	8.110,40	27.576,50	623,76	350,43	623,76	623,76
		CP	159.620,10	27.576,50	90.909,38	350,43	91.259,81	-95.936,79
		CS	159.620,10		91.533,14		91.883,57	-95.663,46
		T						
00000	0006.00	RS			27,83		27,83	27,83
		CP	17.200,00		9.228,10		9.228,10	-7.971,90
		CS	17.200,00		9.255,93		9.255,93	-7.944,07
		T						
00000	0007.00	RS	2.846,86	31.341,00	1.454,42	590,48	1.454,42	1.454,42
		CP	188.861,00	31.341,00	135.137,37	590,48	135.727,85	-84.474,15
		CS	188.861,00		136.591,79		137.182,27	-83.610,21
		T						

Pag. 1

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI		
DESCRIZIONE									
TIT. 1 - CAT. 1									
000000	0008.00	IRS	1.782,74				4.082,67	4.082,67	4.082,67
		ICP	560.318,00	23.326,90	583.644,90		444.390,13	446.951,23	-136.693,67
		ICS	560.318,00	23.326,90	583.644,90		448.472,80	451.033,90	-135.172,10
		T							
000000	0009.00	IRS							
		ICP	22.450,00	-354,84	22.095,16		4.672,81	4.672,81	-17.422,35
		ICS	22.450,00	-354,84	22.095,16		4.672,81	4.672,81	-17.422,35
		T							
000000	0010.00	IRS	883,82				14.117,77	14.117,77	14.117,77
		ICP	158.840,00	5.800,00	164.640,00		105.340,93	117.016,08	-47.623,92
		ICS	158.840,00	5.800,00	164.640,00		119.458,70	131.133,85	-45.181,30
		T							
000000	0011.00	IRS							
		ICP	7.350,00	75.600,00	82.950,00		56.651,61	56.651,61	-26.298,39
		ICS	7.350,00	75.600,00	82.950,00		56.651,61	56.651,61	-26.298,39
		T							
Indennità di anzianità per il personale dipendente									
000000	0012.00	IRS							
		ICP	56.320,00	18.010,53	74.330,53		756,25	756,25	756,25
		ICS	56.320,00	18.010,53	74.330,53		69.519,88	69.519,88	-4.810,65
		T							
000000	0013.00	IRS	16.623,42						
		ICP	327.162,00	5.953,45	333.115,45		52.972,38	52.972,38	-280.143,07
		ICS	327.162,00	5.953,45	333.115,45		52.972,38	52.972,38	-280.143,07
		T							
000000	0014.00	IRS							
		ICP	20.000,00		20.000,00		4.500,00	4.500,00	-15.500,00
		ICS	20.000,00		20.000,00		4.500,00	4.500,00	-15.500,00
		T							

Pag. 2

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 317

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INITIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
T.T. 1 - CAT. 1								
000000	0015.00	RS			16.344,30	16.344,30	16.344,30	16.344,30
	CONTRIBUTI GRUPPI REGIONALI E SPES	CP	70.000,00	391.822,58	461.822,58	8.951,39	312.475,02	-149.347,56
	E PER ISPEZIONI	CS	70.000,00	391.822,58	461.822,58	8.951,39	328.819,32	-141.954,65
		T						
000000	0016.00	RS			5.000,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00
	ACQUISTO STAMPATI DESTINATI AGLI O	CP	5.000,00		5.000,00			-5.000,00
	RGANI PERIFERICI	CS	5.000,00		5.000,00			
		T						
000000	0017.00	RS			14.115,81	14.115,81	14.115,81	14.115,81
	ACQUISTO CARTA, STAMPA E PUBBLICAZ	CP	170.000,00		170.000,00	13.922,48	148.093,28	-21.906,72
	IONE "IL CORRIERE DELL'UNIONE"	CS	170.000,00		170.000,00	13.922,48	162.209,09	-21.713,39
		T						
000000	0018.00	RS			15.000,00	15.000,00	15.000,00	-7.325,52
	DIREZIONE, REDAZIONE E COLLABORAZI	CP	15.000,00		15.000,00	7.674,48	7.674,48	-7.325,52
	ONE A "IL CORRIERE DELL'UNIONE"	CS	15.000,00		15.000,00	7.674,48	7.674,48	
		T						
000000	0019.00	RS			90,00	90,00	90,00	90,00
	SPESA DI RAPPRESENTANZA	CP	3.416,20		307.900,40	300,00	93.602,89	-214.297,51
		CS	311.492,00		307.900,40	300,00	93.692,89	-214.507,51
		T						
000000	0020.00	RS			10,44	10,44	10,44	
	PREMI DI ASSICURAZIONE, IMPOSTE E	CP	1.785,08		186.007,91	38,27	88.587,39	-97.420,52
	TRIBUTI VARI	CS	153.980,50		186.007,91	38,27	88.597,83	-97.448,35
		T						
* TOTALE CATEGORIA 1								
		RS	68.414,58		10,44	80.472,64	80.472,64	80.462,20
		CP	3.864.781,01		4.717.821,83	57.885,06	2.806.987,51	-1.910.834,32
		CS	3.864.781,01		4.717.822,33	57.885,06	2.829.575,09	-1.888.247,24
		T						
CATEGORIA 2								
USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE								

Pag. 3

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 317

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE SECONDA

Pag. 4

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TIT. 1 - CAT. 2								
000000	0021.00	RS			10.000,00			-10.000,00
	STAMPA E DISTRIBUZIONE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE	CP	10.000,00		10.000,00			-10.000,00
		CS	10.000,00					
		T						
000000	0022.00	RS			10.000,00		761,00	-9.239,00
	COMMISSIONI DI STUDIO E VARIE	CP	10.000,00		10.000,00		761,00	-9.239,00
		CS	10.000,00					
		T						
000000	0023.00	RS			35.000,00		3.500,00	-31.500,00
	CONTRIBUTI STRAORDINARI SEDI PERIFERICHE	CP	35.000,00		35.000,00		3.500,00	-31.500,00
		CS	35.000,00					
		T						
000000	0024.00	RS	2.239,34		1.293.940,59	8.040,39	97.171,39	105.211,78
	ADEMPIMENTO ONERI STATUTARI STRAORDINARI	CP	439.887,33	854.053,26	1.293.940,59	330.730,28	2.440,00	-960.770,31
		CS	439.887,33	854.053,26	1.293.940,59	338.770,67	99.611,39	-955.169,92
		T						
		RS	2.239,34			8.040,39	97.171,39	105.211,78
		CP	494.887,33	854.053,26	1.348.940,59	334.991,28	2.440,00	-1.011.509,31
		CS	494.887,33	854.053,26	1.348.940,59	343.031,67	99.611,39	-1.005.908,92
		T						
* TOTALE CATEGORIA 2								
		RS	2.239,34			8.040,39	97.171,39	105.211,78
		CP	494.887,33	854.053,26	1.348.940,59	334.991,28	2.440,00	-1.011.509,31
		CS	494.887,33	854.053,26	1.348.940,59	343.031,67	99.611,39	-1.005.908,92
		T						
TOTALE TITOLO 1								
		RS	70.653,92		10,44	88.513,03	97.171,39	185.673,98
		CP	4.359.668,34	1.707.094,08	6.066.762,42	3.084.093,73	60.325,06	-2.922.343,63
		CS	4.359.668,34	1.707.094,58	6.066.762,92	3.172.606,76	157.496,45	-2.894.156,16
		T						

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE								
000000	0025.00	1.992,56						
	ACQUISTO, PERMUTA BENI PATRIMONIALI	338.179,00	29.689,31	367.868,31	28.066,27		28.066,27	-339.802,04
I		338.179,00	29.689,31	367.868,31	28.066,27		28.066,27	-339.802,04
000000	0026.00		129.438,80	337.808,80	185.596,85		185.596,85	-152.211,95
	DEPOSITO A CAUZIONE E VALORI DEPOSITATI	208.370,00	129.438,80	337.808,80	185.596,85		185.596,85	-152.211,95
I		208.370,00	129.438,80	337.808,80	185.596,85		185.596,85	-152.211,95
TOTALE TITOLO 2								
		1.992,56	159.128,11	705.677,11	213.663,12		213.663,12	-492.013,99
		546.549,00	159.128,11	705.677,11	213.663,12		213.663,12	-492.013,99
		546.549,00	159.128,11	705.677,11	213.663,12		213.663,12	-492.013,99

Pag. 5

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 317

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2013 - PARTE SECONDA

Pag. 6

Codice Mec.	Capitolo	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
00000	0027.00	RS	902,90			20.839,10	20.839,10	20.839,10	
		CP	181.677,58	-951,00	180.726,58	116.872,97	139.607,02	-41.119,56	
		CS	181.677,58	-951,00	180.726,58	137.712,07	22.734,05	-43.014,51	
		T					160.446,12		
00000	0028.00	RS	811,38			23.475,66	23.640,66	23.640,66	
		CP	189.361,00	11.700,00	201.061,00	136.369,93	19.662,00	-45.030,07	
		CS	189.361,00	11.700,00	201.061,00	159.844,59	19.662,00	-41.216,41	
		T					179.671,59		
00000	0029.00	RS	6.859,66			4.978,00	4.978,00	4.978,00	
		CP	1.303.094,00	-67.313,43	1.235.780,57	940.187,88	11.341,00	-284.251,69	
		CS	1.303.094,00	-67.313,43	1.235.780,57	945.165,88	11.341,00	-290.614,69	
		T					956.506,88		
00000	0030.00	RS	77.132,00			93.402,23	93.402,23	93.402,23	
		CP	77.132,00	67.641,00	144.773,00	93.402,23		-51.370,77	
		CS	77.132,00	67.641,00	144.773,00	93.402,23		-51.370,77	
		T					93.402,23		
TOTALE TITOLO 3									
		RS	8.573,94			49.292,76	165,00	49.457,76	49.457,76
		CP	1.751.264,58	11.076,57	1.762.341,15	1.286.832,01	53.737,05	-421.772,09	
		CS	1.751.264,58	11.076,57	1.762.341,15	1.336.124,77	53.737,05	-426.216,38	
		T					53.902,05	1.390.026,82	

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2013 - RIEPILOGO CATEGORIE USCITE

Pag. 7

Codice Mec.	Capitolo	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE		TOT. IMPEGNI
TITOLO 1 - CATEGORIA 1								
		INSI	68.414,58		10,44	80.472,64	80.472,64	80.462,20
		ICPI	3.864.781,01	853.040,82	4.717.821,83	2.749.102,45	2.806.987,51	-1.910.834,32
		ICSI	3.864.781,01	853.041,32	4.717.822,33	2.829.575,09	2.887.460,15	-1.888.247,24
		T						
TITOLO 1 - CATEGORIA 2								
		IRSI	2.239,34			8.040,39	97.171,39	105.211,78
		ICPI	494.887,33	854.053,26	1.348.940,59	334.991,28	2.440,00	337.431,28
		ICSI	494.887,33	854.053,26	1.348.940,59	343.031,67	99.611,39	-1.005.908,92
		T						

CONTO CONSUNTIVO 2013 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: TUTTE

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2013 - RIEPILOGO PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
		TITOLO 1							
RS		USCITE EFFETTIVE	70.653,92		10,44	88.513,03	97.171,39	185.684,42	185.673,98
CP			4.359.666,34	1.707.094,08	6.066.762,42	3.084.093,73	60.325,06	3.144.418,79	-2.922.343,63
CS			4.359.668,34	1.707.094,58	6.066.762,92	3.172.606,76	157.496,45	3.330.103,21	-2.894.156,16
T									
		TITOLO 2							
RS		USCITE IN CONTO CAPITALE	1.992,56		705.677,11	213.663,12		213.663,12	-492.013,99
CP			546.549,00	159.128,11	705.677,11	213.663,12		213.663,12	-492.013,99
CS			546.549,00	159.128,11	705.677,11	213.663,12		213.663,12	-492.013,99
T									
		TITOLO 3							
RS		PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPE	8.573,94		1.762.341,15	49.292,76	165,00	49.457,76	49.457,76
CP		CIALI	1.751.264,58	11.076,57	1.762.341,15	1.286.832,01	53.737,05	1.340.569,06	-421.772,09
CS			1.751.264,58	11.076,57	1.762.341,15	1.336.124,77	53.902,05	1.390.026,82	-426.216,38
T									
		TOTALE SPESE							
RS			81.220,42		10,44	137.805,79	97.336,39	235.142,18	235.131,74
CP			6.657.481,92	1.877.298,76	8.534.780,68	4.584.588,86	114.062,11	4.698.650,97	-3.836.129,71
CS			6.657.481,92	1.877.299,26	8.534.781,18	4.722.394,65	211.398,50	4.933.793,15	-3.812.386,53
T									
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
RS			81.220,42		10,44	137.805,79	97.336,39	235.142,18	235.131,74
CP		TOTALE GENERALE	6.657.481,92	1.877.298,76	8.534.780,68	4.584.588,86	114.062,11	4.698.650,97	-3.836.129,71
CS			6.657.481,92	1.877.299,26	8.534.781,18	4.722.394,65	211.398,50	4.933.793,15	-3.812.386,53
T									

Pag. 8

U.N.M.S.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - ESERCIZIO 2013

	C O N T O		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
- RISCOSSIONI (Res. + F.do Cassa)	2.883.873,59	4.921.954,71	7.805.828,30
- PAGAMENTI	137.805,79	4.584.588,86	4.722.394,65
- FONDO DI CASSA			3.083.433,65
- RESIDUI ATTIVI (al netto)	-80.965,04	14.502,66	-66.462,38
- SOMMA			3.016.971,27
- RESIDUI PASSIVI	97.336,39	114.062,11	211.398,50
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.805.572,77
- RESIDUI PASSIVI PERENTI			
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.805.572,77

PAGINA BIANCA

